

TRIBUNALE DI BUSTO ARSIZIO

INCIDENTE PROBATORIO DEL GIORNO 12/10/04

PROCEDIMENTO N. 2564/04 R.G. - N. 2723/04 G.I.P.

ESAME DI ANDREA VOLPE .....	1
ESAME DI PIETRO GUERRIERI .....	125

TRIBUNALE DI BUSTO ARSIZIO

INCIDENTE PROBATORIO DEL GIORNO 12/10/04

PROCEDIMENTO N. 2564/04 R.G. - N. 2723/04 G.I.P.

ESAME DI ANDREA VOLPE

INTERVENTO DEL GIUDICE - Volpe, lei accetta di essere sottoposto ad esame?

RISPOSTA - sì, sì.

INTERVENTO DELL'AVVOCATO DIFENSORE MENICHINO - la difesa di Volpe voleva soltanto formalizzare la richiesta che venga sentito con il paravento, in quanto potrebbe essere suggestivo qualche sguardo intimidatorio dei coindagati e magari non fargli rispondere sinceramente alle domande.

INTERVENTO DEL GIUDICE - lei sente questa esigenza?

RISPOSTA - sì.

INTERVENTO DEL GIUDICE - va bene. Prego signor Pubblico Ministero. Ricordo, l'ho già detto ieri e ricordo anche oggi per i difensori che non erano presenti che come è noto l'esame si svolge nelle forme previste per il dibattimento. Quindi le domande seguono l'ordine previsto dal codice e le formalità previste sia quanto a domande suggestive o domande che possono comunque rendere difficoltosa la lealtà processuale. Non possono essere rivolte domande che esulino dal tema oggi trattato che concerne gli omicidi di Fabio Tollis e Marino Chiara, salvo quelle eccezionali domande che comunque possono ritenersi necessarie, stante la coincidenza

di due procedimenti in cui il Volpe è indagato, ma soltanto in questi limiti. Prego Pubblico Ministero. Un'altra cosa: domande brevi e secche che rendano possibile al Volpe di capire la domanda e di dare una risposta immediata.

INTERVENTO DEL PUBBLICO MINISTERO -

DOMANDA - signor Volpe, prima di passare alla ricostruzione del delitto, vorrei che lei ci dicesse come è entrato nella setta, in che periodo, come ha cominciato a farne parte, chi l'ha introdotta e come erano le abitudini, le consuetudini della setta?

RISPOSTA - sono entrato a fare parte della setta a fine estate 97. Chi mi ha presentato praticamente è stato il Bontade che adesso è morto. Mi ha presentato il Sapone e il Sapone mi ha presentato tutti gli altri appartenenti alla setta. Di abitudine ci si...

DOMANDA - chi erano gli altri? Leoni...

RISPOSTA - Leoni, Zampollo, Monterosso, Maccione, Sapone, Bontade, Magni, il Tollis e la Marino, che comunque quando io sono entrato si era già anche allontanata.

DOMANDA - Guerrieri?

RISPOSTA - e Guerrieri, anche Guerrieri.

DOMANDA - quindi lei ha fatto conoscenza di queste persone e che cosa successo?

RISPOSTA - ci si incontrava di solito il sabato pomeriggio in Fiera di Senigallia e lì si parlava o alla sera al

Midnight.

DOMANDA - di cosa parlavate?

RISPOSTA - di... praticamente al Midnight io la prima cosa che ho sentito parlare è stato riguardante l'omicidio della Marino.

INTERVENTO DEL GIUDICE - ci si avvicini al microfono per cortesia

INTERVENTO DEL PUBBLICO MINISTERO -

DOMANDA - scusi, può ripetere? Non ho capito neanche io cosa ha detto adesso

RISPOSTA - il primo discorso di cui ho sentito parlare, che mi sono inserito anche io in questo discorso, era l'omicidio della Marino.

DOMANDA - cioè?

RISPOSTA - già avevano in mente di ucciderla praticamente e stavano studiando un piano come fare per ucciderla.

DOMANDA - perché dovevano ucciderla?

RISPOSTA - il motivo vero e proprio non lo so, non ho idea, penso perché si sia allontanata dal gruppo, perché in quel periodo lì comunque che io sono entrato lei non era nel gruppo, si era già allontanata.

DOMANDA - poteva essere questa una causa sufficiente per ammazzarla, solo perché si allontanava dal gruppo?

RISPOSTA - credo di sì.

DOMANDA - lei non ha chiesto spiegazioni perché si deve

ammazzare questa persona?

RISPOSTA - no, non ho chiesto spiegazioni.

DOMANDA - scusi, prima di parlare... prima di arrivare a questo, vorrei capire venivano fatti dei riti, cioè la setta, lei la definisce una setta, l'ha definita una setta?

RISPOSTA - sì.

DOMANDA - intanto come veniva denominata questa setta?

RISPOSTA - il nome?

DOMANDA - sì

RISPOSTA - Bestie di Satana.

DOMANDA - in cosa si sostanziava l'attività di questa setta, che cosa facevano?

RISPOSTA - rituali finalizzati a fare del male e...

DOMANDA - ecco, ci può dire in cosa consistevano questi rituali finalizzati a fare del male?

RISPOSTA - si tracciava il pentacolo per terra con la bussola per orientarlo nei punti cardinali giusti...

DOMANDA - non si sente.

INTERVENTO DEL GIUDICE - è un problema di quest'aula. Cerchi di alzare un po' la voce. Se no vi chiedo di venire qui davanti

RISPOSTA - praticamente si tracciava questo pentacolo per terra con la bussola nei punti cardinali precisi, praticamente nei giorni di luna nera, luna nuova.

INTERVENTO DEL PUBBLICO MINISTERO - PIZZI -

DOMANDA - e poi?

RISPOSTA - poi praticamente ci si tagliava, si usava il nostro sangue.

DOMANDA - questo pentacolo a cosa serviva, vi disponevate in una certa maniera?

RISPOSTA - sì in posizioni, sulle punte c'era il Sapone, il Monterosso, il Leoni, lo Zampollo e Maccione e poi io e gli altri stavamo all'interno sempre del cerchio nei lati e gli altri rimanenti fuori dal cerchio.

DOMANDA - quelli che si ponevano sulle punte, perché si ponevano sulle punte?

RISPOSTA - erano quelli diciamo di vecchio stampo, i primi praticamente.

DOMANDA - e quindi in questa posizione che cosa succedeva?

RISPOSTA - si facevano dei rituali usando il sangue.

DOMANDA - ci descriva questi rituali

RISPOSTA - non ho capito.

DOMANDA - come erano questi rituali, ce li descriva?

RISPOSTA - si usavano oggetti della persona, capelli o oggetti personali della persona, una fotografia e si facevano questi rituali qua.

DOMANDA - cioè ci si tagliava...?

RISPOSTA - ci si tagliava, si usava il sangue si metteva al centro del pentacolo sugli oggetti e poi si malediceva la persona a cui si voleva fare del male.

DOMANDA - dove avvenivano questi riti, si ricorda lei, ci può dire qualche località?

RISPOSTA - a Vignate, in una chiesetta sconsacrata, io sono stato lì la prima volta. Poi una ditta abbandonata bruciata che la chiamavano Ristal e poi qualche volta a casa mia quando abitavo da solo.

DOMANDA - a casa anche di altri?

RISPOSTA - sì, a casa dello Zampollo, ma non erano rituali proprio grossi, come quelli nei posti dove si facevano...

DOMANDA - può dire il nome di qualche persona nei confronti della quale avete fatto questi rituali?

RISPOSTA - Cisco, la Demorza che ha fatto il Sapone, il Longoni e il Guerrieri.

DOMANDA - il Longoni è morto sotto un camion. Quanto tempo prima avete fatto questo rituale?

RISPOSTA - 5 giorni prima.

DOMANDA - 5 giorni prima. Quale oggetto avete usato del Longoni?

RISPOSTA - una pallina del piercing che aveva lui, era un oggetto che usava lui, io me lo sono fatto dare facendomi il piercing ed è stato usato per questo rituale.

DOMANDA - chi ne ha fatto parte di questo rituale, se lo ricorda?

RISPOSTA - quelli che ho appena elencato.

DOMANDA - tutti?

RISPOSTA - sì, a parte il Magni e il Guerrieri.

DOMANDA - a parte il Magni e il Guerrieri. Perché avete fatto questo rituale nei confronti del Longoni, che cosa vi aveva fatto?

RISPOSTA - perché praticamente prendeva in giro il Bontade, prendeva in giro praticamente uno di noi, ci si considerava fratelli, era come prendere... era come se avesse preso in giro qualsiasi altra persona del gruppo.

DOMANDA - usavate anche candele, candele nere?

RISPOSTA - sì.

DOMANDA - per fare questo rituale?

RISPOSTA - sì, sì.

DOMANDA - come le usavate queste candele?

RISPOSTA - queste candele nere venivano disposte sulle punte del pentacolo e praticamente ci si incideva anche sopra il nome della persona a cui si voleva far del male e si faceva il rituale.

DOMANDA - chi era che conduceva questi rituali, chi era il leader, chi era la persona più carismatica?

RISPOSTA - Sapone e Leoni.

DOMANDA - Leoni e Sapone estrinsecavano questa loro posizione anche in altre maniere, cioè facendo violenze nei confronti delle persone?

INTERVENTO DEL GIUDICE - Pubblico Ministero, riformuli la domanda più correttamente.

INTERVENTO DEL PUBBLICO MINISTERO - PIZZI -

DOMANDA - c'erano altri modi perché queste persone estrinsecassero questa loro posizione di leader nella setta?

RISPOSTA - sì, con violenze psichiche. Poi da quanto mi hanno raccontato con... spegnevano le sigarette sui...

DOMANDA - nei confronti di chi hanno fatto queste violenze?

RISPOSTA - Tollis e il Mirco se non sbaglio e altre persone che comunque...

DOMANDA - che tipo di violenze erano?

RISPOSTA - ma umilianti, spegnevano le sigarette addosso, gli sputavano addosso, gli facevano fare di tutto. Alla Marino praticamente le cose che mi hanno raccontato che gli ha fatto sessualmente sono indicibili da raccontare.

DOMANDA - lei ha assistito a queste...?

RISPOSTA - no, no, però le raccontavano con vanto.

DOMANDA - Tollis recava sul collo dei segni di morsi. Lei sa chi glieli ha praticati?

RISPOSTA - credo un po' tutti, un po' tutti quelli del gruppo.

DOMANDA - non una persona in particolare?

RISPOSTA - in particolare no.

DOMANDA - quindi allora avevate questo... c'era questa setta e a un certo punto lei ha sentito parlare dell'omicidio di Chiara?

RISPOSTA - sì.

DOMANDA - ha detto che lei non sa indicare con precisione la causa di questa decisione, se non per il fatto che dovesse allontanarsi?

RISPOSTA - praticamente la prima volta che ne ho sentito parlare era al Midnight. Loro si erano radunati in cerchio, io poi mi sono avvicinato, sono entrato in questo cerchio e ho sentito che parlavano.

DOMANDA - chi c'era presente?

RISPOSTA - io, tutti quelli che ho elencato praticamente, tutti, anche Tollis c'era.

DOMANDA - anche Tollis?

RISPOSTA - sì.

DOMANDA - anche lui era d'accordo su questo modo di procedere?

RISPOSTA - almeno in principio sembrava d'accordo.

DOMANDA - e quindi che cosa diceva?

RISPOSTA - praticamente si parlava di come fare per riavvicinarla, perché si era allontanata dal gruppo e su come ucciderla e su chi doveva avere praticamente il compito di riavvicinarla, perché si era allontanata dal gruppo, era del Leoni, ci si ripartiva così un po' chi doveva fare una cosa e chi un'altra.

DOMANDA - siete arrivati a delle decisioni?

RISPOSTA - non ho capito.

DOMANDA - siete arrivati a delle decisioni?

RISPOSTA - all'inizio praticamente si è deciso subito il piano quello della buca, però dopo...

DOMANDA - il piano?

RISPOSTA - quello della buca scavata.

DOMANDA - della buca

RISPOSTA - però dopo è stato subito accantonato come piano ed è stato sfruttato praticamente, perché sapevano che io ero un ex tossico, e praticamente farla morire con una overdose di eroina. Si è sfruttata questa cosa qua. Il compito che venne dato a me insieme a Sapone ovviamente che mi ha... io l'ho accompagnato sotto sua supervisione perché controllava, siamo andati a Bergamo e da lì abbiamo acquistato all'incirca un grammo di eroina. Poi alla Mariangela io gli detti il compito di procurare il Valium con una ricetta medica. Da lì poi quando era tutto pronto che avevamo il Valium e l'eroina, si decise il giorno di praticamente uccidere la Marino. Aspettavamo soltanto che il Leoni l'avesse riavvicinata e così è successo, praticamente l'ha riavvicinata. Era sabato sera, non ricordo con precisione, però quel periodo io avevo la macchina che mi aveva dato in uso il padre della Mariangela, era un Citroen bianco praticamente. Quella sera lì io stavo sulla macchina del Guerrieri, che Guerrieri era alla guida, un Renault 4 bianco e dietro di me c'era il Tollis e Bontade e io davanti dovevo preparare praticamente questa iniezione letale di

eroina. Dietro c'era la macchina che io avevo prestato al Leoni, il Citroen. Su questa macchina qua c'era alla guida il Leoni e dietro il Sapone, **il Maccione** e la Marino. Davanti adesso non mi ricordo se c'era il Monterosso o qualcun altro. E poi c'era anche lo Zampollo con la sua macchina, se mi sembra di ricordare bene. Praticamente il Valium è stato messo dentro una bottiglia di roba da fargli bere e mentre ci si spostava in macchina per trovare un posto praticamente adatto per fargli questa iniezione e lasciarla lì morente, ci siamo fermati in un posto, praticamente è passata una pattuglia di carabinieri e in quel momento lì il Guerrieri ha buttato praticamente tutto quanto fuori dal finestrino e da lì allora saltato questo piano qua.

DOMANDA - può dire l'epoca, può collocarlo nel tempo questo episodio?

RISPOSTA - all'incirca due mesi prima, un mese prima del capodanno, del capodanno 97-98, quei periodi lì comunque.

DOMANDA - ottobre novembre 98?

RISPOSTA - sì, quel periodo lì.

DOMANDA - avete messo del Valium in una bottiglia e si ricorda chi l'ha data questa bottiglia alla Chiara perché la bevesse?

RISPOSTA - era... Il compito ce lo avevano il Sapone e Maccione perché erano seduti dietro e la Marino stava in

mezzo a loro e tenevano il riscaldamento della macchina alzato apposta per agevolare che si stordisse di più. Praticamente loro le davano da bere il Valium dentro l'acqua, non so, comunque praticamente le davano da bere il Valium.

DOMANDA - poi qualcuno la Marino qualcuno l'ha riportata a casa?

RISPOSTA - sì è stata riportata a casa e tutto quanto.

DOMANDA - chi l'ha riportata a casa, ricorda?

RISPOSTA - penso o lo Zampollo o il Guerrieri, perché io ho riportato a casa il Sapone e il Bontade.

DOMANDA - va bene. Dopo questo episodio quindi cosa succede?

RISPOSTA - praticamente si è nuovamente ripreso il piano della buca e si studiava questo piano della buca dovendo trovare il posto e tutto quanto. Il Guerrieri praticamente ha avuto l'idea di bruciarli all'interno della macchina, per cui si è passati nuovamente a un altro piano, è stato rimesso da parte ancora il piano della buca e siamo passati al piano che era venuto in mente al Guerrieri praticamente di farli bruciare o saltare dentro la macchina la sera di capodanno, perché secondo lui apparisse un incidente, avendo messo dei fuochi di artificio all'interno della macchina, avendoli costretti a farli apparire, perché sembrasse un incidente che avesse preso fuoco la macchina.

DOMANDA - scusi, può essere più preciso? Il Guerrieri ha...

RISPOSTA - Guerrieri ha avuto la idea.

DOMANDA - tutti erano d'accordo su questa idea?

RISPOSTA - sì, tutti erano d'accordo. Chi magari era tentennante perché come piano non è che era... però alla fine comunque tutti d'accordo eravamo.

DOMANDA - e avete deciso di realizzarlo al parco Acquatica l'ultimo giorno dell'anno. Ricorda cosa è successo? Può dirci nei particolari il tutto come siete arrivati a Acquatica, questi petardi come li avete disposti?

RISPOSTA - praticamente il compito di procurare i petardi ce lo aveva Guerrieri che ha procurato i petardi.

DOMANDA - li ha comprati lui?

RISPOSTA - sì, sì. Noi gli abbiamo dato i soldi tutti quanti praticamente per comprarli e lui ha comprato anche queste palle fatte di carta piene di polvere da sparo, di cui ha messo tutto quanto all'interno della macchina. Si può avere un goccio d'acqua per cortesia? Grazie. Di cui praticamente è stato tutto messo all'interno della macchina.

DOMANDA - chi è stato Guerrieri?

RISPOSTA - sì sì, il Guerrieri. Poi ci siamo praticamente recati ad Acquatica tutti quanti.

DOMANDA - si ricorda più o meno quando siete arrivati ad Acquatica, su quali macchine?

RISPOSTA - io sono arrivato con la mia. Sulla mia c'eravamo io, il Sapone, Bontade e la Marino.

DOMANDA - gli altri?

RISPOSTA - sono tutti arrivati con le loro macchine accompagnati e ci siamo ritrovati ad Acquatica.

DOMANDA - a questo punto doveva morire anche il Tollis?

RISPOSTA - sì, a questo punto doveva morire anche il Tollis, perché era stato deciso che doveva morire, perché sul primo piano si è visto il suo comportamento. E poi comunque tenuto sotto controllo dal Maccione e dallo Zampollo, perché erano di Brugherio, è stato deciso di uccidere anche praticamente il Tollis a sua insaputa.

DOMANDA - mentre il Tollis ha fatto parte della prima spedizione?

RISPOSTA - sì e nella seconda...

DOMANDA - nella seconda lui stesso era una vittima, sarebbe dovuto essere una vittima?

RISPOSTA - sì, anche lui.

DOMANDA - e quindi cosa è successo siete arrivati lì?

RISPOSTA - arrivati ad Acquatica, all'inizio tutto normalmente finché poi non sono stati obbligati praticamente ad appartarsi nella macchina. Alla Marino è stato detto...

DOMANDA - chi li ha obbligati?

RISPOSTA - non ho capito.

DOMANDA - chi li ha obbligati?

RISPOSTA - il Leoni lo diceva praticamente alla Marino e Maccione praticamente al Tollis, perché comunque lo

conosceva, aveva più confidenza. Viceversa gli hanno detto praticamente di appartarsi all'interno della macchina per fare del sesso.

DOMANDA - verso che ora è accaduto tutto questo?

RISPOSTA - un po' prima della mezzanotte comunque. L'orario era quello, all'incirca la mezzanotte, un poco prima o subito dopo la mezzanotte. Loro si sono recati e sono andati sulla macchina che è stata nascosta in una via abbastanza nascosta, che comunque non si vedeva, una vietta abbastanza lontana, nascosta. Sono stati portati lì e sono stati fatti salire sulla macchina.

DOMANDA - portati lì da chi?

RISPOSTA - accompagnati dal Guerrieri, perché comunque la macchina era sua e li ha accompagnati. E poi nel frattempo che loro erano all'interno della macchina il Leoni e il Guerrieri si sono recati verso la macchina con l'intento di praticamente appiccare questo fuoco, di lanciare questo petardo all'interno del serbatoio. Poi a me è stato dato l'ordine praticamente di interrompere il piano. Io sono andato verso di loro...

DOMANDA - perché le è stato dato l'ordine di interrompere il piano?

RISPOSTA - perché secondo loro era un piano che non poteva funzionare comunque.

DOMANDA - chi glielo ha dato l'ordine materialmente?

RISPOSTA - il Sapone di andare e di interrompere. Praticamente io sono andato verso di loro per interromperli, ma era ormai troppo tardi, aveva già preso fuoco la macchina.

DOMANDA - lei sa cosa hanno fatto per far prendere fuoco alla macchina?

RISPOSTA - il Guerrieri ha buttato questo petardo all'interno del serbatoio della macchina. Poi sono corsi... Ci siamo trovati frontalmente comunque, perché io andavo verso di loro per fermarli.

DOMANDA - loro erano...?

RISPOSTA - sì, Guerrieri e Leoni.

DOMANDA - tutti e due?

RISPOSTA - tutti e due.

DOMANDA - lei li ha incontrati e che cosa ha detto?

RISPOSTA - che si deve interrompere tutto, ma ormai era troppo tardi.

DOMANDA - la macchina bruciava già?

RISPOSTA - sì, già aveva preso fuoco.

DOMANDA - e i ragazzi se ne già erano accorti, erano già usciti, stavano ancora dentro?

RISPOSTA - noi ci siamo allontanati comunque e loro hanno fatto in tempo ad uscire dalla macchina.

DOMANDA - li avete visti uscire?

RISPOSTA - visti uscire no, però tornare indietro comunque.

DOMANDA - voi siete tornati all'Acquatica e avete lasciato questa macchina che bruciava?

RISPOSTA - sì, praticamente sì.

DOMANDA - lentamente?

RISPOSTA - sì, ha preso fuoco lentamente che poi ha dato il tempo praticamente a loro due di scendere.

DOMANDA - li ha visti scendere dalla macchina?

RISPOSTA - no.

DOMANDA - siete tornati all'Acquatica?

RISPOSTA - siamo tornati all'Acquatica.

DOMANDA - e poi avete visto tornare gli altri due?

RISPOSTA - praticamente è partito il fuoco e si è fatto finta di niente. Noi siamo andati nuovamente incontro a loro per vedere che cosa è successo e loro hanno detto che era andata a fuoco la macchina. Però dirle se loro avevano visto il Guerrieri buttare dentro il petardo questo non lo so, perché non è stato detto né da parte della Marino, né da parte del Tollis.

DOMANDA - dopo questo episodio che cosa è successo?

RISPOSTA - dopo questo episodio si è ripreso nuovamente il piano, praticamente il piano della buca. Da lì abbiamo incominciato...

DOMANDA - avete fatto delle riunioni ancora?

RISPOSTA - sì.

DOMANDA - ricorda dove?

RISPOSTA - ci siamo trovati... ci trovavamo praticamente al parcheggio di Brugherio o in un parco che c'è lì di fronte a Brugherio. Però la riunione quella proprio dove si è determinato il piano era nel magazzino che aveva... che ha tuttora penso il Sapone Nicola a Busto Arsizio. Lì si è proprio determinato.

DOMANDA - il padre del Sapone?

RISPOSTA - sì. Lì si è determinato il piano con i ruoli e i compiti da fare, i comportamenti da tenere, le frasi da dire eventualmente se qualcuno ci chiedesse eventualmente interrogatorio e robe del genere comunque. Si è pianificato tutto lì.

DOMANDA - può dirci più o meno quando è avvenuta questa riunione?

RISPOSTA - venti giorni prima dell'uccisione praticamente.

DOMANDA - di giorno, di notte?

RISPOSTA - di notte.

DOMANDA - può dirmi chi era presente con precisione?

RISPOSTA - eravamo presenti io, il Bontade, il Leoni, il Monterosso, lo Zampollo, il Maccione, il Guerrieri e il Magni.

DOMANDA - Tollis giustamente no?

RISPOSTA - Tollis no.

DOMANDA - e cosa avete detto in particolare? Quando siete andati lei ha detto che avete deciso...

RISPOSTA - sì allora...

DOMANDA - ci può spiegare?

RISPOSTA - allora il compito mio e quello di Bontade praticamente, essendo che eravamo di Somma, tutta una zona boschiva, era di trovare il posto per fare praticamente la buca. La lontananza, il motivo del posto così lontano perché secondo Sapone così non avrebbero mai pensato di andare a cercare praticamente a questa distanza. A me venne dato l'incarico di andare a trovare un posto nel bosco e siamo andati praticamente un pomeriggio io, il Bontade e il Sapone. Abbiamo trovato questo posto qua.

DOMANDA - il pomeriggio, ricorda dopo quanto tempo questo...?

RISPOSTA - due settimane precedenti all'omicidio praticamente. Abbiamo trovato questo posto qua. È stato parlato con gli altri che il posto secondo Sapone andava bene. Sono stati tirati degli scritti, tutto quello che poteva essere compromettente comunque riguardante la setta.

DOMANDA - ritirati degli scritti cosa intende, può spiegarci?

RISPOSTA - erano simboli degli scritti, tipo come un codice cifrato, in realtà era un alfabeto con tutti dei simboli che corrispondevano a una lettera dell'alfabeto.

DOMANDA - che voi adepti possedevate?

RISPOSTA - sì. Questo è stato tutto quanto ritirato.

DOMANDA - da chi?

RISPOSTA - da... praticamente è stato dato l'ordine da Sapone e da Leoni.

DOMANDA - Sapone e Leoni

RISPOSTA - tutto questo materiale è stato consegnato a Leoni che praticamente che io so doveva mettere all'interno del computer.

DOMANDA - all'interno del suo computer?

RISPOSTA - del suo computer.

DOMANDA - poi?

RISPOSTA - praticamente siamo arrivati alla buca. Se mi può ripetere la domanda

DOMANDA - avete individuato la buca?

RISPOSTA - sì, abbiamo individuato la buca

DOMANDA - lei, Sapone e Bontade e avete riferito?

RISPOSTA - e lo abbiamo riferito agli altri. Da lì è stato anche deciso chi doveva scavare la buca. La buca l'abbiamo scavata io, il Bontade, il Sapone e il Guerrieri. L'abbiamo scavata nei due venerdì precedenti, praticamente la prima buca l'abbiamo scavata nei due venerdì precedenti all'omicidio, i due venerdì.

DOMANDA - di notte?

RISPOSTA - sempre di notte.

DOMANDA - ci può dire la prima notte...

RISPOSTA - la prima notte era...

DOMANDA - ...arrivati sul posto con quali strumenti avete

scavato?

RISPOSTA - siamo arrivati sul posto con le pale e i picconi che aveva preso Bontade a casa sua e con dei secchi e abbiamo cominciato.

DOMANDA - con quale macchina?

RISPOSTA - con la mia macchina.

DOMANDA - tutti e quattro con la sua macchina?

RISPOSTA - sì, con la mia macchina. E abbiamo cominciato a scavare questa buca qua. All'inizio comunque si è rivelata difficoltosa per delle radici che c'erano praticamente sotto terra. Così abbiamo deciso di lasciare lì e riprendere la settimana dopo con delle attrezzature più idonee.

DOMANDA - quante ore siete stati la prima notte?

RISPOSTA - la prima notte siamo stati lì fino alle 3, le 4 del mattino

DOMANDA - dalle?

RISPOSTA - dalla una, anche prima. Il venerdì dopo siamo stati lì tutta la notte praticamente e siamo andati via la mattina sempre verso le 4, le 5. Era la mattina praticamente del sabato e la sera praticamente era pronto per commettere l'omicidio.

DOMANDA - siete andati lì la mattina e siete andati dove ognuno nelle proprie case o...?

RISPOSTA - il Guerrieri ha dormito a casa del Bontade e io sono andato a casa mia, ho accompagnato il Sapone e il

giorno dopo...

DOMANDA - avete avvisato gli altri della setta che tutto era stato fatto, sapevano?

RISPOSTA - sono stati avvisati praticamente il sabato pomeriggio. Io sono passato a caricare Bontade... no, Bontade no perché è dovuto rimanere lì. Io e Guerrieri siamo andati a casa di Sapone e li abbiamo caricati e ci siamo recati in fiera.

DOMANDA - con la sua macchina?

RISPOSTA - sì, sempre con la mia. Da lì si è spiegato agli altri lo scavo della buca, che la buca era pronta.

DOMANDA - gli altri sono quelli che lei ha nominati prima?

RISPOSTA - sì, sempre quelli che ho nominato. In maniera che... cioè in modo che non si desse troppo nell'occhio, in maniera di staffetta, io lo dicevo a un altro, quest'altro andando via lo raccontava, così viceversa a catena praticamente.

DOMANDA - c'era anche il Tollis?

RISPOSTA - c'era anche il Tollis.

DOMANDA - ma a Tollis non avete detto niente ovviamente?

RISPOSTA - che era stata decisa anche la sua uccisione no, però che doveva essere uccisa la Marino quella sera lì sì, sapeva anche lui.

DOMANDA - avete messo al corrente anche lui?

RISPOSTA - sì.

DOMANDA - come si è svolto il pomeriggio, il Tollis era già lì, come è venuto?

RISPOSTA - è venuto in fiera con gli altri praticamente, Maccione, perché comunque io li ho trovati già in fiera.

DOMANDA - e la Marino?

RISPOSTA - la Marino anche lei c'era lì. Praticamente ci siamo comportati come se niente fosse. Poi dopo verso la sera...

DOMANDA - come è venuta la Marino quella sera lei lo sa?

RISPOSTA - con chi è venuta?

DOMANDA - come è venuta, con chi è venuta?

RISPOSTA - penso sia venuta insieme a Leoni comunque.

DOMANDA - però pensa?

RISPOSTA - penso, comunque era lì in fiera, penso perché abitavano vicino

INTERVENTO DEL GIUDICE - abitavano vicino?

RISPOSTA - abitavano vicino. Praticamente siamo rimasti lì in fiera fino alle 6 e mezza, le 7. L'appuntamento era di rincontrarci più tardi al Midnight. Solo che io Sapone e Maccione insieme al Tollis e alla Marino siamo andati a mangiare la pizza in pizzeria sui Navigli. Questo perché... per fare in modo che loro... per evitare che tornassero a casa e non uscissero più. Per cui noi li abbiamo trattenuti mangiando la pizza.

INTERVENTO DEL PUBBLICO MINISTERO - PIZZI -

DOMANDA - scusi, un piccolo inciso che mi è sfuggito in questo momento, in merito si è deciso chi dovesse scavare la fossa, si è anche deciso chi dovesse ucciderli?

RISPOSTA - sì.

DOMANDA - chi è chi li avrebbe uccisi?

RISPOSTA - doveva essere il Sapone, il Maccione e il Bontade e poi io ho preso il posto del Bontade.

DOMANDA - il Guerrieri?

RISPOSTA - il Guerrieri no.

DOMANDA - pur avendo scavato la fossa il Guerrieri è stato escluso, perché?

RISPOSTA - non so perché è stato escluso, il motivo perché è stato escluso.

DOMANDA - quindi avete mangiato la pizza?

RISPOSTA - abbiamo finito di mangiare questa pizza e poi ci siamo recati al Midnight praticamente e lì...

DOMANDA - erano più o meno le...?

RISPOSTA - le 9 e mezza, questo qua l'orario. Gli altri erano praticamente già lì. Qualcun altro che mancava è arrivato e siamo stati lì fino al momento che il padre del Tollis ha ricevuto la telefonata. Anche lì tutto come se niente fosse, era solo un gioco di sguardi tra di noi. Praticamente il Sapone dopo, prima di andare via, ha preso il Tollis, lo ha accompagnato fino a un bar che lo chiamavano il baretto a fare questa telefonata al padre.

Praticamente mentre... suggerite le parole ovviamente suggerite dal Sapone e con a fianco il Sapone che controllasse... che controllava praticamente tutto quello che diceva.

DOMANDA - avanti, continui

RISPOSTA - con il Sapone che controllava praticamente che dicesse quello che era stato stabilito, che lui, che Tollis rimaneva fuori di casa perché aveva conosciuto una ragazza, queste cose qua. Tornando indietro...

DOMANDA - solo il Sapone è andato con il Tollis?

RISPOSTA - solo il Sapone è stato a fianco a lui tutto il tempo. Praticamente l'ha scortato nell'andare a fianco nella telefonata e lo ha scortato fino a ritornare lì. Gli ho dato le chiavi della mia macchina e sono partiti il Maccione, il Tollis insieme alla Marino, il Sapone. All'incirca 5 minuti, 10 minuti dopo sono praticamente andato io dietro di loro. La macchina l'avevamo già parcheggiata anche lì in una strada che non si vedeva dal Midnight. Da lì siamo saliti in macchina e a fianco a me c'era il Tollis e dietro...

DOMANDA - il Tollis è tornato al Midnight dopo la telefonata?

RISPOSTA - sì, è tornato, è tornato, insieme al Sapone.

DOMANDA - insieme al Sapone

RISPOSTA - e praticamente noi siamo andati verso la macchina, siamo andati. Io guidavo e Tollis si era messo a

fianco a me e dietro c'era il Sapone, la Marino e il Maccione. E praticamente ci siamo recati fino a Somma nei boschi, dove il Bontade si doveva far trovare già dentro all'interno del bosco.

DOMANDA - mi scusi, cosa avete detto perché siete partiti e siete andati tutti insieme, cosa avete detto ai due ragazzi?

RISPOSTA - dicendo che bisognava fare un rituale praticamente, che loro già sapevano il tipo di rituale.

DOMANDA - che rituale, per che cosa, per uno scopo, per qualcosa?

RISPOSTA - bisognava fare un rituale.

DOMANDA - solo questo?

RISPOSTA - sì, in un posto, siccome si facevano in vari posti, con la scusa di un posto nuovo, bisognava fare questo rituale qua. Praticamente noi siamo andati fino al bosco e siamo entrati nel bosco e siamo arrivati dove c'è praticamente la buca. Io ho parcheggiato la macchina.

DOMANDA - lì ci doveva essere il Bontade?

RISPOSTA - sì, doveva esserci il Bontade, ma il Bontade non si è fatto trovare sul posto. Da lì siamo scesi...

DOMANDA - lo avete cercato?

RISPOSTA - scesi dalla macchina, il Sapone continuava a ripetere: "Bontade è un traditore, è un traditore, ha tradito, siamo in prova, lui non c'è, è un traditore". Queste qua erano le frasi che lui continuava a ripetere.

DOMANDA - ma avete cercato di raggiungerlo con un telefonino, con qualcosa?

RISPOSTA - no, non ci avevamo telefonini dietro.

DOMANDA - avevate dietro degli strumenti per commettere questo omicidio?

RISPOSTA - sì. Avevamo un pugnale, che è quello che avete sequestrato, che avete trovato a casa mia e un altro pugnale simile, più piccolo, ce lo aveva il Sapone e il Maccione aveva questa mazzuola o mazzetta qua. Siamo entrati nel bosco...

DOMANDA - la mazzuola da dove proveniva, chi l'ha procurata?

RISPOSTA - l'ha usata il Maccione, ma l'ha caricata in macchina il Sapone.

DOMANDA - quando avete caricato in macchina queste armi?

RISPOSTA - quando sono passato a prenderlo il sabato pomeriggio.

DOMANDA - a prendere chi?

RISPOSTA - il Sapone.

DOMANDA - e la mazzuola l'ha portata il Sapone?

RISPOSTA - sì.

DOMANDA - e l'avete caricata dove?

RISPOSTA - caricata nel bagagliaio della macchina.

DOMANDA - nel bagagliaio c'era la mazzuola e i due pugnali?

RISPOSTA - e i due pugnali. Noi siamo arrivati nel bosco, siamo scesi dalla macchina e abbiamo tirato fuori... perché

avevamo anche i guanti in lattice e abbiamo tirato fuori i pugnali. Nel frattempo la Marino si era allontanata di poco dalla macchina e poi il Sapone continuava a ripetere queste frasi qua: "Bontade è un traditore, è un traditore, è un traditore". Maccione gli ha riferito: "siamo in prova, andiamo avanti e ci pensiamo, ci penseremo dopo a lui".

DOMANDA - quindi il Sapone diceva: "Bontade è un traditore"?

RISPOSTA - "ha tradito, è in prova, non si è presentato, è un traditore".

DOMANDA - poi siete scesi dalla macchina?

RISPOSTA - sì.

DOMANDA - si è avviata avanti la Marino?

RISPOSTA - la Marino.

DOMANDA - il Tollis?

RISPOSTA - il Tollis e nel frattempo anche noi. Praticamente il Sapone era alle spalle della Marino. C'era il Maccione che era con le spalle verso la buca e il Tollis davanti al Maccione e subito dietro il Maccione c'era lui... Praticamente il Tollis era nel mezzo tra me e Maccione. Chi è partito per primo è stato il Sapone praticamente che è saltato..

DOMANDA - come avete fatto a prendere le armi dal bagagliaio senza farvi accorgere?

RISPOSTA - sono stati allontanati, camminavano a poca distanza comunque, le abbiamo prese senza farci accorgere.

DOMANDA - andando avanti avete preso questo materiale?

RISPOSTA - sì, è stato passato poi. I guanti sono stati passati a uno e all'altro. E praticamente da lì chi è partito per primo era il Sapone che gli è salito sulle spalle e ha cominciato a...

DOMANDA - sulle spalle di chi?

RISPOSTA - della Marino e ha cominciato a riempirla di coltellate. Mi ricordo la Marino continuava a gridare: "no, no, perché?". In quel momento ho guardato il Tollis, ho preso e sono partito anche io e gli ho tirato una pugnolata credo sul braccio o al fianco, nel costato e il Maccione ha preso il Tollis praticamente da dietro e lo ha buttato per terra. Però io non riuscivo... Praticamente non riuscivo più a dargli le pugnolate perché si era rannicchiato, si era chiuso. Maccione ha fatto il giro e gli ha tirato...

DOMANDA - il giro dove? Da dietro di lei?

RISPOSTA - praticamente passando prima a lato del Tollis tirando queste due mazzettate sulle ginocchia, poi girandomi attorno mi ha colpito il pugnale praticamente e si è tagliato sul polso. Poi lui si è messo in posizione dove c'era...

DOMANDA - con il suo pugnale si è tagliato?

RISPOSTA - sì, si è tagliato urtando il pugnale che avevo io. Nel frattempo io gli ho tirato qualche altra pugnolata e il Maccione praticamente ha colpito sulla testa il Tollis e continuava a dargli queste martellate praticamente, finché

non si è spappolato il cranio e c'era il sangue che mi schizzava in faccia e ho detto... Praticamente l'ho fermato io dicendogli: "basta basta". Ero tutto pieno di sangue in faccia. Lì c'è stato anche un attimo che praticamente tra di noi a momenti ci ammazzavamo. Nonostante comunque Tollis avesse subito tutte queste martellate qua e pugnalate non era morto ancora, faceva fatica a respirare e il Sapone ha preso questo riccio da per terra e gliel'ha infilato in quello che rimaneva praticamente della bocca, dicendogli: "stai zitto". Poi abbiamo preso la Marino e io e Sapone l'abbiamo trascinato nella buca, all'interno della buca. Poi abbiamo preso anche il Tollis e lo abbiamo trascinato anche lui all'interno della buca. Però non era... Anche lì non era ancora morto e praticamente Sapone mi ha detto a me di scendere nella buca e di finirlo. Lì non me la sono sentita, gli ho dato il pugnale nella buca e lui è sceso nella buca saltandoci sopra a loro, ha preso il Tollis e praticamente lo ha sgozzato. Poi ha preso questa sigaretta qua, l'ha imbevuta nel sangue, si è messo a ballare sopra e ha detto una delle sue battute ironiche che faceva sempre: "adesso fate gli zombies". E poi gli ha urinato sopra praticamente.

DOMANDA - lei lo ha visto?

RISPOSTA - sì, tutto questo che ho appena raccontato ero lì presente, anche all'atto della buca ho visto mentre sgozzava il Tollis.

DOMANDA - la Marino invece era morta, non ha sgozzato la Marino?

RISPOSTA - no, penso era già morta, perché comunque il pugnale del Sapone gli si era addirittura spezzata la punta di questo pugnale talmente le coltellate che gli tirava che anche...

DOMANDA - va bene. Poi?

RISPOSTA - poi dopo li abbiamo praticamente seppelliti tutti e due. Abbiamo... Dopo che li abbiamo seppelliti, abbiamo tirato su...

DOMANDA - e il Maccione intanto era ferito e che cosa faceva?

RISPOSTA - si fumava una sigaretta ed era lì che guardava ridacchiando. Dopodiché li abbiamo ricoperti tutti, abbiamo risistemato tutto come se non fosse neanche mai stato scavato. Abbiamo raccolto tutte le foglie attorno a quelle che potevano essere sporche di sangue e le abbiamo racchiuse tutte dentro un sacchetto di plastica bianco che nell'allontanarci io ho preso le pale e le ho lanciate assieme a questo sacchetto nel lato lì vicino alla buca.

DOMANDA - i guanti in lattice che cosa ne avete fatto?

RISPOSTA - sono stati... Almeno il Sapone se li è sfilati e li ha buttati nella buca, penso di avere fatto così anche io, non mi ricordavo se li avevo buttati nella buca. Quelli del Maccione non so se lui li abbia buttati nella buca o meno.

Almeno per quanto riguarda me e più che altro il Sapone posso dire con più sicurezza perché l'ho visto proprio buttarli dentro. Poi da lì praticamente siamo saliti in macchina e...

DOMANDA - dicevate qualcosa tra di voi, avete commentato?

RISPOSTA - praticamente si era usato all'inizio noi come alibi per l'orario in cui eravamo andati via la scusa che dovevamo andare al Nautilus. Poi per dire il taglio del Maccione praticamente abbiamo trovato la scusa che la macchina aveva avuto un guasto ai morsetti della batteria e che il Maccione nel tentativo di sistemarla si era tagliato. Questo abbiamo praticamente usato questo qua come alibi, come scusa.

DOMANDA - avete preparato questo alibi nel caso..?

RISPOSTA - sì, nel caso succedeva che ci chiedevano, nel caso di un eventuale... come questo qua dove ci troviamo adesso, un alibi per questo.

DOMANDA - questo lo avete deciso nel tragitto di ritorno, mentre stavate tornando in macchina?

RISPOSTA - sì, appena saliti in macchina è stato deciso, perché comunque questa ferita era grossa, la cicatrice sarebbe rimasta e abbiamo usato questo qua come alibi. Sapone ha tirato fuori la sua cassetta che si era portato con la nona sinfonia di Beethoven, l'ha messa su e a ripetizione a ripetizione la continuava ad ascoltare finché

non li ho riaccompagnati a casa.

DOMANDA - lei ha accompagnato Sapone e Maccione a casa del...?

RISPOSTA - del Sapone a Dairago e io sono tornato a casa dai miei genitori.

DOMANDA - e poi cosa è successo?

RISPOSTA - poi a me era stato dato il compito quando io ho lasciato giù Sapone e Maccione a Dairago, mi era stato dato il compito da Sapone di andare a controllare il Bontade, perché non era venuto sul posto e di tenerlo sotto controllo. Io sono andato il giorno dopo dal Bontade. La prima cosa che mi ha chiesto il Bontade è stata se Sapone era arrabbiato con lui, se se l'era presa perché lui non se l'è sentita di commettere l'omicidio. Dopo qualche giorno io sono andato giù praticamente a Brugherio. Comunque gli altri già sapevano tutto quanto che era stato già stato riferito dal Maccione e credo anche dal Sapone. Chi ho visto più scosso lì era il Guerrieri comunque.

DOMANDA - quella sera avevate preso allucinogeni, sostanze?

RISPOSTA - no, tutti lucidi, lucidissimi, anche perché io quando sono entrato a far parte della setta il Sapone mi ha detto che le droghe non erano ammesse, o perlomeno solo hascisc e marijuana, per il resto no. Soprattutto quando si facevano prove, anche rituali non bisognava assumere nessun tipo di droga. Comunque quella sera eravamo tutti lucidi.

DOMANDA - devo fare qualche domanda diciamo connessa, dirà

il Giudice se è ammissibile o meno. Bontade quindi temeva, si preoccupava della reazione del Sapone?

RISPOSTA - sì.

DOMANDA - che cosa avete deciso poi in merito al Bontade?

RISPOSTA - io poi sono stato ad osservarlo, sempre per ordine, per 10 - 15 giorni tutte le sere fino a notte tarda a tenerlo sotto controllo e vedere il suo comportamento, finché non è stata presa la decisione di eliminare anche lui.

INTERVENTO DEL GIUDICE - no, no, basta fin qui.

INTERVENTO DEL PUBBLICO MINISTERO - PIZZI -

DOMANDA - signor Volpe, il Maccione dice in una delle sue deposizioni che i due Fabio e Chiara erano consenzienti alla loro soppressione?

RISPOSTA - no, no.

DOMANDA - quindi questo è stato deciso ma con il loro concorso e quindi...?

RISPOSTA - no, non erano consenzienti.

DOMANDA - nessuno dei due?

RISPOSTA - nessuno dei due.

DOMANDA - erano ignari?

RISPOSTA - la Marino non sapeva che doveva morire. Il Tollis sì sapeva che la Marino doveva morire, però a sua volta non sapeva che anche lui doveva morire, cioè non erano consenzienti o d'accordo a farsi uccidere.

DOMANDA - però il Tollis aveva una certa prestanza fisica, quella sera non si è difeso, non ha tentato la difesa?

RISPOSTA - no, non ha avuto neanche il tempo, perché mi ricordo ancora la paura sul suo volto. Praticamente non ha avuto neanche il tempo di... penso io di rendersi conto bene di quello che stava accadendo, perché è stato... sono stati degli attimi comunque.

DOMANDA - dopo i fatti lei ha detto tutti quelli della setta sono stati informati. Lei sa da chi sono stati informati, li ha informati anche lei?

RISPOSTA - i primi che sono stati ad informarli sono stati il Maccione e Sapone che sono andati giù il giorno dopo.

DOMANDA - dove?

RISPOSTA - a Brugherio.

DOMANDA - a Brugherio o a parco Sempione?

RISPOSTA - questo io con precisione non lo so se erano a Brugherio o parco Sempione. Può anche darsi parco Sempione

DOMANDA - comunque ne avete riparlato dopo, lei è stato presente a discussioni insieme ad altri?

RISPOSTA - negli altri giorni che venivano sì, sono stato presente alle discussioni.

DOMANDA - può dirci qualcosa di queste discussioni, come veniva commentato questo episodio anche da coloro che non avevano fatto parte?

RISPOSTA - ridendo.

DOMANDA - ridevano...?

RISPOSTA - sì, ridendo, praticamente tutti.

DOMANDA - ci può dire dei nomi? Siamo un po' vaghi

RISPOSTA - Maccione, Sapone, Monterosso, il Leoni, io, il Bontade, il Guerrieri, il Magni, tutti questi praticamente...

DOMANDA - Zampollo?

RISPOSTA - sì anche, anche. Chi rideva perché rideva di gusto, chi rideva perché era forzato e costretto a ridere, però si rideva tutti.

INTERVENTO DEL PUBBLICO MINISTERO - MASINI -

DOMANDA - senta, ritornando un secondo al tentativo di omicidio tramite overdose, lei esclude che ci fosse anche il Magni o non è in grado di escluderlo?

INTERVENTO DELL'AVVOCATO DIFENSORE CRAMIS - chi c'era... è un esame diretto

INTERVENTO DEL GIUDICE - Pubblico Ministero, ha già detto che era presente anche Magni. Lo ha detto in positivo. Era presente anche il maglificio. Io ricordo di avere sentito anche il nome Magni.

RISPOSTA - sì, sì

INTERVENTO DEL GIUDICE - lei lo ha collocato in macchina?

RISPOSTA - sì sì

INTERVENTO DEL GIUDICE - leggeremo dopo la trascrizione.

INTERVENTO DEL PUBBLICO MINISTERO -

DOMANDA - senta, sul movente per fare fuori il Tollis...

INTERVENTO DELL'AVVOCATO DIFENSORE - c'è opposizione, perché ha dato il presupposto il movente, non ha parlato di movente in questa deposizione

INTERVENTO DEL GIUDICE - scusi, mi faccia capire. Come dà per presupposto il movente, quale movente?

INTERVENTO DELL'AVVOCATO DIFENSORE - la domanda dà per presupposta, chiedendo del movente, suggerisce al testimone che c'è un movente dell'omicidio del Tollis, non si è parlato di un movente

INTERVENTO DEL PUBBLICO MINISTERO - cambio la domanda.

DOMANDA - i motivi per cui si è deciso di sopprimere anche il Tollis? Se magari può essere più preciso, se ricorda

RISPOSTA - perché non se la sentiva, perché era titubante sulla decisione della Marino, per cui si era ritenuto un pericolo che una volta uccisa la Marino lui avrebbe detto o parlato.

DOMANDA - senta, lei con riferimento alle modalità e alla fase preparatoria dell'uccidere Chiara ha riferito appunto che fu una decisione... Ecco, le faccio solo una piccola contestazione per aiuto alla memoria. In data 4 luglio lei ha dichiarato: "qualcuno sosteneva che dovesse essere il Leoni ad ammazzare Chiara, in quanto era stata la sua ragazza". Conferma?

RISPOSTA - sì, confermo.

DOMANDA - alla fine però si decise in senso diverso?

RISPOSTA - alla fine ha preso il Sapone praticamente credo il suo posto.

DOMANDA - senta, dopo l'omicidio nel bosco di Somma Lombardo lei ha avuto modo di ritornare nuovamente sul posto?

RISPOSTA - sì, sono tornato una settimana dopo, sotto l'ordine di Sapone di buttare l'ammoniaca sul punto dove erano stati seppelliti e di portare via il sacchetto con dentro le foglie e i fazzoletti sporchi di sangue del Maccione. Sì, sono tornato dopo una settimana insieme al Bontade.

DOMANDA - insieme a Bontade?

RISPOSTA - sì.

DOMANDA - senta, altra domanda, sempre con riferimento alla notte dell'omicidio, intanto che voi commentavate il fatto, lei sa, ha saputo ovviamente dopo dagli altri, che cosa succedeva a Milano o in provincia di Milano, cosa facevano gli altri?

RISPOSTA - la sera dell'omicidio?

DOMANDA - sì

RISPOSTA - il Magni è andato a casa del Leoni, si era portato anche lo zaino, ci si era comunque divisi in varie case. Chi non ricordo era il Guerrieri se fosse andato a casa dello Zampollo o a casa sua. Tutti in concentrazione dovevano fare il rituale propiziatorio comunque per quello che stava... per l'omicidio.

DOMANDA - il 4 luglio con riferimento a Zampollo lei aveva dichiarato, seppure in modo dubitativo...

INTERVENTO DEL GIUDICE - è una contestazione Pubblico Ministero?

INTERVENTO DEL PUBBLICO MINISTERO - sì, è una contestazione.  
"Mi sembra che a casa dello Zampollo sia andato il Monterosso. Non ricordo dove sia andato Wedra"

RISPOSTA - sì.

DOMANDA - conferma?

RISPOSTA - sì, sì.

DOMANDA - senta, un'altra domanda, adesso lei con riferimento alla setta ha illustrato i componenti, le modalità eccetera, ha parlato di una setta satanica, quindi le Bestie di Satana?

RISPOSTA - sì.

DOMANDA - c'erano dei demoni a cui si ispirava la setta e i componenti della setta avevano dei nomi di battaglia?

RISPOSTA - sì.

DOMANDA - se può riferire sia se esistevano dei demoni, come si chiamavano e i nomi dei componenti della setta?

RISPOSTA - allora i nomi dei componenti della setta il mio Isidon, quello di Sapone Onsen, quello di Leoni Evol che c'era tatuato dietro il collo, quello di Maccione Ferocity, quello di Magni Putiferium e quello del Tollis Daimon, quello dello Zampollo Kill, quello del Monterosso Caos.

Quelli dei demoni Noctumonium, Mortiferium, Mortifugo, Gelimero, Sateonium Delirium.

INTERVENTO DEL GIUDICE - possiamo fare una sosta di 10 minuti e poi riprendiamo con le parte offese se vogliono fare domande tramite me e poi i difensori degli imputati.

Riprende l'esame.

INTERVENTO DEL GIUDICE - i difensori delle parti offese se hanno domande da rivolgere. Prego chi deve fare domande? Si deve avvicinare e dire chi rappresenta

INTERVENTO DELLA DIFESA TOLLIS - famiglia Tollis.

DOMANDA - io volevo solo precisare che le domande iniziali del P.M. non le ho sentite bene, quindi non so se... volevo solo sapere dal signor Volpe se poteva dirci se c'era un capo, se c'era una organizzazione gerarchica della setta

INTERVENTO DEL GIUDICE - ha già risposto. Glielo facciamo dire di nuovo in modo che lei senta dalla sua voce

RISPOSTA - Sapone e Leoni.

INTERVENTO DELLA DIFESA TOLLIS -

DOMANDA - solo una precisazione. Sapone e Leoni erano capi in che senso, se può farci qualche esempio concreto?

RISPOSTA - chi impartiva gli ordini era Sapone e anche Leoni comunque.

INTERVENTO DEL GIUDICE - l'avvocato voleva sapere che tipo di ordini, in quale ambito si muovevano questi ordini?

RISPOSTA - cosa bisognava fare, come chi doveva scavare la buca, tipo ordini di questo tipo qua.

INTERVENTO DELLA DIFESA TOLLIS - ordini a cui voi non potevate disubbidire?

INTERVENTO DEL GIUDICE - potevate disubbidire?

RISPOSTA - si decideva praticamente nell'insieme, però chi dava l'ordine era Sapone e Leoni.

INTERVENTO DELLA DIFESA TOLLIS - cosa succedeva, è mai successo che un ordine non venisse rispettato?

RISPOSTA - no.

INTERVENTO DELLA DIFESA TOLLIS - non ho altre domande.

INTERVENTO DEL GIUDICE - le difese degli imputati? Chi inizia?

INTERVENTO DELL'AVVOCATO DIFENSORE TRAINI - difesa Leoni.

INTERVENTO DEL GIUDICE - una cosa. Nei limiti del possibile, mi rendo conto che il controesame mira anche a inficiare il contenuto delle domande del Pubblico Ministero, dell'esame, ma nei limiti del possibile evitiamo le ripetizioni con le stesse domande. Cerchiamo di concentrare il controesame nella possibilità che l'esaminando cada in contraddizione, non facciamogli ripetere volta per volta le stesse cose

INTERVENTO DELL'AVVOCATO DIFENSORE TRAINI -

DOMANDA - io volevo sapere innanzitutto quando ha conosciuto Paolo Leoni?

RISPOSTA - lo stesso periodo che ho conosciuto gli altri.

perché me l'ha presentato il Sapone.

DOMANDA - cioè quando?

RISPOSTA - a fine estate del 97. Il Bontade mi ha presentato il Sapone e Sapone a sua volta mi ha presentato tutti gli altri, i nomi che ho già elencato.

DOMANDA - ma fine estate cosa intende lei?

RISPOSTA - agosto settembre.

DOMANDA - ma lei si interessava anche di musica in quel momento, a quell'epoca?

RISPOSTA - sì.

DOMANDA - suonava?

RISPOSTA - stavo incominciando a suonare.

DOMANDA - suonava in qualche gruppo?

RISPOSTA - no.

DOMANDA - e con queste persone ha suonato?

RISPOSTA - sì.

DOMANDA - con chi?

RISPOSTA - ho suonato con il Maccione e Sapone.

DOMANDA - e Sapone suonava anche in gli altri gruppi, che lei sappia?

RISPOSTA - sì, qualche altro gruppo.

DOMANDA - qualche altro gruppo. Si ricorda il nome?

RISPOSTA - no, non so i nomi.

DOMANDA - ma si ricorda qualche gruppo musicale di questi, qualche nome?

RISPOSTA - ma erano magari altri gruppi, altri gruppi che non so i nomi.

DOMANDA - non si ricorda i nomi?

RISPOSTA - no, non so i nomi.

DOMANDA - mentre invece Paolo Leoni suonava?

RISPOSTA - no, almeno io non l'ho mai visto suonare.

DOMANDA - lei a quell'epoca si occupava, si interessava di occultismo, spiritismo?

RISPOSTA - no, ho cominciato quando ho conosciuto loro.

DOMANDA - lei nell'interrogatorio ha affermato di occuparsi di occultismo, di trovare ispirazione per i suoi testi musicali, è corretto?

RISPOSTA - sì, sì.

DOMANDA - cioè?

RISPOSTA - al fine di ispirarmi comunque a testi di musica, per il tipo di musica che facevo, mi documentavo e comunque ho incominciato questo da quando sono entrato a far parte della setta.

DOMANDA - prima di entrare del gruppo lei non suonava, non si interessava di musica?

RISPOSTA - mi interessavo di musica, ma non di musica heavy metal. Quando sono entrato dentro questa setta il Leoni mi ha fatto ascoltare un gruppo di musica e mi è piaciuta questa musica qua, ho cominciato ad interessarmi alla musica e di conseguenza, essendo dentro una setta, mi interessavo,

mi informavo di queste cose qua.

DOMANDA - lei ha detto qualche testo, intendo dire qualche autore che ha scritto sull'occultismo, sullo spiritismo, sul satanismo?

RISPOSTA - li ho letti, però se mi chiede i nomi non mi ricordo mi ricordo uno in particolare che ce lo passavamo un libro chiamato il Necronomicon

DOMANDA - un libro chiamato?

RISPOSTA - il Necronomicon.

DOMANDA - si può dire non aveva testi di riferimento, un esoterista di riferimento?

RISPOSTA - non ho capito.

DOMANDA - aveva un esoterista di riferimento lei quando si occupava di queste cose?

RISPOSTA - no.

DOMANDA - non aveva un autore preferito?

RISPOSTA - no, le altre cose le apprendevo all'interno della setta.

DOMANDA - sì, ho capito all'interno della setta, ma qualche nominativo, qualche...?

RISPOSTA - no

INTERVENTO DEL GIUDICE - ha già detto che non l'aveva. Dice: tutto quello che io apprendevo, a parte questo testo che circolava di cui ha detto il nome, lo sapevo per bocca degli altri. Questo ha detto

INTERVENTO DELL'AVVOCATO DIFENSORE TRAINI - però non si ricorda cosa dicevano gli altri?

RISPOSTA - non ho capito

INTERVENTO DEL GIUDICE - si ricorda quello che le dicevano gli altri in materia di occultismo, esoterismo, spiritismo, satanismo?

RISPOSTA - si parlava dei rituali come farli, di questo Necronomicon che ci sono su dei cantici, delle formule per fare dei rituali.

INTERVENTO DELL'AVVOCATO DIFENSORE TRAINI -

DOMANDA - poi vorrei sapere lei nell'interrogatorio 5 luglio del 2004 a pagina 14 fa il nome e l'elenco dei componenti storici della setta ovvero Sapone, Maccione, Zampollo, Ozzy e Wedra. Però quando parla dei riti e traccia il pentacolo lei dice che in sostanza sulle punte si disponevano le persone più importanti, ovvero Sapone, Eros, Zampollo e Maccione. Negli spazi rimanenti vi erano lei Wedra, Bontade e Tollis e fuori vi erano Magni e Alessandro. Io vorrei capire per quale motivo se Wedra era un componente storico quando facevate i riti non si disponeva sulle punte?

RISPOSTA - il Guerrieri se era...?

DOMANDA - lei nel suo interrogatorio del 5 luglio a pagina 4 afferma che Wedra non era sulle punte, nonostante che in precedenza avesse detto che era uno dei componenti storici?

RISPOSTA - storici prima di me e prima del Bontade. Ma lui

che io ho saputo è entrato dopo il Sapone, dopo il Leoni, dopo lo Zampollo, dopo il Maccione.

DOMANDA - ma lei in questo interrogatorio ha detto che era un componente storico?

RISPOSTA - storico per me, perché io sono stato l'ultimo ad entrare.

DOMANDA - va bene. Andiamo avanti. Poi afferma anche che c'erano in questi riti, in questo pentacolo anche Magni e Alessandro che si ponevano fuori, è vero?

RISPOSTA - sì.

DOMANDA - ma dunque ricapitolando lei dice che sulle 5 punte si ponevano Leoni, Sapone, Eros, Zampollo, e Maccione esatto?

RISPOSTA - allora sulle 5 punte sì, esatto.

DOMANDA - negli spazi si poneva lei, Wedra Bontade e Tollis, esatto?

RISPOSTA - io Wedra, Bontade e Tollis e fuori c'erano gli altri Magni e Alessandro.

DOMANDA - manca uno spazio

RISPOSTA - manca...?

DOMANDA - uno spazio, chi c'era?

RISPOSTA - lo spazio all'interno del cerchio?

DOMANDA - sì

RISPOSTA - vuoto.

DOMANDA - come?

RISPOSTA - non tutti stavano negli spazi.

DOMANDA - ma il rito come si svolgeva scusi, se il rito doveva svolgersi tutto all'interno che facevano le persone fuori dal cerchio?

RISPOSTA - esterni, quelli che avevano ruoli minori.

DOMANDA - ma lei ha definito esterni quelli che stavano negli spazi?

RISPOSTA - sì, ma in base ai ruoli, alla gerarchia, se così vogliamo chiamarla.

DOMANDA - comunque non mi ha risposto alla domanda, cioè perché in uno spazio manca una persona

RISPOSTA - perché non lo so.

DOMANDA - va bene. Lei diceva che questo pentacolo veniva tracciato con una bussola, lei si ricorda verso dove doveva essere indirizzata la bussola?

RISPOSTA - no con precisione no, perché questo compito qua ce l'aveva lo Zampollo, era lui insieme a Monterosso che si preoccupavano di tracciarlo con la bussola.

DOMANDA - ma come veniva tracciato questo cerchio, questo pentacolo?

RISPOSTA - che mi ricordo io, al Ristal addirittura era stato fatto con la vernice per terra ed era fisso e poi veniva coperto e poi, che mi ricordo, sempre per il fatto degli omicidi, volevano cancellare questa traccia. E poi veniva tracciato con il gesso. A casa mia quando io vivevo

da solo veniva fatto con del nastro isolante, si spostavano tutti i mobili e lo si faceva con il nastro isolante.

DOMANDA - ma lei sa cosa rappresenta il pentacolo?

RISPOSTA - quello che... per quel poco che so.

DOMANDA - no, mi dica cosa rappresenta il pentacolo?

RISPOSTA - eh il male, credo questo.

DOMANDA - e il pentagramma?

RISPOSTA - il pentagramma? Io come pentagramma conosco dove si scrive su la musica.

DOMANDA - va bene. Quando facevate questi riti eravate vestiti in modo particolare?

RISPOSTA - no. Ci si vestiva di nero. All'inizio mi ricordo che tutti portavamo un pentacolo appeso al collo e una croce rovesciata tutti quanti. Poi piano...

DOMANDA - quindi non avevate tuniche?

RISPOSTA - no.

DOMANDA - volevo sapere c'era qualcuno che conduceva il rito?

RISPOSTA - sì, c'erano quelli più... che erano da più tempo.

DOMANDA - erano vestiti in modo particolare, se erano vestiti?

RISPOSTA - no, non avevano un...

DOMANDA - pronunciavano qualche formula?

RISPOSTA - parlavano comunque.

DOMANDA - non ho capito

RISPOSTA - parlavano.

DOMANDA - parlavano ha un significato, recitare delle formule ne ha un altro. Lei si ricorda se recitavano delle formule?

RISPOSTA - no.

DOMANDA - lei ha parlato delle candele. Come le preparavate queste candele?

RISPOSTA - come?

DOMANDA - le preparavate queste candele?

RISPOSTA - si compravano, si procuravano, bastava una candela nera.

DOMANDA - ma non c'era una preparazione particolare?

RISPOSTA - ci si incideva sopra il nome e si bagnava di sangue e come si metteva il sangue...

DOMANDA - che tipo di candele usavate?

RISPOSTA - nere.

DOMANDA - lei ha affermato che la sera dell'omicidio... in sede di esame ha affermato la sera dell'omicidio ai due ragazzi avrebbe detto che sareste andati a delle messe nere, lei ha mai partecipato a una messa nera?

INTERVENTO DEL PUBBLICO MINISTERO - MASINI - c'è opposizione. Non ha parlato di messe nere

INTERVENTO DELL'AVVOCATO DIFENSORE TRAINI - nell'interrogatorio ha parlato di messe nere

INTERVENTO DEL PUBBLICO MINISTERO - MASINI - se ci dice qual

è il punto possibilmente leggendolo

INTERVENTO DEL GIUDICE - basta fare la domanda diretta avvocato. Faccia la domanda diretta.

INTERVENTO DELL'AVVOCATO DIFENSORE TRAINI -

DOMANDA - ha partecipato a messe nere?

RISPOSTA - a rituali

DOMANDA - messe nere?

RISPOSTA - messe nere no, se intende quelli incappucciati

INTERVENTO DEL GIUDICE - il significato di messa nera se vuol dire com'è, vediamo se lui ha partecipato o meno. Cosa intende lei per messa nera?

INTERVENTO DELL'AVVOCATO DIFENSORE TRAINI - è una messa cattolica al contrario

RISPOSTA - no.

DOMANDA - allora vorrei sapere anche lei quando è entrato nella setta... innanzitutto quando è entrato nella set?

RISPOSTA - agosto settembre, fine estate 97

INTERVENTO DEL GIUDICE - lo ha già detto

INTERVENTO DELL'AVVOCATO DIFENSORE - TRAINI -

DOMANDA - ad agosto 97 lei ha conosciuto queste persone?

RISPOSTA - e sono entrato.

DOMANDA - è entrato subito ad agosto?

RISPOSTA - quel momento lì sono entrato a far parte. Al momento che me li hanno presentati. Mi hanno detto che erano una setta e le cose che facevano, per cui quello è il

periodo comunque.

DOMANDA - ma per entrare in questa setta lei ha avuto un rito di iniziazione, ha fatto un...?

RISPOSTA - si facevano prove di umiliazione.

DOMANDA - in questo consistevano i riti di iniziazione, prove di umiliazione?

RISPOSTA - sì, si facevano le cose più umilianti.

DOMANDA - cioè?

RISPOSTA - preferisco non rispondere a questa domanda qua.

DOMANDA - va bene. E lei ha rinunciato a qualcosa per fare parte di questa setta?

RISPOSTA - mi hanno chiesto.. All'inizio il Sapone mi ha detto che non bisognava drogarsi praticamente, l'uso di droghe non era ammesso all'interno della setta.

DOMANDA - e lei ha rinunciato all'uso di droga?

RISPOSTA - sì, il primo anno sì. Ho ricominciato dopo i due omicidi.

DOMANDA - lei a pagina 20 dell'interrogatorio del 5 giugno 2004 asseriva che i componenti della setta erano 12. Può dire il nome di tutti?

RISPOSTA - c'era Mirco e..

INTERVENTO DEL PUBBLICO MINISTERO - MASINI - c'è opposizione a questa domanda. Se si tratta di una contestazione, lei deve leggere la contestazione rispetto a quello che lui ha dichiarato e quindi indicare la difformità rispetto a quello

che ha dichiarato oggi.

INTERVENTO DEL GIUDICE - sta dicendo semplicemente che nell'interrogatorio ha detto che erano 12, se può indicargli i nomi delle persone, dei 12. Non mi pare che ci sia niente di...

RISPOSTA - dico 8 siamo quelli che siamo arrestati, con Tollis e la Marino 10. Con il Mirco 11 e con un certo Alessandro che era 12, lui funzionava da esterno. Poi ho sentito parlare che c'erano altre persone che erano state dentro, che però non ho mai visto.

INTERVENTO DELL'AVVOCATO DIFENSORE - TRAINI -

DOMANDA - e Bontade?

RISPOSTA - Bontade anche.

DOMANDA - ma questo invece Alessandro che lei dice che è all'esterno del pentacolo, chi sarebbe?

RISPOSTA - un esterno nel senso aveva ruoli piccoli, ruoli minori, veniva chiamato per altre funzioni, non era sempre presente ai rituali, non era presente sempre alle riunioni.

DOMANDA - ma tutte queste persone che lei ha elencato hanno subito un rito di iniziazione?

RISPOSTA - sì.

DOMANDA - lei nell'interrogatorio afferma che anche il padre di Maccione faceva parte di una setta, è vero questo?

RISPOSTA - da quello che mi ha detto sì. Me lo ha detto lui stesso.

DOMANDA - ma lei conosce la setta X di Torino?

RISPOSTA - di persona?

DOMANDA - no, intendo lei ha sentito parlare della setta X di Torino?

RISPOSTA - ne ho sentito parlare, come ne hanno sentito tutti i componenti di questa setta parlare.

DOMANDA - ma chi le ha detto che il padre di Maccione sarebbe stato un satanista?

RISPOSTA - il Maccione e il Sapone.

DOMANDA - ma è vero che l'ordine di ammazzare i due ragazzi sarebbe provenuto dall'esterno?

RISPOSTA - che?

DOMANDA - l'ordine di uccidere i ragazzi proveniva dall'esterno?

RISPOSTA - come parlava il Sapone sì.

DOMANDA - chi erano queste persone?

RISPOSTA - non posso dire chi erano, non so. Da come ne parlava lui sembrava che fosse un ordine esterno.

DOMANDA - ma gli amici del Sapone sono Mortiferium, Mortifugo, Gelimero queste persone che...?

RISPOSTA - sì.

DOMANDA - Maccione afferma che questi sono nomi di demoni, non di amici di Sapone?

RISPOSTA - ma anche noi abbiamo usato dei soprannomi.

DOMANDA - ma Maccione dice che le persone di Torino

avrebbero avuto un altro nome, non questi nomi, lei cosa sa?

RISPOSTA - di che cosa, delle persone di Torino?

INTERVENTO DEL PUBBLICO MINISTERO - MASINI - c'è opposizione. Non corrisponde al vero Giudice questa cosa. Legga la frase in cui Maccione avrebbe dichiarato...

INTERVENTO DEL GIUDICE - se sta facendo la contestazione, legga direttamente la parte.

INTERVENTO DELL'AVVOCATO DIFENSORE TRAINI - va bene.

INTERVENTO DEL GIUDICE - quando si riportano cose dette dall'esaminando devono essere lette, non possono essere riportate a memoria.

INTERVENTO DELL'AVVOCATO DIFENSORE TRAINI - dunque lei afferma il Sapone diceva di collegamenti esterni alla setta parlava sempre di amici a cui bisognava chiedere conferma delle prove che dovevamo affrontare. Io non so dire chi fossero questi amici e neppure posso dire se fossero reali o comunque mere invenzioni del Sapone. Li chiamava con nomi strani del tipo Mortiferium, Noctimonium, Mortifugo, Gelimero e Satemonium Delirium.

INTERVENTO DEL GIUDICE - mi pare che è quello che ha detto adesso

RISPOSTA - sì

INTERVENTO DELL'AVVOCATO DIFENSORE TRAINI - parla di demoni

RISPOSTA - di soprannomi, anche noi avevamo soprannomi di demoni. Il mio stesso era Isidon, lo stesso del Sapone era

Onsen.

DOMANDA - quando lei prima ha affermato che durante l'omicidio dei ragazzi sono stati fatti dei riti propiziatori. Lei sa se sono stati fatti questi riti e dove?

RISPOSTA - il Leoni ha detto che comunque lui lo aveva fatto a casa sua e penso lo Zampollo a casa sua insieme al Monterosso.

DOMANDA - ma quindi esternamente alla setta lei non sa se sono stati commessi, se sono stati compiuti dei riti, giusto?

INTERVENTO DEL GIUDICE - esternamente alla setta, cioè da altri diversi da queste persone?

RISPOSTA - no, questo non lo so

INTERVENTO DELL'AVVOCATO DIFENSORE TRAINI -

DOMANDA - lei ha affermato che i momenti più propizi per compire i riti sarebbero quando c'è la luna nera, è corretto?

RISPOSTA - sì.

DOMANDA - ma nell'omicidio Pezzotta... Nel caso dei due ragazzi come era la luna, la luna come era?

RISPOSTA - non mi ricordo, comunque può essere due giorni prima o due giorni dopo. Comunque il momento più propizio è quando c'è la luna nera.

DOMANDA - ma lei sa cos'è la luna nuova?

RISPOSTA - no.

DOMANDA - e la luna nera cosa è?

RISPOSTA - penso la luna nuova quella sul calendario, io so che la chiamavano luna nera.

DOMANDA - e la luna piena cos'è?

RISPOSTA - la luna piena

DOMANDA - e il novilunio?

RISPOSTA - non lo so.

INTERVENTO DEL GIUDICE - non dobbiamo fare esami di geografia

INTERVENTO DELL'AVVOCATO DIFENSORE TRAINI - no, si fa riferimento a giorni con la luna nera, voglio sapere...

INTERVENTO DEL GIUDICE - ipotizziamo che le conoscenze siano abbastanza limitate e non siano estese a tutta l'astronomia

INTERVENTO DELL'AVVOCATO DIFENSORE TRAINI - va bene, vado avanti.

DOMANDA - lei di che tipo di sostanze stupefacenti ha fatto uso nella sua vita?

RISPOSTA - hascisc, marijuana, LSD, anfetamine, ecstasy, cocaina, eroina, alcol.

DOMANDA - ma per questo suo uso di sostanza stupefacente ha avuto anche dei problemi di natura psicologica?

RISPOSTA - io no, mai.

DOMANDA - ha mai tentato il suicidio?

RISPOSTA - no, a parte gli ultimi periodi, però il pensiero, ma non ho mai tentato il suicidio.

DOMANDA - ho capito. Durante l'episodio dell'Acquatica Sapone era presente?

RISPOSTA - sì.

DOMANDA - Maccione?

RISPOSTA - sì.

DOMANDA - Zampollo?

RISPOSTA - sì.

DOMANDA - Monterosso?

RISPOSTA - sì.

DOMANDA - Magni?

RISPOSTA - sì.

DOMANDA - Alessandro?

RISPOSTA - Alessandro non lo ricordo.

DOMANDA - quindi anche Magni era d'accordo?

RISPOSTA - anche...?

DOMANDA - anche Magni era d'accordo?

RISPOSTA - sì, era presente al Midnight anche la sera che abbiamo portato via il Tollis e la Marino.

DOMANDA - ma lei afferma poi che il piano era stato interrotto perché inadeguato e dunque lei era corso sul posto. Ma perché è stato giudicato inadeguato e chi lo ha deciso che era inadeguato

RISPOSTA - chi ha deciso?

DOMANDA - che era inadeguato

INTERVENTO DEL GIUDICE - sta parlando dell'Acquatica?

INTERVENTO DELL'AVVOCATO DIFENSORE - sì, dell'Acquatica

RISPOSTA - il Sapone ha deciso.

DOMANDA - e gli altri non hanno detto nulla?

RISPOSTA - erano d'accordo, perché comunque già dall'inizio sembrava un piano deciso così all'ultimo momento.

DOMANDA - e perché è stato fatto?

RISPOSTA - perché il Guerrieri insisteva nel farlo ed è stato fatto.

DOMANDA - scusi, ma Guerrieri non era un esterno?

RISPOSTA - sì che è un esterno.

DOMANDA - e allora che potere aveva?

RISPOSTA - nessun potere. Però l'ordine veniva impartito e poi si decideva insieme.

DOMANDA - ma Guerrieri lo ha dato l'ordine?

RISPOSTA - l'ordine del piano?

DOMANDA - sì

RISPOSTA - lo ha proposto e noi abbiamo deciso sì, anche se eravamo titubanti comunque come piano. Poi alla fine all'ultimo momento è stato deciso che non era valido. Infatti è stato tentato di fermarlo, ma ormai era troppo tardi.

DOMANDA - ma è vero che Fabio Tollis avrebbe chiesto le chiavi a Guerrieri della sua autovettura?

RISPOSTA - gliele ha date, non è che gliele ha chieste, comunque o date o chieste, gli sono state date le chiavi.

DOMANDA - va bene. Dopo questo fatto dell'Acquatica Tollis e la Marino non hanno commentato in alcun modo, lei lo ha detto anche prima non hanno sospettato niente?

RISPOSTA - penso che il Tollis abbia cominciato a sospettare, per questo è stato affrettato anche il tempo per ucciderli.

DOMANDA - ma lei si ricorda in che condizioni era Paolo Leoni quella sera all'Acquatica?

RISPOSTA - normale.

DOMANDA - e lei invece?

RISPOSTA - normale, lucido.

DOMANDA - lei prima ha affermato, ha fatto riferimento a un computer di Paolo Leoni. Lei lo ha mai visto questo computer?

RISPOSTA - personalmente no. Però so che lui aveva l'incarico di mettere tutto all'interno di un computer o di un dischetto.

DOMANDA - ma quindi i componenti della setta avrebbero anche usato questo computer?

RISPOSTA - tutti?

DOMANDA - i componenti della setta, lei no, ma gli altri?

RISPOSTA - credo di no, perché era di proprietà del Leoni. Poi non so se qualcuno di loro è andato a casa sue e lo abbia mai utilizzato, questo non so dirglielo.

DOMANDA - ma lei è mai stato a casa del Leoni?

RISPOSTA - sì.

DOMANDA - ha visto il computer?

RISPOSTA - l'ultima volta che sono stato a casa sua è stato parecchio tempo fa.

DOMANDA - quindi non ha visto il computer?

RISPOSTA - no, non ci ho fatto caso, però so che ce l'aveva.

DOMANDA - va bene. Volevo sapere quando... passando all'omicidio quando ha presenziato allo scavo della buca?

RISPOSTA - non ho capito.

DOMANDA - quando ha presenziato allo scavo della buca?

RISPOSTA - io?

DOMANDA - sì

RISPOSTA - dall'inizio.

DOMANDA - non ho capito una cosa, per quale ragione siete andati solo voi?

RISPOSTA - solo noi a scavare?

DOMANDA - sì

RISPOSTA - perché io e Bontade eravamo di Somma Lombardo, eravamo più vicini.

DOMANDA - e Guerrieri?

RISPOSTA - e Guerrieri comunque si sarebbe fermato a casa del Bontade e il Sapone lo avrei riportato io a casa, perché comunque è un quarto d'ora di macchina la distanza da Somma a Dairago.

DOMANDA - ma per quale motivo Leoni non poteva venire

allora?

RISPOSTA - perché troppe persone comunque

DOMANDA - troppe persone e quindi era meglio che non venisse a scavare la buca?

RISPOSTA - non ho capito.

DOMANDA - non ho capito la storia per cui Leoni per esempio non poteva venire anche lui a scavare la buca?

RISPOSTA - se no eravamo troppe persone. Così era stato stabilito. Io ero di Somma, Bontade di Somma, Guerrieri era già stato a casa del Bontade e si fermava a dormire e Sapone lo avrei riportato a casa.

DOMANDA - questa la ragione?

RISPOSTA - questo era l'incarico che avevamo.

DOMANDA - cioè la setta ha deciso in questo modo, non c'erano altri ragioni per cui gli altri non potevano venire, no?

RISPOSTA - è stato deciso insieme comunque.

DOMANDA - dunque io volevo sapere, passando al 17, lei ha già detto che il giorno dopo i fatti non ha visto gli altri ragazzi, giusto?

RISPOSTA - giusto.

DOMANDA - mentre invece lei afferma che il pomeriggio del 17 si è recato in fiera il giorno dopo la fine dello scavo, si è recato in fiera informando il gruppo della fine dei lavori. Ma io vorrei sapere Fabio a Chiara non erano

presenti anche loro il pomeriggio in fiera?

RISPOSTA - ho detto prima quando ci comunicavamo le cose uno per volta andava via tipo a staffetta, così non si dava nell'occhio.

DOMANDA - sì, ma in fiera eravate tutti lì, giusto?

RISPOSTA - sì, però ad esempio io prendevo Maccione e glielo dicevo a Maccione tornavamo indietro. Maccione con la scusa di andare al bar insieme allo Zampollo a bere un caffè glielo raccontava. Così facevamo.

DOMANDA - quindi lei ha informato il gruppo in quel modo?

RISPOSTA - sì, abbiamo informato il gruppo in quel modo.

DOMANDA - a Paolo Leoni chi glielo ha detto, lo ricorda?

RISPOSTA - con precisione non so dirglielo.

DOMANDA - però si ricorda che c'era?

RISPOSTA - c'era, c'eravamo tutti.

DOMANDA - lei ha affermato che la sera non avete parlato perché la intesa era già presa e quindi lei è tornato nel pomeriggio e ha informato nel pomeriggio tutti componenti del gruppo, giusto?

RISPOSTA - quando siamo arrivati al Midnight, che siamo partiti al Midnight ormai era già tutto deciso, non c'era più bisogno di...

DOMANDA - no, non intendevo dire... per esempio Leoni non ha commentato in alcun modo quel pomeriggio quando lei o chi per altri gli ha comunicato la fine degli scavi, la fine dei

lavori, non ha commentato in alcun modo, non ha...?

RISPOSTA - che io ricordo no, che io ricordo no.

DOMANDA - perché per esempio Maccione ha riferito che ne avete parlato a lungo quel pomeriggio?

RISPOSTA - che io ricordo no.

DOMANDA - poi lei afferma di essere andato in pizzeria. Lei ha affermato di essere andato a mangiare la pizza, esatto?

RISPOSTA - sì.

DOMANDA - lei si ricorda in quale pizzeria è andato?

RISPOSTA - no, come faccio a ricordarmi? Sono passati 6 anni, è stata una pizzeria che abbiamo incrociato così sui Navigli. Abbiamo preso la pizza e l'abbiamo mangiati fuori dalla pizzeria.

DOMANDA - ho capito. E alle 21:30 vi siete recati al Midnight, vero?

RISPOSTA - sì, all'incirca quell'orario lì, 21:30, 10, era quell'orario comunque.

DOMANDA - ma lei non si ricorda quel pomeriggio, mi sembra che lo abbia ripetuto prima, con chi si sia arrivato in fiera Fabio Tollis, è esatto?

RISPOSTA - no, non ricordo.

DOMANDA - e Chiara Marino?

RISPOSTA - non ricordo con chi è arrivato, se erano già lì, comunque eravamo tutti lì.

DOMANDA - ma verso che ora?

RISPOSTA - il pomeriggio.

DOMANDA - non si ricorda più o meno l'ora?

RISPOSTA - l'orario no.

DOMANDA - considerando che nella denuncia di scomparsa di Chiara Marino è indicato le 18 come l'ora in cui avrebbe telefonato a casa, sarà stato un'ora prima?

RISPOSTA - intorno...?

DOMANDA - alle 18, prima non si ricorda se era buio o se era giorno si ricorda almeno?

RISPOSTA - non ho capito quale telefonata.

DOMANDA - allora c'era luce o era già buio, si ricorda?

RISPOSTA - ma di che momento sta parlando?

DOMANDA - il 17 pomeriggio

RISPOSTA - pomeriggio c'era luce comunque, poi ovviamente la luce d'inverno va via presto.

DOMANDA - presto. C'è una netta distinzione tra pomeriggio e sera, giusto. Volevo sapere un'altra cosa. È vero che alla sera avreste detto che sareste andati al Nautilus mentre eravate al Midnight?

RISPOSTA - sì, era la scusa che dovevamo... che avevamo deciso di usare.

DOMANDA - ma quindi lì al Midnight c'erano anche altre persone?

RISPOSTA - cioè quando abbiamo salutato gli altri comunque per non dare nell'occhio abbiamo detto questa cosa.

DOMANDA - avete detto: "andiamo al Nautilus"?

RISPOSTA - altri che comunque... c'era persone che conoscevano lo Zampollo così, che potevano sentire.

INTERVENTO DELL'AVVOCATO DIFENSORE TRAINI - ho capito. Va bene, grazie. Non ho altre domande.

INTERVENTO DELL'AVVOCATO DIFENSORE LEPIANE -

DOMANDA - per la difesa Zampollo e Monterosso. Buongiorno signor Volpe.

RISPOSTA - buongiorno.

DOMANDA - due piccole precisazioni. Senta, lei prima ha riferito parlando dello scavo della buca, che la buca era stata scavata almeno 20 giorni prima dell'omicidio, mi conferma questa circostanza o è un mio errore...?

RISPOSTA - non ho detto 20 giorni prima, ho detto nelle due settimane precedenti, nei due venerdì precedenti. Poi finita la buca il venerdì notte, il sabato abbiamo commesso l'omicidio.

DOMANDA - quindi lei mi conferma che la buca è stata scavata la sera prima dell'omicidio, cioè è stata completata?

RISPOSTA - è stata completata.

DOMANDA - la sera prima?

RISPOSTA - sì.

DOMANDA - giusto?

RISPOSTA - sì, sì.

DOMANDA - scusi, non la sento, non voglio essere ripetitivo.

È un problema di ricezione della sua domanda. Un'altra e ultima precisazione. Lei prima riferendo del tentato omicidio al Tollis e alla Marino ha riferito che il Tollis nel momento in cui era stato... cioè mi riferisco ai petardi inseriti in quella macchina che poi ha preso fuoco, lei ha detto che era già stata stabilita da parte del gruppo la fine del Tollis. Mi conferma questa circostanza?

RISPOSTA - sì sì, per l'incendio sulla macchina per far esplodere la macchina, sì.

DOMANDA - era già stata decisa anche la morte del Tollis?

RISPOSTA - sì.

DOMANDA - le devo fare una contestazione in merito. Mi riferisco al verbale, all'interrogatorio che lei ha reso il 13 luglio del 2004 a pagina 9. A domanda lei dice: "quando è che viene esteso al Tollis il destino della Marino?" lei risponde: "durante gli scavi della buca". Si ricorda questa circostanza?

RISPOSTA - mi sarò sbagliato, perché comunque era già stato deciso nell'incendio della macchina comunque.

DOMANDA - però in questo interrogatorio lei dice una data diversa. Ricorda questa circostanza?

RISPOSTA - che ho detto durante gli scavi?

DOMANDA - 13 luglio a pagina 9.

INTERVENTO DEL GIUDICE - è il verbale sintetico, giusto?

INTERVENTO DELL'AVVOCATO DIFENSORE LEPIANE - l'integrale.

INTERVENTO DEL PUBBLICO MINISTERO - davanti al G.I.P.?

INTERVENTO DELL'AVVOCATO DIFENSORE LEPIANE - sì.

INTERVENTO DEL PUBBLICO MINISTERO - MASINI - c'è opposizione a questo tipo di contestazione perché non è stata letta la parte successiva della dichiarazione

INTERVENTO DEL GIUDICE - mi dite la pagina?

INTERVENTO DELL'AVVOCATO DIFENSORE LEPIANE - pagina 9.

INTERVENTO DEL PUBBLICO MINISTERO - lei lo legga tutto, legga quello...

INTERVENTO DELL'AVVOCATO DIFENSORE LEPIANE - quando è che viene esteso al Tollis il destino della Marino e Volpe, risponde - mi riferisco a pagina 9 - durante gli scavi

INTERVENTO DEL PUBBLICO MINISTERO - c'è opposizione

INTERVENTO DEL GIUDICE - scusi, è diverso perché naturalmente nell'ambito degli interrogatori le domande hanno una certa evoluzione. Si dà una risposta e poi si precisa. Infine dice il Maccione lo decise praticamente perché non era più adatto, comunque era stato deciso all'incirca tre settimane prima del... no anche un mese prima di uccidere la Marino perché il primo tentativo è stato la sera di capodanno". Allora io domando: "e il Tollis non sospettò niente la sera di capodanno?" "non so se abbia sospettato qualcosa o meno, però gli altri erano abili".

INTERVENTO DELL'AVVOCATO DIFENSORE LEPIANE - non voglio... Una volta che è stata letta integralmente questa circostanza lei

quindi mi conferma che la decisione era stata presa almeno un mese prima della morte... del fatto della buca?

RISPOSTA - non ho capito.

DOMANDA - una volta che ha sentito la lettura integrale della sua verbalizzazione, conferma il contenuto di quella verbalizzazione?

RISPOSTA - sì, sì.

DOMANDA - senta, lei prima ha riferito che per quanto riguarda l'ordine impartito per l'omicidio del Tollis e della Marino, venne impartito dal Sapone, è vera o non è vera questa circostanza?

RISPOSTA - per uccidere la Marino e Tollis?

DOMANDA - sì

RISPOSTA - sì, venne impartito da Sapone e da Leoni. Poi tutti insieme comunque si è deciso, si è lavorato sul piano e tutto quanto.

DOMANDA - allora mi riferisco sempre a pagina 9 di questo verbale signor Giudice, dove dice che l'ordine è stato impartito non da Sapone o da Leoni, qui parla del Maccione: il Maccione lo decise praticamente...

RISPOSTA - il Maccione del Tollis...

DOMANDA - come?

RISPOSTA - il Maccione del Tollis che ha deciso, lo guardava frequentandolo spesso, lui ha detto che era meglio comunque ucciderlo.

DOMANDA - quindi diciamo che a dire, a impartire l'ordine uccidere...?

RISPOSTA - ha proposto, lui ha proposto la cosa il Maccione.

DOMANDA - perché leggendo questo interrogatorio si parla di decisione, non di proposta. Sembra quasi che...

INTERVENTO DEL GIUDICE - avvocato, non siamo a scuola per sottolineare col rosso e col blu. È un linguaggio parlato. Quando facciamo specificare poi esce il contesto esatto. Lui dice il termine decise va inteso come proposte

RISPOSTA - sì, proposte. Come quando a me era stato dato il compito di controllare il Bontade e vedere come... La stessa cosa ha fatto il Maccione e ha proposto che era meglio uccidere il Tollis. Poi venne controllato... La cosa comunque viene decisa

INTERVENTO DELL'AVVOCATO DIFENSORE LEPIANE -

DOMANDA - ho capito. Senta, un'ultima precisazione, lei prima quando ha raccontato dell'omicidio, mi riferisco alla sera della buca per essere preciso, quando il Bontade non venne sul posto, il Sapone si arrabiò. Lei disse: "bisogna andare avanti perché siamo in prova", Mi vuole spiegare perché andare avanti perché siamo in prova, mi può riferire questo?

RISPOSTA - io ho detto dobbiamo andare avanti, siamo in prova?

DOMANDA - sì

RISPOSTA - no, il Maccione...

INTERVENTO DEL GIUDICE - lui riferisce questa frase a Sapone non a lui. E' il Sapone che dice dobbiamo andare avanti perché siamo in prova, l'ho anche annotata io.

INTERVENTO DELL'AVVOCATO DIFENSORE LEPIANE - mi sembrava che lo avesse detto il Volpe prima nel...

INTERVENTO DEL GIUDICE - no

INTERVENTO DELL'AVVOCATO DIFENSORE LEPIANE - va bene. Non ho altre domande.

INTERVENTO DEL GIUDICE - prego, la difesa di Guerrieri o Sapone, chi deve fare le domande?

INTERVENTO DELL'AVVOCATO DIFENSORE CRAMIS -

DOMANDA - allora senta signor Volpe, vorrei cercare di capire come venivano reclutati i nuovi adepti della setta, non battezzati eh, proprio reclutati, come si individuavano?

RISPOSTA - questo non lo so. Io sono l'ultimo entrato.

DOMANDA - ho capito. Proprio perché lei comunque è entrato, lei ha conosciuto ha detto...?

RISPOSTA - il Bontade. Ho conosciuto il Bontade.

DOMANDA - il Bontade e poi tramite il Bontade...?

RISPOSTA - facendo dei discorsi io e il Bontade, lui mi ha presentato il Sapone e il Sapone a sua volta mi ha presentato tutti gli altri.

DOMANDA - sì ascolti, questo lo abbiamo capito. Lei lo ha detto più volte. Quello che mi interessa capire è se lei ha

subito una sorta di colloquio, di esame.

RISPOSTA - sì, col Sapone abbiamo parlato.

DOMANDA - col Sapone. Benissimo. Ce lo può descrivere questo incontro?

RISPOSTA - ci siamo incontrati e abbiamo parlato di quello che comunque la mia vita sarebbe cambiata e io appena sarei entrato a far parte di questa setta qua...

DOMANDA - no aspetti, aspetti, prima di arrivare a questo...

RISPOSTA - questo è successo prima che conoscessi gli altri.

DOMANDA - sì, ascolti un attimo però, cioè Sapone le ha parlato subito della esistenza di una setta o ha avuto un colloquio prima con lei?

RISPOSTA - un colloquio.

DOMANDA - ecco, a me interessa capire questo colloquio prima che le parli della setta?

RISPOSTA - adesso non è che mi ricordo tutto il colloquio che abbiamo avuto.

DOMANDA - sì, ma gli argomenti su cui verteva questo colloquio?

RISPOSTA - erano basati sempre riguardanti su argomenti di setta, sempre su questo tipo di argomento qua.

DOMANDA - e cioè?

RISPOSTA - che io ricordo, mi ha fatto vedere il tatuaggio.

DOMANDA - non ho capito

RISPOSTA - mi ha fatto vedere il tatuaggio con il pentacolo

dietro la schiena. Mi ha chiesto che...

DOMANDA - chi?

RISPOSTA - Nicola Sapone.

DOMANDA - quando lei ha conosciuto Sapone aveva già il tatuaggio?

RISPOSTA - solo quello col pentacolo.

DOMANDA - ce lo aveva già?

RISPOSTA - quello che ha fatto dopo, lo ha fatto dopo l'omicidio.

DOMANDA - va bene. Le fa vedere il tatuaggio e cosa le dice?

RISPOSTA - e mi fa i discorsi sulla setta, se ne entri a far parte...

DOMANDA - le ho chiesto però...

RISPOSTA - le ho detto prima che non mi ricordo, questo è quello che mi ricordo. Quello che mi ha più...

DOMANDA - qua siamo in una fase avanzata, Sapone si sta già scoprendo, sta parlando della setta. A me interessa la fase preliminare

RISPOSTA - non me la ricordo. Io mi ricordo quella che mi ha più colpito come cosa.

DOMANDA - comunque questo discorso fu tenuto in un'unica sede, un unico incontro?

RISPOSTA - sì, a Somma Lombardo fuori dal bar Giardino.

DOMANDA - O.K. Quindi lei conosce il Sapone e il Sapone si mette a parlare subito di sette?

RISPOSTA - ci siamo messi a parlare sì e il sabato successivo...

DOMANDA - aspetti, prima del sabato, si mette a parlare, ma le fa delle domande?

RISPOSTA - mi ha fatto anche qualche domanda.

DOMANDA - di che genere, stiamo parlando delle sette?

RISPOSTA - le ho detto prima che non mi ricordo.

DOMANDA - siccome stiamo parlando delle sette, il discorso...?

RISPOSTA - le sto dicendo che non mi ricordo.

DOMANDA - O.K. Lei non si ricorda di che ha parlato, ricorda solo della setta, giusto?

RISPOSTA - l'argomento era quello comunque.

DOMANDA - ho capito, ma se mi dice che l'argomento era la setta e non mi dice...?

RISPOSTA - lui mi ha detto che la mia vita cambiava, che una volta entrato a far parte di questa setta non...

DOMANDA - ma non...

RISPOSTA - questo mi ricordo

INTERVENTO DEL PUBBLICO MINISTERO - ha già fatto 10 volte la stessa domanda, sta rispondendo, lo lasci rispondere

INTERVENTO DELL'AVVOCATO DIFENSORE - era precedente a questo

INTERVENTO DEL GIUDICE - scusatemi, noi dobbiamo assicurare la lealtà dell'esame. Portato in questo modo l'esame non è leale perché tende a confondere. Nel momento in cui l'esaminando ha detto che ricorda vagamente il contenuto del

discorso è inutile andare ad approfondire di che cosa hanno parlato. Ha detto che ricorda che l'argomento si parlava di sette

INTERVENTO DELL'AVVOCATO DIFENSORE CRAMIS - prendo atto.

DOMANDA - quindi parlavate di sette e poi?

RISPOSTA - vuole sapere quello che mi ricordo che mi ha detto? Che una volta entrati dentro questa setta non si può più uscirne, che l'ultimo sistema per uscirne è morti o ti ammazzi da solo o ti ammazzano o se no ti ammazzano tutta la famiglia. Questo è quello che mi è rimasto più impresso.

DOMANDA - lei ha deciso di entrare?

RISPOSTA - sì, anche perché comunque all'inizio non credevo che sarebbero capitati degli omicidi.

DOMANDA - non ho capito

RISPOSTA - non credevo che sarebbero capitati degli omicidi

INTERVENTO DEL GIUDICE - non credeva che ci sarebbe stata questa evoluzione

INTERVENTO DELL'AVVOCATO DIFENSORE - CRAMIS -

DOMANDA - comunque nonostante questi avvertimenti lei decide di entrare e quindi Sapone la presenta agli altri?

RISPOSTA - sì. Il sabato successivo in Fiera di Senigallia mi ha presentato a tutti gli altri, che all'inizio comunque erano un po' restii, se ne stavano un po' alla larga, mi osservavano. Comunque me li ha presentati la settimana dopo.

DOMANDA - il sabato dopo?

RISPOSTA - sì.

DOMANDA - quindi lei comincia a frequentare questo gruppo?

RISPOSTA - sì.

DOMANDA - come?

RISPOSTA - sabato pomeriggio in Fiera a Senigallia e al Midnight.

DOMANDA - ci andava spesso al Midnight?

RISPOSTA - in quei periodi lì sì, andavo al sabato pomeriggio in Fiera e alla sera andavo... stavo direttamente a Milano e andavo al Midnight.

DOMANDA - quindi possiamo dire una volta la settimana?

RISPOSTA - sì.

DOMANDA - poi quando avviene il primo episodio per cui andate a comprare l'eroina a Bergamo?

RISPOSTA - sarà stato novembre, quei periodi lì.

DOMANDA - quindi dopo quattro incontri con il gruppo?

RISPOSTA - all'incirca, perché comunque il periodo era novembre comunque.

DOMANDA - a novembre diciamo che lei è entrato?

RISPOSTA - quattro incontri, che poi magari ci si incontrava non solo il sabato.

DOMANDA - quando lei ha smesso di fare uso di sostanze stupefacenti?

RISPOSTA - io quando sono entrato all'interno della setta avevo già smesso, fumavo dell'hascisc, però avevo già smesso

di usare cocaina ed eroina.

DOMANDA - da quanto tempo lei fa uso di cocaina?

RISPOSTA - da quanto tempo?

DOMANDA - prima di smettere lei assumeva eroina e cocaina?

RISPOSTA - dal militare, ma non ho mai assunto più di 6 mesi, un anno intero non l'ho mai fatto assumendo.

DOMANDA - quindi lei usava eroina e cocaina, poi smetteva e poi ricominciava?

RISPOSTA - sì.

DOMANDA - quindi lei entra nel gruppo e smette di fare uso di sostanze?

RISPOSTA - avevo già smesso, ero appena uscito anche da una overdose.

DOMANDA - eh?

RISPOSTA - ero appena uscito da una overdose, un ricovero. Comunque avevo smesso. Fumavo solo dell'hascisc quando sono entrato a far parte.

DOMANDA - poi quando ricomincia a fare uso?

RISPOSTA - dopo... non subito dopo, ma dopo gli omicidi.

DOMANDA - e da quel momento non ha più smesso?

RISPOSTA - dentro e fuori, cominciavo e smettevo. Ogni volta che mi drogavo, mi allontanavo.

DOMANDA - non ho capito

RISPOSTA - ogni volta che ricominciavo a drogarmi, mi allontanavo.

DOMANDA - la allontanavano?

RISPOSTA - mi allontanavo.

DOMANDA - non si sente proprio qui. Lei si allontanava ogni volta che ricominciava, giusto?

RISPOSTA - sì.

DOMANDA - però senta, nel 2000 - 2001 lei faceva uso di sostanze?

RISPOSTA - 2000 è probabile, adesso io non è che mi ricordo tutte le date.

DOMANDA - Nicola Sapone?

RISPOSTA - che fumasse sì.

DOMANDA - cocaina?

RISPOSTA - qualche volta, qualche volta l'avrà usata.

DOMANDA - ma era il capo

RISPOSTA - eh?

DOMANDA - era il capo, poteva usare la cocaina?

RISPOSTA - che cosa c'entra che era il capo? Prima non la usava lui, non fumava neanche l'hascisc quando sono entrato a fare parte della setta.

DOMANDA - quindi quando ha iniziato a fare uso?

RISPOSTA - avrà iniziato... ma qualche volta l'ha usata comunque, ma dopo gli omicidi, dopo la morte... comunque dopo gli omicidi.

DOMANDA - e dopo gli omicidi quando usava la cocaina si è allontanato dalla setta?

RISPOSTA - chi, il Sapone?

DOMANDA - sì

RISPOSTA - che io so, no

DOMANDA - ma era consentito ai membri del gruppo fare uso di cocaina?

INTERVENTO DEL GIUDICE - avvocato, lo ha già detto

INTERVENTO DELL'AVVOCATO DIFENSORE CRAMIS - lui si allontanava, non ha detto che lo allontanavano

INTERVENTO DEL GIUDICE - ha già detto che era contrario ai dettami della setta, agli usi. Poi se qualcuno viola le leggi interne del gruppo, ci stanno anche le leggi penali che vengono violate.

INTERVENTO DELL'AVVOCATO DIFENSORE CRAMIS -

DOMANDA - senta, lei ha detto, rispondendo alle domande della Procura, che erano stati fatti dei rituali per sopprimere Guerrieri e non mi ricordo chi altro... Ah no, per fare del male a Guerrieri?

RISPOSTA - sì.

DOMANDA - a Guerrieri e a... Cisco?

RISPOSTA - Cisco, sì Cisco.

DOMANDA - senta, ma anche per Bontade e Magni?

RISPOSTA - per il Magni che io so no. Per il Bontade è stato fatto qualcos'altro di peggio.

DOMANDA - no, io parlo di rituali?

RISPOSTA - no.

DOMANDA - no. La motivazione lei la conosce?

RISPOSTA - la motivazione?

DOMANDA - per cui per alcuni sono stati fatti rituali e per altri no?

RISPOSTA - no, non la conosco la motivazione.

DOMANDA - per Guerrieri perché?

RISPOSTA - perché per il pericolo che parlasse, per farlo impazzire, ma non so neanche la funzione di...

DOMANDA - ho capito. Senta, adesso passiamo alla notte di capodanno. Lei ha detto che Sapone avrebbe dato l'ordine di interrompere, ma che lo ha dato tardivo, giusto?

RISPOSTA - è stato dato l'ordine, sì.

DOMANDA - perché?

RISPOSTA - perché il piano non era convincente.

DOMANDA - in che senso?

RISPOSTA - era un piano dell'ultimo momento, come cosa non era... non andava bene come piano. A me era stato dato l'ordine di andare a fermarli e io ho eseguito l'ordine.

DOMANDA - e dopo ne avete parlato?

RISPOSTA - eh?

DOMANDA - ne avete parlato?

RISPOSTA - subito dopo? No, ne abbiamo parlato negli altri giorni e abbiamo ripreso in mano il piano della buca.

DOMANDA - no no, ne avete parlato dopo del perché non andava bene? Non so, Sapone ha detto: "avete visto, ve l'avevo

detto, non bisognava farlo"?

RISPOSTA - sì, se ne è parlato comunque.

DOMANDA - e cosa si è detto?

RISPOSTA - se ne è parlato, tutti insieme se ne è parlato.

DOMANDA - e cosa avete detto, come lo avete commentato?

RISPOSTA - che non andava bene come piano comunque, che non andava bene. Adesso i dettagli...

DOMANDA - senta, che ora era quando doveva esplodere la macchina?

RISPOSTA - loro ne sono usciti fuori che era mezzanotte, poco prima o poco dopo la mezzanotte, comunque l'orario era quello.

DOMANDA - e a che ora ha preso fuoco la macchina?

RISPOSTA - l'orario adesso non lo so. So che dopo sono andati il Leoni e il Guerrieri e il Guerrieri ha buttato all'interno del serbatoio questo petardo per fare innescare l'incendio.

DOMANDA - quindi intorno a mezzanotte sono usciti lei ha detto poco prima. Quanto tempo dopo sono andati...

RISPOSTA - quanto?

DOMANDA - quanto tempo dopo sono andati Leoni e Guerrieri a mettere i petardi accesi?

RISPOSTA - questo non lo so, non so.

DOMANDA - più o meno?

RISPOSTA - eh, non lo so.

DOMANDA - possono essere passate due ore?

RISPOSTA - non so risponderle a questa domanda, perché non posso sapere quanto tempo dopo.

DOMANDA - però voglio dire stavate tutti insieme?

INTERVENTO DEL GIUDICE - avvocato Cramis, ha già detto

INTERVENTO DELL'AVVOCATO DIFENSORE CRAMIS - sono dettagli importanti però, questo è un incidente probatorio

INTERVENTO DEL GIUDICE - sì, ma non possiamo... non possiamo forzare la memoria a distanza di 6 anni, 7 anni per avere un dato preciso.

INTERVENTO DELL'AVVOCATO DIFENSORE CRAMIS - no, non voglio un dato preciso Giudice, non voglio neanche forzare la memoria, voglio soltanto sollecitare. Stiamo parlando di 7 anni fa, stiamo parlando di un tentato omicidio, siccome sono particolari...

INTERVENTO DEL GIUDICE - sono particolari ecco, sono particolari.

INTERVENTO DELL'AVVOCATO DIFENSORE CRAMIS - per me sono importanti Giudice cioè sapere se è passato un quarto d'ora, mezzora, un'ora o due ore. Ora non voglio sapere esattamente cronometrando l'orologio, più o meno dopo quanto tempo sono usciti.

INTERVENTO DEL GIUDICE - mi scusi, ma dopo che l'esaminando ha detto che non ricorda, che non riesce a ricordare, ogni elemento aggiuntivo sarebbe una violenza al teste,

all'esaminando.

INTERVENTO DELL'AVVOCATO DIFENSORE CRAMIS -

DOMANDA - voi eravate tutti insieme all'interno?

RISPOSTA - sì.

DOMANDA - Leoni e Guerrieri erano con voi?

RISPOSTA - all'interno del locale?

DOMANDA - sì

RISPOSTA - sono stati lì fino a quando poi non sono andati...

DOMANDA - quando sono usciti

INTERVENTO DEL GIUDICE - adesso stiamo già parlando di un locale, stiamo dando per scontato che ci sia un locale e nessuno lo ha mai detto che c'era un locale

INTERVENTO DELL'AVVOCATO DIFENSORE CRAMIS - se devo riprendere le domande della Procura le ripeto signor Giudice, era per economia

INTERVENTO DEL GIUDICE - abbiamo sempre parlato dell'Acquatica e non abbiamo mai detto com'è fatto questo Acquatica

INTERVENTO DELL'AVVOCATO DIFENSORE CRAMIS - io non ci sono mai stata

INTERVENTO DEL GIUDICE - allora la domanda è cerchiamo di chiarire com'è questa Acquatica

RISPOSTA - l'Acquatica è una discoteca comunque

INTERVENTO DEL GIUDICE - ecco, io ero convinto che fosse un parco all'aperto

INTERVENTO DELL'AVVOCATO DIFENSORE CRAMIS - era la notte di capodanno

RISPOSTA - ci sono anche delle piscine. Però è anche una discoteca. Viene fatto in estate come discoteca all'aperto e in inverno come discoteca al chiuso. Comunque era una discoteca

INTERVENTO DELL'AVVOCATO DIFENSORE CRAMIS - io lo davo per scontato, essendo la notte di capodanno

INTERVENTO DEL GIUDICE - non si dà per scontato niente.

INTERVENTO DELL'AVVOCATO DIFENSORE CRAMIS -

DOMANDA - quindi all'interno del locale eravate in gruppo fino a quando Leoni e Guerrieri non si allontanano per andare... Sapone quando vi dà l'ordine di bloccarli?

RISPOSTA - quando... subito dopo che erano andati il Leoni e Guerrieri.

DOMANDA - quindi Sapone si è accorto che Leoni e Guerrieri erano andati?

RISPOSTA - ma tutti quanti lo sapevamo.

DOMANDA - tutti quanti lo sapevate. Cosa succede? Poi dopo lei è fuori perché ha incontrato Leoni e Guerrieri che tornavano, giusto?

RISPOSTA - sì.

DOMANDA - vede bruciare la macchina?

RISPOSTA - io?

DOMANDA - sì

RISPOSTA - sì, sì, ho visto bruciare. Non ho fatto in tempo ad arrivare. Ho visto anche proprio mentre ha buttato il petardo dentro.

DOMANDA - quindi ha preso fuoco immediatamente?

RISPOSTA - sì.

DOMANDA - lei ricorda come era il tempo quella notte?

RISPOSTA - il tempo? Mi ricordo che dopo ha cominciato a piovere.

DOMANDA - a mezzanotte?

RISPOSTA - no, dopo. Io non ho detto l'orario, ho detto dopo.

DOMANDA - dopo ha cominciato a piovere. Va bene. Senta, io non ho capito una cosa, probabilmente per mia distrazione, a un certo punto Leoni raccoglie tutti i documenti dopo l'omicidio di Fabio e Chiara, ha detto così?

RISPOSTA - sì, ma...

DOMANDA - che potessero in qualche modo riportare alla setta?

RISPOSTA - sì.

DOMANDA - e li raccoglie da tutti?

RISPOSTA - da tutti quanti, a parte questo Alessandro qua che, se non mi ricordo male, lui dovrebbe averceli ancora.

DOMANDA - ma che genere di documenti erano?

RISPOSTA - eh?

DOMANDA - che genere di documenti erano?

RISPOSTA - c'erano delle foto, dei simboli e un alfabeto con un po' di simboli, tipo un codice cifrato. Praticamente c'era un simbolo che corrispondeva a una lettera dell'alfabeto.

DOMANDA - quindi per ogni lettera dell'alfabeto c'era una simbologia?

RISPOSTA - c'era questo simbolo qua. Un metodo che si poteva comunicare tra di noi e capivamo soltanto noi.

DOMANDA - quindi questi documenti vengono tutti archiviati nella memoria del computer?

RISPOSTA - io così ho saputo.

DOMANDA - c'erano altri tipi di documenti in vostro possesso che erano scottanti?

RISPOSTA - che io so no.

DOMANDA - senta, a che ora siete rientrati dopo la notte del 17 di gennaio, 18 ormai di gennaio?

RISPOSTA - a che ora siamo rientrati... A che ora sono arrivato io a casa posso dire, saranno state le 4 di notte, le 4 e mezza, questo qua l'orario.

DOMANDA - senta, da Somma Lombardo, dal bosco a Dairago a casa di Sapone quanto tempo di notte ci vuole?

RISPOSTA - di notte un quarto d'ora.

DOMANDA - un quarto d'ora

RISPOSTA - venti minuti proprio al massimo.

DOMANDA - senta, lei... La domanda casomai me la cassa, perché

non è molto attinente ai fatti. Io la faccio, Giudice Lei la valuti prima che il Volpe risponda. Signor Volpe lei conosce, ha sentito mai parlare di una cugina di Andrea Bontade che è morta in un incidente stradale nel 92, 93? Non ne ha mai sentito parlare?

INTERVENTO DEL GIUDICE - non risponda, non è inerente.

INTERVENTO DELL'AVVOCATO DIFENSORE CRAMIS -

DOMANDA - senta signor Volpe, lei ha mai parlato, ha mai cercato, si è mai preoccupato di studiare un possibile omicidio perfetto?

RISPOSTA - il...?

DOMANDA - un possibile omicidio perfetto?

RISPOSTA - no.

DOMANDA - non ne ha mai parlato con nessuno?

RISPOSTA - era Sapone che era ossessionato dall'omicidio perfetto.

DOMANDA - quindi Sapone era quello che parlava sempre dell'omicidio perfetto?

RISPOSTA - ne parlava perché... per il fatto dell'omicidio della Marino e del Tollis, che secondo lui non era perfetto perché c'erano i guanti in lattice nella buca, perché aveva perso il fodero del pugnale...

DOMANDA - perché?

INTERVENTO DEL GIUDICE - aveva perso il fodero del pugnale

RISPOSTA - perché aveva lasciato i documenti dentro la buca

e secondo lui non era perfetto.

INTERVENTO DELL'AVVOCATO DIFENSORE CRAMIS -

DOMANDA - i documenti dei ragazzi?

RISPOSTA - sì.

DOMANDA - ho capito. Ed era sempre Sapone che si diletta-  
va ad ipnotizzare?

RISPOSTA - a...?

DOMANDA - ipnotizzare?

RISPOSTA - sì. Io sono stato...

DOMANDA - lei non ha mai provato a ipnotizzare nessuno?

RISPOSTA - io no.

DOMANDA - lei non ha mai messo comunque droghe sintetiche  
all'insaputa di persone nelle birre...?

INTERVENTO DEL PUBBLICO MINISTERO - c'è opposizione.

Riguarda un altro caso

INTERVENTO DEL GIUDICE - se vuole chiedere in riferimento ai  
deceduti va bene, in riferimento ad altre persone no.

INTERVENTO DELL'AVVOCATO DIFENSORE CRAMIS - a deceduti, a  
persone che comunque sono interessate a questo fatto

RISPOSTA - qua stiamo parlando del Tollis e della Marino?

DOMANDA - no tutte le persone che sono interessate, quindi  
Sapone piuttosto che il Maccione?

RISPOSTA - lei ha detto di persone defunte. Le persone  
defunte che erano all'interno del gruppo sono Tollis, la  
Marino e il Bontade.

DOMANDA - Bontade per esempio?

INTERVENTO DEL GIUDICE - no. Non ho ammesso le domande del Pubblico Ministero e non ammetto nemmeno la sua.

INTERVENTO DELL'AVVOCATO DIFENSORE CRAMIS - la mia domanda è diversa. Se le persone interessate all'omicidio di Fabio e Chiara...

INTERVENTO DEL GIUDICE - faccia la domanda inerente gli omicidi Tollis e Marino.

INTERVENTO DELL'AVVOCATO DIFENSORE CRAMIS -

DOMANDA - allora in relazione agli omicidi di Tollis e Marino lei ha mai somministrato all'insaputa dei soggetti interessati, quindi Tollis e Marino, Sapone e Maccione in questo caso, droghe sintetiche a loro insaputa?

RISPOSTA - no mai.

DOMANDA - mai. Lei quando si è deciso che anche il Fabio Tollis doveva morire era presente?

RISPOSTA - sono venuto a conoscenza

DOMANDA - no. Quando si è presa la decisione?

RISPOSTA - eravamo tutti quanti insieme alla decisione.

DOMANDA - quindi è stata fatta collegialmente?

RISPOSTA - era già stato deciso. Poi tutti quanti insieme lo abbiamo saputo e ci siamo riuniti.

DOMANDA - la mia domanda è diversa però. Lei quando si è presa la... Poi la decisione sulle modalità è un'altra cosa. Quello che io voglio sapere quando si è deciso di ammazzare

anche Fabio Tollis, quando cominciò a maturare la decisione di ammazzare anche Fabio Tollis lei era presente?

RISPOSTA - no, ero presente...

DOMANDA - quando gliel'hanno comunicato?

RISPOSTA - quando me l'hanno comunicato

DOMANDA - chi ha preso questa decisione?

RISPOSTA - il Maccione l'ha proposta come cosa.

DOMANDA - lei come l'ha saputo?

RISPOSTA - perché l'ha proposto e l'ho saputo. E poi si è deciso insieme, si è valutata la cosa e praticamente ci è stato dato l'ordine di farlo, l'ordine sempre da parte del Sapone.

DOMANDA - ma lei come ha saputo che la decisione era stata presa da Maccione?

INTERVENTO DEL PUBBLICO MINISTERO - la proposta

INTERVENTO DEL GIUDICE - sì, stiamo parlando sempre della decisione che sta a pagina 9, che in realtà è una proposta. La domanda dell'avvocato Cramis che sia stato il Maccione ad avere per primo questa...

INTERVENTO DELL'AVVOCATO DIFENSORE CRAMIS - idea

INTERVENTO DEL GIUDICE - ...idea, questa proposta lei come l'ha saputo?

RISPOSTA - la proposta poi l'ho saputa da Sapone, essendo più vicino, poi ci comunicavamo le cose anche tipo staffetta. E poi ci siamo riuniti comunque.

INTERVENTO DELL'AVVOCATO DIFENSORE CRAMIS -

DOMANDA - quando è stata presa... quando lei l'ha saputo di Fabio?

RISPOSTA - vuole la data perfetta?

DOMANDA - non la data perfetta, il periodo?

RISPOSTA - il periodo era cioè un mese prima praticamente, neanche un mese... Praticamente è successo perché la notte di capodanno e subito dopo il periodo praticamente dell'overdose e nel frattempo lì Mario Maccione praticamente lo controllava. Con precisione proprio non lo so dire, comunque subito dopo il fatto dell'overdose comunque, poco tempo dopo.

DOMANDA - cosa?

INTERVENTO DEL GIUDICE - poco tempo dopo l'episodio della tentata overdose

INTERVENTO DELL'AVVOCATO DIFENSORE CRAMIS -

DOMANDA - quindi ha saputo che si è presa la decisione di dover eliminare il Fabio?

RISPOSTA - no, prima il Maccione lo controllava e ha proposto e poi...

DOMANDA - perché ha proposto, perché in base ai controlli è venuto fuori qualcosa?

RISPOSTA - dai comportamenti che aveva, dai comportamenti che aveva comunque

DOMANDA - è questo che mi interessa

INTERVENTO DEL GIUDICE - ha già risposto. È stata anche fatta la domanda dall'altro difensore e ha detto sempre la stessa cosa, cioè lo vedevano titubante, lo vedevano non deciso

INTERVENTO DELL'AVVOCATO DIFENSORE CRAMIS - ...ma non deciso, titubante che cosa significa? Siccome noi abbiamo da esaminare altri soggetti...

INTERVENTO DEL GIUDICE - bene, facciamo la domanda in questo senso. Quando lei ha detto che lo vedeva non deciso titubante esattamente cosa intende?

RISPOSTA - gli era chiesta un'opinione e non rispondeva, magari non si presentava a un appuntamento, è questo praticamente titubante su tutte queste cose qua, gli appuntamenti, partecipare a un discorso, questo qua.

INTERVENTO DELL'AVVOCATO DIFENSORE CRAMIS - io chiedo scusa, sarà l'età, ho capito il 50%

INTERVENTO DEL GIUDICE - dice lo vedevano titubante, non si presentava, quando veniva chiesta la sua opinione era titubante, non si presentava alle riunioni dove doveva essere presa questa decisione.

INTERVENTO DELL'AVVOCATO DIFENSORE CRAMIS -

DOMANDA - ho capito. Queste riunioni si tenevano sempre a casa (...) o solo al Midnight?

RISPOSTA - anche a Brugherio, al parcheggio, in fiera, cioè al Midnight, dove si parlava.

DOMANDA - in quelle occasioni chi era presente?

RISPOSTA - nelle occasioni quali?

DOMANDA - quando si decideva, si discuteva?

RISPOSTA - tutti presenti.

DOMANDA - anche Bontade?

RISPOSTA - sì, anche Bontade.

DOMANDA - Guerrieri e Bontade in quelle occasioni avevano gli stessi atteggiamenti di Fabio Tollis o no, erano partecipi?

RISPOSTA - partecipi. Bontade un po' meno, però erano partecipi.

DOMANDA - ho capito. Senta, io non ho capito una cosa, su questo va bene è chiarissimo, ma l'omicidio invece di Chiara era stato già deciso all'epoca prima che lei... comunque se ne parlava prima che lei entrasse a far parte del gruppo?

RISPOSTA - sì.

DOMANDA - perché si era allontanata dal gruppo, giusto?

RISPOSTA - non lo so la motivazione per cui si era allontanata.

DOMANDA - ecco questo. Dopo quando lei fattivamente ha iniziato a frequentare il gruppo e a prendere anche lei le decisioni, le è stato detto il motivo per cui Chiara doveva essere eliminata?

RISPOSTA - no.

DOMANDA - non le è stato detto?

RISPOSTA - no.

DOMANDA - non l'ha chiesto?

RISPOSTA - no.

DOMANDA - senta, un'ultima domanda e poi finisco, perché lei ha dato tante versioni diverse nella fase della sua collaborazione da maggio in poi?

INTERVENTO DEL PUBBLICO MINISTERO - MASINI - c'è opposizione a questa domanda

INTERVENTO DELL'AVVOCATO DIFENSORE CRAMIS - ha dato versioni diverse.

INTERVENTO DEL PUBBLICO MINISTERO - PIZZI - ci dica quali sono le versioni diverse, ce le dica

INTERVENTO DEL GIUDICE - no, no, risponda

RISPOSTA - che ho dato tante versioni diverse?

INTERVENTO DEL PUBBLICO MINISTERO - ma ha dato versioni diverse su cosa? È una domanda generica

INTERVENTO DEL GIUDICE - faccia meglio la domanda

INTERVENTO DELL'AVVOCATO DIFENSORE CRAMIS - se vuole leggo tutti gli interrogatori

INTERVENTO DEL GIUDICE - no, perché le posizioni diverse erano sull'omicidio Pezzotta

INTERVENTO DELL'AVVOCATO DIFENSORE CRAMIS - no, anche su...

INTERVENTO DEL GIUDICE - allora faccia la contestazione esatta

INTERVENTO DELL'AVVOCATO DIFENSORE CRAMIS - le devo leggere

tutte

INTERVENTO DEL GIUDICE - dica lei dove sta la contraddizione nei precedenti interrogatori. Anche io a questo punto sovrappongo i due episodi.

INTERVENTO DELL'AVVOCATO DIFENSORE CRAMIS -

DOMANDA - allora 17 maggio 2004. Lei ha dichiarato per esempio: il Sapone si è deciso... Sulle motivazioni per cui si è deciso di ammazzare Fabio Tollis, lei ha detto il Sapone... in particolare modo pensavo che il Sapone potesse avere motivi di rancore nei confronti del Tollis perché la Marino era stata la sua ragazza

RISPOSTA - posso anche pensare, ma non è detto che quella è la motivazione. È una cosa che pensavo io. Ma il perché non è specificato. Lì è una cosa che posso pensare io, ma non è perché mi è stato detto o che Sapone mi ha detto la uccido per questo motivo. È un mio pensiero. Una cosa che ho pensato io.

DOMANDA - sempre nello stesso interrogatorio lei non ammette la sua presenza lì

RISPOSTA - il 17 maggio?

DOMANDA - 17 maggio

RISPOSTA - sì, è vero.

DOMANDA - perché?

RISPOSTA - poi dopo ho deciso di essere più corretto leale, mi sono pentito, di ammettere le mie responsabilità.

DOMANDA - aspetti un attimo. Se posso...

INTERVENTO DEL GIUDICE - va bene, avrà tempo per rivederle, perché non è detto che debba farle tutte adesso, potrà farle successivamente

INTERVENTO DELL'AVVOCATO DIFENSORE CRAMIS - siccome deve venire a fare delle domande il collega Gulotta, magari mi dà dieci minuti e io evidenzio le...

INTERVENTO DEL GIUDICE - per il momento può interrompere l'esame.

INTERVENTO DELL'AVVOCATO DIFENSORE CRAMIS - grazie.

INTERVENTO DEL GIUDICE - prego avvocato. La difesa di?

INTERVENTO DELL'AVVOCATO DIFENSORE CARLUCCIO - Guerrieri

DOMANDA - signor Volpe, ascolti, lei è al corrente del fatto che fossero stati fatti dei riti contro Guerrieri e altri?

RISPOSTA - sì, ho risposto già prima.

DOMANDA - non ho sentito

RISPOSTA - sì, ho risposto anche prima a questa domanda qua.

DOMANDA - me lo ripeta.

RISPOSTA - sì, contro il Guerrieri sì.

DOMANDA - era stata... solo contro Guerrieri?

RISPOSTA - e altri.

DOMANDA - ecco ascolti, poi a seguito di questi riti era stata presa una decisione di eliminare Guerrieri e altri oppure no?

RISPOSTA - se ne era parlato.

DOMANDA - del tipo? Cioè che cosa era stato proposto?

RISPOSTA - sul Guerrieri proposto comunque si parlava di eliminarlo praticamente. Poi invece avevamo... Si è deciso di lasciare così la cosa come era, perché tanto sarebbe impazzito e nessuno gli avrebbe creduto se avesse detto qualcosa.

DOMANDA - sarebbe impazzito?

RISPOSTA - sarebbe impazzito e nessuno gli avrebbe creduto.

DOMANDA - perché sarebbe scusi, era stato... veniva dato per scontato che sarebbe impazzito? Non riesco a capire

RISPOSTA - praticamente da come ci raccontavano Maccione e lo Zampollo come si comportava e poi... come si comportava dopo gli omicidi.

DOMANDA - come si comportava scusi?

RISPOSTA - come si comportava dopo gli omicidi.

DOMANDA - come si comportava?

RISPOSTA - dava fuori di testa, così mi dicevano il Maccione e in qualche altro episodio che l'ho visto... Aveva paura di morire.

DOMANDA - cioè aveva di paura di morire?

RISPOSTA - sì, di essere ucciso.

DOMANDA - di essere ucciso. Senta, lei è al corrente di qualche episodio specifico per mettere in atto questo proponimento di eliminarlo?

RISPOSTA - di qualche episodio specifico per eliminarlo?

DOMANDA - sì

RISPOSTA - cioè di qualche episodio sì, ma non che fosse specifico per eliminarlo.

DOMANDA - qualcuno ha tentato di avvicinarlo con questo proponimento, qualcuno della setta?

RISPOSTA - so che qualcuno l'ha avvicinato, ma non so dirle se era per il motivo di ucciderlo o meno.

DOMANDA - le risulta un episodio specifico accaduto in un campo di grano?

RISPOSTA - so che mi hanno raccontato, so che lui è scappato perché aveva paura che lo uccidessero.

DOMANDA - in quella occasione da chi era stato avvicinato?

RISPOSTA - se ricordo bene dal Monterosso, il Guerrieri... Il Monterosso, Maccione e Zampollo.

DOMANDA - è al corrente solo di questo episodio?

RISPOSTA - di un altro episodio che si è buttato giù dalla macchina.

DOMANDA - lì chi era presente, cioè perché si è buttato giù, come è l'episodio, che è successo?

RISPOSTA - praticamente da quello che mi hanno raccontato ha avuto una crisi e ha aperto lo sportello e si è buttato giù dalla macchina mentre andava.

DOMANDA - quali soggetti erano presenti, quali persone?

RISPOSTA - Maccione e Zampollo, se ricordo bene loro.

DOMANDA - solo Maccione e Zampollo?

RISPOSTA - se ricordo bene eh, perché me l'hanno raccontato.

DOMANDA - senta signor Volpe, torniamo un attimo all'episodio dell'incendio dell'auto del Guerrieri, lei può dirmi esattamente come ha preso fuoco l'auto del Guerrieri? Cioè esattamente la domanda mira a sapere in che misura questo incendio si è esteso, cioè ha preso una parte della macchina, la macchina è andata totalmente distrutta?

RISPOSTA - praticamente sì, dopo la macchina è andata totalmente distrutta.

DOMANDA - non dopo, nel momento in cui...

RISPOSTA - ha preso fuoco lentamente.

DOMANDA - scusi, ha preso fuoco...?

RISPOSTA - ha preso fuoco lentamente.

DOMANDA - lentamente. Quale parte esatta dell'auto?

RISPOSTA - prima dalla parte del serbatoio, perché Guerrieri aveva lasciato il serbatoio non proprio pieno, non lo aveva riempito comunque. E gli ha buttato dentro questo petardo, una pallottola di carta piena di polvere da sparo. Si pensava che dovesse esplodere praticamente il serbatoio con il resto dei fuochi di artificio, che sarebbe saltata in aria e invece ha preso fuoco lentamente dalla parte del serbatoio.

DOMANDA - l'incendio è stato circoscritto a quel punto perché io vorrei capire...

RISPOSTA - sì, solo dove c'era la macchina.

DOMANDA - cioè dove c'era il serbatoio della benzina?

RISPOSTA - no, poi si è bruciata tutta la macchina.

**DOMANDA - tutta la macchina, quindi della macchina non è rimasto niente?**

**RISPOSTA - so che si è bruciata tutta la macchina.**

**DOMANDA - quindi che so, è rimasta la carcassa, non so, cosa ne è rimasto di questa macchina?**

**RISPOSTA - credo la carcassa.**

DOMANDA - lei quindi non sa se poi sono venuti i vigili, qualcuno li ha chiamati?

RISPOSTA - so che poi sono arrivati i vigili.

DOMANDA - quando la macchina era già tutta distrutta?

RISPOSTA - sì.

DOMANDA - i vigili hanno fatto qualcosa, hanno steso un verbale, una relazione di servizio?

RISPOSTA - credo di sì.

DOMANDA - senta, non le risulta quindi che questa macchina sia stata portata via da qualcuno?

RISPOSTA - dal posto dove era bruciata?

DOMANDA - è stata rimossa da quel posto il giorno stesso o il giorno successivo?

RISPOSTA - questo non so, non so dirle, non so risponderle a questa cosa.

DOMANDA - comunque lei afferma che la macchina ha preso fuoco totalmente?

RISPOSTA - sì, da quello che io ho visto dopo totalmente.

DOMANDA - quindi i due ragazzi in che momento esatto sono riusciti a uscire dall'auto?

RISPOSTA - il tempo che si sono resi conto delle fiamme.

DOMANDA - quindi dopo pochi secondi?

RISPOSTA - perché praticamente io sono andato incontro a loro per fermarli, però non ho fatto in tempo. Il Guerrieri ha buttato dentro il petardo e sono corsi subito via il Guerrieri e Leoni. Praticamente io ero a metà strada e da lì ci siamo allontanati e ha preso fuoco la macchina. Per cui hanno fatto in tempo a scendere comunque.

INTERVENTO DELL'AVVOCATO DIFENSORE CARLUCCIO - grazie, nient'altro.

INTERVENTO DEL GIUDICE - prego.

INTERVENTO DELL'AVVOCATO DIFENSORE GRANATA - difesa Maccione

DOMANDA - qualche brevissima domanda. Innanzitutto Fabio Tollis era al corrente che era stata decisa l'uccisione di Chiara?

RISPOSTA - sì.

DOMANDA - ha mai opposto resistenza a questo progetto?

RISPOSTA - il Tollis?

DOMANDA - sì

RISPOSTA - nella overdose c'era anche lui che era d'accordo. Poi è stata presa la decisione a sua insaputa. Comunque nella overdose era d'accordo. Poi dopo era titubante,

perplesso comunque.

DOMANDA - a Chiara qualcuno mai ha fatto intendere, qualcuno della setta, che a lei risulta ovviamente, la sua uccisione?

RISPOSTA - no, che io so no.

DOMANDA - Maccione ha mai avuto una macchina?

RISPOSTA - no, non ha neanche la patente.

DOMANDA - non aveva la patente. Aveva un motorino?

RISPOSTA - io da quando lo conosco so che non ha mai avuto un motorino.

DOMANDA - non ha mai avuto mezzi di locomozione propri?

RISPOSTA - no, sempre a piedi.

INTERVENTO DELL'AVVOCATO DIFENSORE GRANATA - grazie.

INTERVENTO DEL GIUDICE - chi doveva intervenire? Prego.

INTERVENTO DELL'AVVOCATO DIFENSORE GULOTTA - buongiorno. Io sono uno degli avvocati difensori.

INTERVENTO DEL GIUDICE - difensore di?

INTERVENTO DELL'AVVOCATO DIFENSORE GULOTTA - di Eros Monterosso. Io le chiedo delle cose in generale. Ho letto che vi interessavate di ipnosi. Posso sapere qualcosa di più, come lo avete imparato, appreso e che uso ne avete fatto al vostro interno?

RISPOSTA - a me questo programma è stato passato dal Sapone e l'ho trascritto su un quaderno. Il modo come veniva fatto cioè non lo so, perché a me lo hanno fatto su di me.

DOMANDA - che cosa le hanno fatto?

RISPOSTA - sono venuto a sapere che mi hanno ipnotizzato.

DOMANDA - cosa vuol dire farsi ipnotizzare?

RISPOSTA - non so, penso uno ti chieda, ti faccia delle domande e tu rispondi e ti comporti in un certo modo, non so...

DOMANDA - io le sto facendo delle domande, lei risponde, ma non è ipnotizzato, mi faccia capire meglio?

RISPOSTA - non ho capito la...

DOMANDA - lei diceva che l'ipnosi è quando uno ti fa le domande e l'altro risponde. Ma non può essere soltanto questo, visto che in questo momento io le faccio delle domande e lei mi risponde non siamo ipnotizzati?

RISPOSTA - non so in maniera specifica che cosa è

DOMANDA - ma c'era qualcuno che vi diceva: rilassatevi, respirate profondamente, dormite?

RISPOSTA - sì, il Sapone faceva...

DOMANDA - lo faceva?

RISPOSTA - sì.

DOMANDA - può ricordarsi come avveniva...?

RISPOSTA - ti faceva rilassare, chiudevvi gli occhi, ti faceva fissare il dito, qualcosa, con le luci basse comunque, questo così faceva.

DOMANDA - e lei cosa provava dopo questo?

RISPOSTA - dopo?

DOMANDA - quando si rilassava, chiudevvi gli occhi e fissava

il dito, respirava profondamente e poi?

RISPOSTA - poi non so, non mi ricordo. So che quando mi risvegliavo ero stanchissimo.

DOMANDA - e non si ricordava cosa era avvenuto?

RISPOSTA - no.

DOMANDA - queste cose avvenivano solo con lei oppure sa che si facevano nel gruppo?

RISPOSTA - io so che si facevano nel gruppo.

DOMANDA - l'ipnotista era sempre lui?

RISPOSTA - sì, che so sì.

DOMANDA - ed era una pratica che si faceva spesso?

RISPOSTA - a dire questo non so dirglielo.

DOMANDA - ma a lei quante volte?

RISPOSTA - due volte.

DOMANDA - due volte. Lei sa che in queste sedute venivano date delle istruzioni, tipo quando ti sveglierai poi tu...?

RISPOSTA - questo non so dirglielo.

DOMANDA - non sa dirlo?

RISPOSTA - no.

DOMANDA - lei ha assistito a qualcuno che ipotizzava qualcun altro davanti a lei?

RISPOSTA - se ho assistito?

DOMANDA - sì

RISPOSTA - a Sapone e ad Alessandro.

DOMANDA - quindi lei ha visto che cosa succedeva?

RISPOSTA - e a Leoni che si è fatto ipnotizzare.

DOMANDA - Leoni. Allora gli diceva prima: "sdraiati, rilassati, respira profondamente, guarda questo dito" e quello chiudevava gli occhi. Giusto?

RISPOSTA - sì, più o meno cioè...

DOMANDA - vedo che sta facendo col pollice e l'indice così nel senso che venivano fatte unire le dita?

RISPOSTA - veniva...?

DOMANDA - venivano fatte unire le dita o solo guardare il dito?

RISPOSTA - no, guardare il dito.

DOMANDA - e quando poi loro ha visto che erano rilassati, che cosa gli diceva mentre stavano dormendo, diciamo così?

RISPOSTA - ma lì era basata su fare ipnosi, sui viaggi astrali così.

DOMANDA - tipo?

RISPOSTA - non so definirli.

DOMANDA - ti trovi su Marte così?

RISPOSTA - sì o ti incontri in uno stato di ipnosi, robe del genere comunque.

DOMANDA - tipo scusi diceva: "adesso tu che sei così proverai queste cose"

RISPOSTA - no, non ho detto proverai queste cose, comunque robe del genere, non so spiegargliele, però comunque so che la faceva l'ipnosi.

DOMANDA - e gli altri si svegliavano e poi si ricordavano che cosa...?

RISPOSTA - chiedevano che cosa era successo, che cosa aveva detto e fatto.

DOMANDA - quando lei ha visto... non quando lei era soggetto perché diceva che lei non si ricorda, ma quando ha visto farglielo ad altri lei notava se per caso si parlava di demoni, diavoli oltre che viaggi astrali?

RISPOSTA - no, adesso non ricordo.

DOMANDA - non ricorda o lo esclude?

RISPOSTA - non ricordo.

DOMANDA - non ricorda. Senta, io so che è stata trovata una valigetta con un kit satanico. Siccome queste cose le so un po' di seconda mano, mi spiega meglio che cosa è?

RISPOSTA - in che senso un kit satanico?

DOMANDA - che cosa c'era dentro questa valigetta?

RISPOSTA - c'era dentro un quaderno, una cosa su... un programma che mi aveva passato Sapone sull'ipnosi, capelli, unghie e peli c'erano dentro, imbustati.

DOMANDA - capelli e unghie mi spiega a cosa servivano?

RISPOSTA - per fare rituali.

DOMANDA - rituali di che tipo?

RISPOSTA - dei rituali col sangue, il pentacolo, le candele.

DOMANDA - quindi c'erano questi...?

RISPOSTA - c'erano questi...

DOMANDA - ho capito, ma a cosa servono, cioè normalmente...

INTERVENTO DEL GIUDICE - avvocato, lei è venuto adesso, però queste domande sono già fatte ed ha già risposto su questi temi

INTERVENTO DELL'AVVOCATO DIFENSORE GULOTTA - rispondendo...

INTERVENTO DEL GIUDICE - ad altre domande di altri difensori uguali

INTERVENTO DELL'AVVOCATO DIFENSORE GULOTTA - pure sulla valigetta? Io volevo sapere se ha risposto sul kit satanico

INTERVENTO DEL GIUDICE - ha risposto alle domande del Pubblico Ministero e ha detto che cosa c'era. Se vuole fare domande più approfondite

INTERVENTO DELL'AVVOCATO DIFENSORE GULOTTA -

DOMANDA - perché ce lo aveva?

RISPOSTA - perché ce lo avevo io? Prima praticamente lo ha tenuto la mia ex ragazza che c'era all'interno anche il pugnale. A me è mi stato ridata questa valigetta praticamente l'estate dell'anno scorso.

DOMANDA - lei sa perché è stata consegnata a lei?

RISPOSTA - perché la valigetta era la mia.

DOMANDA - e le cose dentro non erano sue?

RISPOSTA - le cose dentro? Il quaderno sì. Era roba mia comunque dentro

DOMANDA - e il resto?

RISPOSTA - in che senso il resto?

DOMANDA - non c'era solamente il quaderno.

RISPOSTA - era tutta roba mia quella che c'era dentro.

DOMANDA - anche i peli?

RISPOSTA - sì.

DOMANDA - senta una cosa, lei ha detto una valigetta nera con bustine contenenti peli e unghie di persone nei confronti dei quali erano stati fatti riti di maledizione. Allora questi capelli erano suoi o erano di persone..

INTERVENTO DEL GIUDICE - no mi scusi, ha detto miei di proprietà mia, non miei, suoi capelli. Intendiamoci sul significato dei termini.

INTERVENTO DELL'AVVOCATO DIFENSORE GULOTTA - non sto contestando, sto facendo una domanda che mi aiuta per..

INTERVENTO DEL GIUDICE - ma lui ha detto che era sua la valigetta con il contenuto. Non ha detto che erano suoi capelli. Lei sta dicendo sono suoi capelli

INTERVENTO DELL'AVVOCATO DIFENSORE GULOTTA - la domanda era sono suoi o di altri

INTERVENTO DEL GIUDICE - no, questa non l'aveva fatta. La faccia così e va bene

INTERVENTO DELL'AVVOCATO DIFENSORE GULOTTA - la faccio così

RISPOSTA - di altri.

DOMANDA - di altri. E come glieli avevate presi questi capelli? Lei mi dice che la valigetta era sua, che conteneva tutta roba sua. Quindi ne evinco che lei i capelli li aveva

tolti a qualcuno per metterli lì?

RISPOSTA - non li ho tolti io. Alcuni mi sono stati dati.

DOMANDA - quindi non erano tutte cose sue, ma erano... Servono le domande a questo

RISPOSTA - mie perché era chiusa dentro la mia valigia e l'ho data in custodia ad altra persona.

DOMANDA - allora abbiamo scoperto, le domande sembrano oziose ma abbiamo scoperto che questa valigia è sua, che ha dei contenuti suoi, ma che ci sono delle cose che sono state messe da altri, che riguardano altri

INTERVENTO DEL PUBBLICO MINISTERO - non ha detto questo

INTERVENTO DEL GIUDICE - avvocato, per cortesia, non faccia disquisizioni, faccia domande.

INTERVENTO DELL'AVVOCATO DIFENSORE GULOTTA -

DOMANDA - i peli e i capelli di chi erano?

INTERVENTO DEL GIUDICE - prego, risponda

RISPOSTA - erano all'interno della valigetta, la valigetta era mia, alcuni peli e capelli mi sono stati dati.

INTERVENTO DELL'AVVOCATO DIFENSORE GULOTTA -

DOMANDA - da chi?

RISPOSTA - mi sono stati dati da altre persone componenti della setta. Io li ho imbustati

DOMANDA - di chi erano questi capelli?

RISPOSTA - altri erano di persone che io conosco.

DOMANDA - di chi?

RISPOSTA - devo fare nomi di persone che non sono presenti qua, altre persone

DOMANDA - a me interessa sapere la tosatura nei confronti di chi è stata fatta?

RISPOSTA - e altre cose le ha messe comunque la mia ex ragazza.

DOMANDA - allora però i capelli di chi sono, qual è questa ragazza scusi?

RISPOSTA - la Mariangela.

DOMANDA - e i capelli di chi sono, se lo ricorda i peli?

RISPOSTA - sono di altre persone.

DOMANDA - ma voi avete fatto delle bibite con il sangue di qualcuno?

RISPOSTA - abbiamo fatto?

DOMANDA - avete bevuto il sangue di qualcuno?

RISPOSTA - in che senso?

DOMANDA - nel senso semplice, prendere il sangue e berlo

RISPOSTA - deve specificare se tutti noi.

DOMANDA - no, lei?

RISPOSTA - io sì l'ho fatto.

DOMANDA - con chi?

RISPOSTA - con la Mariangela.

DOMANDA - e poi?

RISPOSTA - poi non ricordo.

DOMANDA - anche con Vera?

RISPOSTA - no, no.

DOMANDA - senta, so che c'erano anche dei codici cifrati

RISPOSTA - sî, l'ho detto prima.

DOMANDA - lei mi pare che mi hanno riferito che lei dice: "io non so perché sono stati uccisi quei poveri ragazzi" è cosî, la ragione?

RISPOSTA - il fatto della Marino, quello lì il motivo non lo so. Tollis è stato deciso perché...

DOMANDA - perché?

RISPOSTA - perché non era... era titubante sull'omicidio della Marino, per paura che poi potesse parlare comunque.

DOMANDA - e la Marino perché?

RISPOSTA - e la Marino l'ho detto prima non lo so perché.

DOMANDA - ma allora questi codici cifrati che cosa c'era scritto dentro, a che cosa servivano?

RISPOSTA - per comunicare.

DOMANDA - ma comunicare che cosa?

RISPOSTA - non so, non li abbiamo mai usati.

DOMANDA - a cosa si riferiscono?

RISPOSTA - allora c'era un simbolo che si riferiva a una lettera dell'alfabeto. Bona. Qua, questo è.

DOMANDA - ma cosa c'era lì in codice?

RISPOSTA - no.

DOMANDA - era qualcosa che riguardava l'omicidio di questi ragazzi?

RISPOSTA - no, non c'era niente che riguardava l'omicidio di questi ragazzi.

DOMANDA - senta, questo Mirco era un bambino di Satana? Mirco, lei conosce Mirco?

RISPOSTA - ha fatto parte sì di questa setta qua.

DOMANDA - fa parte della...?

RISPOSTA - sto dicendo di questa setta qua, le Bestie di Satana almeno fino a prima che io arrivassi

INTERVENTO DEL GIUDICE - i Bambini di Satana chi sono?

RISPOSTA - un'altra setta

INTERVENTO DELL'AVVOCATO DIFENSORE GULOTTA - una setta a Bologna, ci sono state molte inchieste, tesi di laurea...

RISPOSTA - ecco. Praticamente lui so che faceva parte delle Bestie di Satana prima che io arrivassi. Dopo so per detto dal Sapone che questo Mirco si vantava di essere dentro ai Bambini di Satana, però dirle con sicurezza è così questo non posso dirlo

DOMANDA - questo però le è stato riferito?

RISPOSTA - sì, mi è stato riferito.

INTERVENTO DELL'AVVOCATO DIFENSORE GULOTTA - va bene, grazie.

INTERVENTO DEL GIUDICE - chi deve fare domande per cortesia? Va bene. Allora è chiuso l'esame di Volpe. No scusi, sono io che devo fare qualche domanda. È chiuso l'esame per quanto riguarda i difensori. Lei dice spesso Sapone, Monterosso,

Leoni, Zampollo dice tutti erano a conoscenza. Però adesso mi deve fare una cortesia, se si ricorda, mi deve dire questo consenso di tutti nell'ambito delle riunioni come si manifestava, cioè se riesce a dirmi: "ricordo che Leoni ha detto questo, Zampollo ha detto questo, Monterosso in una occasione ha detto questo"

RISPOSTA - adesso come si manifestava se si prendeva la decisione...

DOMANDA - di uccidere, di uccidere Tollis e la Marino. Ricorda qualche cosa detta da Zampollo, qualche cosa detta da Monterosso in questo contesto specifico?

RISPOSTA - in maniera particolare non ricordo adesso a pensarci così. So che sulla Marino era stato deciso di ucciderla, però...

DOMANDA - quindi sempre discorsi che avvenivano di comune accordo, ma tutti dicevano "deve morire, deve morire, deve morire" ma non c'è nessuno che dice: "io ritengo che sia meglio che muoia perché è qualcosa di diverso da come dovrebbe essere, non si comporta bene, a parte il voler uscire, è una madonna, è una cosa..."

RISPOSTA - il perché su di lei se è stato deciso, se ne avevano parlato prima comunque perché avevano già deciso prima che io entrassi lì. Su Tollis le motivazioni...

DOMANDA - l'indicazione del Nautilus come luogo di ritrovo dove dovevate andare quando nasce per la prima volta di dire

"diciamo che andiamo al Nautilus" e chi ne è a conoscenza?

RISPOSTA - nasce durante... mentre praticamente si parlava della buca, di come costruirsi un alibi. E chi è a conoscenza della... del fatto del Nautilus tutti quanti ne eravamo a conoscenza di questa cosa qua.

DOMANDA - la Marino e Tollis sapevano di andare al Nautilus?

RISPOSTA - no, no. Loro praticamente sapevano di questo rituale. Tollis sapeva che dovevamo andare nel bosco per uccidere la Marino.

DOMANDA - senta, io adesso ho capito finalmente che a questo parco dell'Acquatica c'è una discoteca al coperto e poi quindi con la macchina si sono spostati in un posto appartato, giusto?

RISPOSTA - era già stata parcheggiata prima la macchina.

DOMANDA - che distanza c'era dalla discoteca?

RISPOSTA - bisognava uscire dalla discoteca, girare sulla sinistra, fare una cinquantina di metri a piedi e poi una strada sterrata, una strada sterrata sulla destra. Usciti praticamente fuori dal cancello dell'Acquatica le fiamme della macchina si riuscivano a intravedere.

DOMANDA - lei ha visto quando intervenivano i vigili del fuoco?

RISPOSTA - sì.

DOMANDA - li ha visti. Dopo quanto tempo sono intervenuti?

RISPOSTA - dopo un bel po' di tempo, dopo parecchio tempo

comunque, perché la macchina ormai era quasi spenta da sola praticamente.

DOMANDA - chi li aveva chiamati?

RISPOSTA - stesso noi. Adesso proprio chi di noi lo ha fatto non mi ricordo. Però comunque siamo stati noi ad avere la decisione di chiamare i pompieri. Sono venuti anche i carabinieri se non sbaglio.

DOMANDA - lei ha detto: "io abitavo a Somma Lombardo, vicino a Somma Lombardo. Bontade vicino Somma Lombardo. Sapone a Dairago. Guerrieri poteva dormire a casa del Bontade". Ma c'era qualche motivo per cui gli altri non potessero partecipare, a parte quello logico dice non possiamo fare un gruppo, una carovana di dieci persone, c'erano altri motivi?

RISPOSTA - noi ci occupavamo della buca, poi praticamente so che Leoni si doveva occupare di far sparire... di far riavvicinare nuovamente la Marino e di far sparire quell'altarino che hanno trovato in casa i genitori della Marino, doveva far sparire tutto qua perché era compromettente comunque, era qualcosa che poteva indirizzare verso la setta. Questi qui erano i compiti che... Noi abbiamo dovuto scavare la buca.

DOMANDA - senta, il Fabio Tollis e la Marino erano i cosiddetti fidanzati nel senso che si usa tra ragazzi o no?

RISPOSTA - no, era tutta una montatura, è stata una montatura, una messa in scena. Non erano fidanzati.

DOMANDA - una messa in scena perché?

RISPOSTA - per far vedere agli occhi anche degli altri che comunque erano scappati, che stavano insieme comunque.

DOMANDA - senta, lei sa che tra i documenti della Marino è stato trovato un promemoria in cui si dice istruzioni per sparire, devo fare questo, devo fare questo e poi?

RISPOSTA - l'ho letto sul giornale. L'ho letto sul giornale

DOMANDA - sa niente di questo scritto?

RISPOSTA - no, l'ho saputo dal giornale. So che ha fatto un incidente, sapevo, l'ho saputo tramite Leoni, e che aveva preso parecchi soldi dalla assicurazione. Questo l'ho saputo tramite il Leoni, però lo scritto... Però penso nel recuperare l'altarino, c'era anche magari di recuperare degli scritti perché si parlava di recuperare scritti compromettenti, magari uno di noi lasciasse uno scritto compromettente.

DOMANDA - senta, quando siete nel bosco Sapone dice commentando la mancata partecipazione del Bontade, dice: "no, andiamo avanti, siamo in prova". Cosa significa quel siamo in prova?

RISPOSTA - per lui era una prova.

DOMANDA - prova di genere, di che tipo? Come l'ha interpretata lei questa frase?

RISPOSTA - io?

DOMANDA - siamo in prova rispetto a qualcosa, in prova rispetto a qualcuno?

RISPOSTA - dalle cose che ho visto, in prova rispetto a qualcuno, da come poi sulle altre persone penso prova di uccidere, prova di riuscire a spingere una persona a fare una determinata cosa, penso le prove di questo tipo qua.

INTERVENTO DEL GIUDICE - va bene. Prego avvocato Cramis. Pubblico Ministero?

INTERVENTO DEL PUBBLICO MINISTERO - volevo solo fare... Non c'è l'avvocato Gulotta che aveva appuntato la sua attenzione sul kit satanico. Nel verbale di interrogatorio del 9 giugno dice con precisione cosa c'è nella valigetta. Nella valigetta nera c'è un quaderno nero contenente simboli (...) fotografie, capelli di persone vive che servivano per fare rituali, i capelli sono di una ragazza di (...) che si chiama Ramona... La valigetta l'ha tenuta Mariangela sino al momento in cui... Aveva già dato una spiegazione

INTERVENTO DEL GIUDICE - prego avvocato Cramis

INTERVENTO DELL'AVVOCATO DIFENSORE CRAMIS - allora riprendo da dove avevo interrotto. Noi abbiamo tre interrogatori rispettivamente 17 maggio, 5 giugno e 9 giugno dove...

INTERVENTO DEL GIUDICE - signor Volpe si ricorda stiamo parlando, l'avvocato Cramis sta parlando delle sue contraddizioni nell'ambito degli interrogatori, il fatto di non dire tutto se ricordo bene

INTERVENTO DELL'AVVOCATO DIFENSORE CRAMIS -

DOMANDA - malgrado fosse stato contestato e gli

interrogatori resi da Maccione e una lettera indirizzata a Elisabetta Ballarin dalla Procura quello del 5 maggio quello svolto dal G.I.P., mentre gli altri due quello del 17 maggio e del 5 giugno sono fatti dalla Procura, scusi del 9 giugno sono fatti dalla Procura, lei continua a negare la sua partecipazione, è questo che volevo capire il perché...

INTERVENTO DEL GIUDICE - la sua partecipazione a cosa?

INTERVENTO DELL'AVVOCATO DIFENSORE CRAMIS - all'omicidio di Fabio e Chiara. Io volevo capire...

INTERVENTO DEL GIUDICE - ma mi pare che ha già risposto a questo.

INTERVENTO DELL'AVVOCATO DIFENSORE CRAMIS - ...eravamo rimasti all'interrogatorio e il numero degli interrogatori. Invece vorrei sapere se dal Midnight voi siete andati direttamente a Somma nel bosco?

RISPOSTA - sì.

DOMANDA - non vi siete fermati da nessuna parte?

RISPOSTA - che ricordo ho cambiato gli anfibi.

DOMANDA - quindi siete andati... li aveva in macchina gli anfibi?

RISPOSTA - no, a casa. Però non mi ricordo se prima o dopo. Comunque mi sono cambiato gli anfibi. Mi facevano male i piedi perché erano nuovi.

DOMANDA - e quindi?

RISPOSTA - e quindi poi nel bosco, diretti nel bosco.

DOMANDA - lei non ricorda se prima o dopo?

RISPOSTA - non ricordo.

DOMANDA - va bene. Allora io le contesto che il 4 luglio lei ha dichiarato: "tornando... passando sotto casa mia che era nel percorso dal bosco mi fermai per salire alla mia abitazione e cambiarmi le scarpe che mi facevano male e quando scesi trovai Sapone e Tollis che parlavano". Ricorda adesso?

RISPOSTA - sì, adesso sì.

DOMANDA - va bene. Poi lei ha detto che la decisione di uccidere Fabio è stata presa dopo il tentativo andato a vuoto di uccidere Chiara con una overdose perché ha avuto quel periodo in cui era stato osservato, è stato visto tentennare e quindi avete preso questa decisione di uccidere anche lui, lo conferma?

RISPOSTA - sì, è stata proposta.

DOMANDA - quindi prima non si parlava di uccidere Fabio?

RISPOSTA - dopo, dopo il tentativo di overdose. È stata proposta dal Maccione e poi tutti insieme si è valutato e poi la decisione è stata presa.

DOMANDA - allora io le contesto che nel suo interrogatorio del 5 giugno a pagina 2 fatta dal G.I.P. lei ha dichiarato parlando appunto della decisione di uccidere Fabio e Chiara lei dice che la decisione di uccidere Fabio era già stata presa. Le leggo il passaggio. Vorrei che lei iniziasse

dall'inizio dettagliandomi - dice il Giudice - innanzitutto quando è sorta questa idea di procedere alla soppressione i due ragazzi. Risposta: praticamente c'era già in principio prima che conoscessi Sapone perché tramite il Sapone eccetera. Allora non per niente dopo in secondo tempo Tollis...

INTERVENTO DEL PUBBLICO MINISTERO - se fa la contestazione

INTERVENTO DEL GIUDICE - mi dice la pagina avvocato Cramis?

INTERVENTO DELL'AVVOCATO DIFENSORE CRAMIS - pagine 2 e 3.

Continuando il Giudice le chiede quando si è presa questa decisione e lei dice: già se ne parlava, almeno la motivazione specifica questa proprio non la so del perché fosse deciso, penso perché praticamente non erano adatti. Perché praticamente da come ho visto io sono andati ad eliminazione da quelli che erano i primi del gruppo. E poi va avanti. Poi dice: praticamente non so perché abbiano deciso di uccidere proprio la Marino, questo qua non lo so. Il Tollis perché non era adatto psicologicamente. Le chiedo fatta questa precisazione, siccome non è chiaro qui, la decisione di uccidere Tollis alla luce di quello che le ho letto mi conferma che è stata presa dopo l'overdose?

RISPOSTA - la decisione di uccidere Tollis sì, dopo il fatto della overdose.

DOMANDA - questo non era adatto psicologicamente lei me lo interpreta come lo ha detto oggi?

RISPOSTA - sì, titubante comunque non...

DOMANDA - non vi erano contrasti tra il Tollis e il Maccione?

RISPOSTA - che io so, no.

DOMANDA - non c'erano problemi di imitazione del Tollis nei confronti di Maccione?

RISPOSTA - problemi?

DOMANDA - di imitazione del Tollis nei confronti di Maccione?

RISPOSTA - no.

DOMANDA - non era invidioso il Tollis che Maccione andava in trance e Satana parlava attraverso lui?

RISPOSTA - che io so no.

DOMANDA - lei ha mai visto Maccione andare in trance?

RISPOSTA - no.

DOMANDA - ha mai partecipato a una seduta col Maccione?

RISPOSTA - sì.

DOMANDA - e non andava in trance?

RISPOSTA - no.

DOMANDA - non era Maccione che dava gli ordini o meglio Satana attraverso di lui?

RISPOSTA - no.

DOMANDA - quindi conferma che a dare gli ordini era sempre stato Sapone?

RISPOSTA - sì.

DOMANDA - lei è certo che Maccione e Tollis non avessero questi problemi di ruoli?

RISPOSTA - sono certo.

DOMANDA - lei è certo. È certo pure che le foglie furono messe nella busta di plastica e non in un secchio?

RISPOSTA - che le foglie...?

DOMANDA - sporche di sangue furono messe in una busta di plastica e non in un secchio?

RISPOSTA - sì, sono andato io la settimana dopo a prenderle.

DOMANDA - non furono bruciate subito?

RISPOSTA - no, dopo una settimana sono andato, ho messo l'ammoniaca, ho preso un sacchetto bianco con dentro le foglie, insieme col Bontade, sono andato a casa del Bontade, abbiamo acceso la stufa e le abbiamo bruciate all'interno della stufa a casa sua.

DOMANDA - lei è certo che non è partita dal Maccione la decisione di ammazzare Chiara perché impersonava la madonna?

RISPOSTA - no, già ne avevano parlato. Io non so il perché.

DOMANDA - no, davanti a lei?

RISPOSTA - davanti a me che hanno detto impersonificava la madonna io non l'ho mai saputo questo.

INTERVENTO DELL'AVVOCATO DIFENSORE CRAMIS - benissimo. Non ho altre domande.

INTERVENTO DEL PUBBLICO MINISTERO - PIZZI -

DOMANDA - una precisazione per quello che riguarda la

contestazione che ha fatto l'avvocato circa il periodo in cui si è decisa la morte del Tollis. Alla domanda fatta dal Giudice: Adesso procediamo in questo modo prima faccio le domande io, poi il Pubblico Ministero e il difensore. Senta, io vorrei che lei iniziasse dall'inizio, dettagliandomi innanzitutto quando è sorta questa idea di procedere alla soppressione dei due ragazzi. Risposta: praticamente c'era già in principio, prima che io conoscessi il Sapone Nicola, perché tramite... tramite il Bontade io ho conosciuto il Sapone Nicola e questa cosa c'era già verso la Marino. Non... praticamente non ancora sul Tollis. Dopo in un secondo tempo è stato deciso sul Tollis, che comunque il Tollis sapeva che doveva essere uccisa la Marino. Dà una scansione di tempi precisissima anche se voglio dire approssimativa

INTERVENTO DEL GIUDICE - va bene.

INTERVENTO DEL PUBBLICO MINISTERO - MASINI - io direi comunque anche di precisare se i principi del concorso di persone e i principi di lealtà valgono ancora che il Volpe negli interrogatori indicati dall'avvocato Cramis non ha detto di non avere partecipato all'omicidio del Tollis e della Marino, ha sempre invece ammesso di non aver contribuito, ancorché in un primo tempo abbia dichiarato di non avere agito direttamente

INTERVENTO DEL GIUDICE - nel primo interrogatorio e per questa posizione di tirarsi fuori sicuramente

INTERVENTO DELL'AVVOCATO DIFENSORE CRAMIS - non nel primo, se mi consente...

INTERVENTO DEL GIUDICE - io sto parlando del mio visto che state citando gli interrogatori

INTERVENTO DELL'AVVOCATO DIFENSORE CRAMIS - sono 17 maggio, 5 giugno e primo luglio in cui nega una partecipazione diretta, un apporto diretto quantomeno

INTERVENTO DELL'AVVOCATO DIFENSORE TRAINI -

DOMANDA - una domanda ricollegandomi alla domanda che ha fatto lei prima sul ruolo ricoperto da alcune persone. È una contestazione negativa perché nei verbali resi da Volpe non ha mai fatto menzione al presunto ruolo di Leoni che avrebbe dovuto recuperare una cosa a casa di Chiara Marino, almeno io non ho trovato... Io vorrei sapere per quale ragione ha fatto oggi...

INTERVENTO DEL GIUDICE - no, no

INTERVENTO DELL'AVVOCATO DIFENSORE TRAINI - una contestazione negativa

INTERVENTO DEL GIUDICE - c'è perché lo ha detto a me in un interrogatorio. Adesso non ditemi in quale parte sta, perché gli atti sono tanti. Però ricordo di averlo letto, di averlo sentito.

INTERVENTO DELL'AVVOCATO DIFENSORE TRAINI -

DOMANDA - ma io vorrei sapere se aveva un ruolo di recuperare, come ha detto il Volpe, non aveva la possibilità

prima del fatto di indurre la Marino a recuperare, a prendere questo altarino?

RISPOSTA - prima?

DOMANDA - se era deliberato l'omicidio, perché non è stato fatto prima allora?

RISPOSTA - questo non lo so il perché. Io so che aveva il compito di recuperarlo comunque.

INTERVENTO DEL GIUDICE - ha detto che è entrato nel... ha conosciuto le persone quando il deliberato era stato già preso. Quello che è successo prima lui non lo sa.

INTERVENTO DELL'AVVOCATO DIFENSORE TRAINI - va bene.

INTERVENTO DEL GIUDICE - Grazie. Ci aggiorniamo alle tre per l'interrogatorio.

ESAME DI PIETRO GUERRIERI

INTERVENTO DEL GIUDICE - signor Guerrieri, lei intende rispondere, sottoporsi all'esame?

RISPOSTA - sì

INTERVENTO DEL GIUDICE - prego Pubblico Ministero

INTERVENTO DEL PUBBLICO MINISTERO - PIZZI -

DOMANDA - signor Guerrieri, vuole preliminarmente ricostruire i momenti in cui lei è entrato in questa setta, con quali persone ha preso contatto all'epoca in cui tutto questo è avvenuto e via via poi, ecco, che cosa è successo?

RISPOSTA - allora sono entrato in questa setta che conobbi come prima persona Zampollo Marco che era del mio stesso paese e successivamente mi fece conoscere Mario Maccione.

DOMANDA - il periodo?

RISPOSTA - il periodo circa... Non vorrei dire una cavolata, penso agli inizi del 96. Là non successe niente, li vidi qualche volta e finì lì. Mi diedero dei tatuaggi e nient'altro. Dopo capitò che li incontrai un'altra volta e mi parlavano, mi fecero discorsi particolari di sedute spiritiche, però erano molto allusivi, non erano specifici in quello che dicevano, cioè a livello di magia nera o di occultismo, erano vaghi e io lì non pensai a nulla. Dopodiché passò un po' di tempo e li incontrai ancora e Zampollo mi chiese se volevo fare un tatuaggio a un suo amico, dato che sapeva che facevo i tatuaggi.

DOMANDA - Zampollo?

RISPOSTA - sì. E questo suo amico era Eros Monterosso. Una sera presi l'appuntamento e vennero a casa mia e gli feci questo tatuaggio sull'avambraccio. Da lì non successe niente, però se non sbaglio mi dissero se ci incontravamo ancora così. Poi li incontrai in Fiera di Senigallia, che stavo andando da solo un pomeriggio, un sabato pomeriggio alla Fiera di Senigallia e c'era Sapone, Monterosso e mi sembra Zampollo e forse un altro, però non mi ricordo chi era. Mi salutarono e io mi diressi verso la Fiera. Lì conobbi, se non sbaglio, Serena e altre persone che c'erano lì. Questa Serena mi parlò di... Mi diceva che era una strega, che faceva magie, esoterismo così. Però la prendevo come quelle maghe che ci sono, cartomanti, non vedevo niente di particolare. Successe che dopo mi invitarono al Midnight e conobbi Leoni. Lì c'erano altri personaggi della setta, se non sbaglio, Maccione, Zampollo, Monterosso, Leoni, altri non ne ricordo. Ma non successe niente. Parlavano normalmente, non mi davano modo di pensare a cose particolari. In quel momento mi invitarono... Leoni mi invitò a casa sua e quella sera andammo lì, eravamo io, questa ragazza Serena, Mirko Lattanzio, Sapone, Leoni e se non sbaglio Zampollo. Ebbi un rapporto sessuale con questa ragazza, ma non ero stato costretto.

DOMANDA - con quale ragazza?

RISPOSTA - con questa Serena, davanti a loro, ma non successe niente. Dopo iniziarono dei discorsi particolari che... come disse Leoni, incominciò lì a parlarmi di magia nera, che potevo avere l'invincibilità con i rituali, se credevo al diavolo, potevo ottenere quello che volevo. Dopo un po' che continuò, io incominciai a piangere perché incominciai a sentirmi male, allora chiesi di andare giù e andai giù nell'atrio dei palazzoni e incominciai a gridare di disperazione. Non riuscivo a capire neanche io cosa avevo, stavo male e c'era lì con me Sapone. Questa crisi durò 10 - 20 minuti e gridavo proprio a squarciagola. Tornai su e non successe niente, almeno non ricordo cosa era successo. Mi addormentai e la mattina dopo andammo in Sempione. Cosa successe? Che quando andammo in Sempione cominciarono... Incontrai Tollis, c'erano quasi tutti tranne Magni, un certo Alessandro, forse Lattanzio, quelli non erano ancora entrati.

DOMANDA - invece chi c'era?

RISPOSTA - se non sbaglio c'era Sapone, Maccione, Tollis, forse anche la Chiara, Zampollo, Monterosso e incominciarono a fare discorsi su per esempio minacce di morte su qualcuno, su come l'avrebbero combinato se gli mettevano le mani addosso, di coltellate, di musica, a livello di death-metal, di cosa parlavano nei testi, di cannibalismo, di ferocia, di perversioni maniacali diciamo. Ma non diedi tanto peso

poiché pensavo sono metallari, hanno queste tendenze così, io essendo tatuatore mi capitavano spesso tipi particolari, quindi non davo molto peso. Successe però che venne fuori un discorso da Monterosso che mi disse per la prima volta: "questa è una setta e da qui non si può uscire tranne che da morti". E da lì io incominciai a preoccuparmi, perché non riuscivo a capire se era veramente così oppure era una beffa. Però nell'andare del tempo, quando incominciai a uscire con loro, quando mi incominciavano a parlare di rituali, a spiegarmi che rituali fossero, con le candele, con le foto, nei periodi che si facevano, capii che questa si trattava proprio di una setta. Ma la cosa che mi fece più paura è stata che Maccione parlava di una setta di Torino dove faceva parte il cugino e diceva che era una setta a livello mondiale, la setta X. Diceva che se noi avessimo tradito la setta o avessimo parlato a persone estranee, questi ci avrebbero ucciso in qualsiasi momento. Io, terrorizzato, perché credevo all'esistenza di questa setta, alle minacce che facevano loro, che continuavano... Per esempio Zampollo una volta disse: "se uno tradisce, può passare un anno, possono passarne 10, possono passarne 20, ma noi ci saremo e gliela faremo pagare". Subendo queste minacce, io incominciai a preoccuparmi e non mi avevano ancora raccontato della tortura che avevano fatto a Fabio Tollis.

DOMANDA - prima della tortura, scusi, se può, lei ha detto: facevano dei riti. Può specificare com'erano questi riti?

RISPOSTA - sì, facevano dei riti. Allora si prendevano le candele nere, si tracciava pentacoli in posti ben definiti - mi ricordo che spesso li abbiamo fatti in una ditta abbandonata come la Ristal di Brugherio - si segnava con lo spray per terra un pentacolo e si mettevano dentro le candele. Ci si metteva in cerchio, dopo imprecando, bestemmiando o gridando, ringhiando e imprecando a Satana, si faceva questa sorta di malocchio.

DOMANDA - si usavano oggetti delle persone da maledire?

RISPOSTA - ma guardi, questo non l'ho mai visto, io mi sono soffermato alle candele e alle foto e ai capelli. Questi sono i riti che conoscevo.

DOMANDA - vi tagliavate anche per fare uscire il sangue?

RISPOSTA - sì, ci bucavamo le dita, perché diceva che nel rituale era l'offerta da fare al demonio.

DOMANDA - va bene. quindi questi erano i riti a cui partecipavate e in queste località in cui lei ha detto.

RISPOSTA - sì.

DOMANDA - poi lei adesso stava dicendo: mi hanno impressionato le violenze sul Tollis?

RISPOSTA - mi hanno impressionato perché loro, prima di dirmi che era una setta e tutto, mi avevano nascosto questo fatto qui di Tollis, perché io ero ignaro di tutto, mi

dissero che per fargliela pagare, perché lui aveva imitato le trances che aveva Maccione di questo demone, si sentiva come protagonista e loro se ne accorsero. Allora cercarono di coinvolgerlo, insomma di dargli retta per fargli credere che aveva veramente le trances, fino a quando un giorno, una sera in Villa Fiorita gliela fecero pagare morsicandolo, tirandogli... spegnendogli le sigarette addosso

DOMANDA - chi c'era presente?

RISPOSTA - io non c'ero, però mi ha raccontato, se non sbaglio, c'erano Maccione...

DOMANDA - chi glielo ha raccontato allora?

RISPOSTA - me lo hanno raccontato un po' tutti della setta, anche Fabio Tollis, lui stesso lo ha ammesso.

DOMANDA - cosa le hanno raccontato?

RISPOSTA - mi hanno raccontato che gliel'hanno fatta pagare proprio perché fingeva queste trances di Maccione.

DOMANDA - e che quindi avevano fatto cosa?

RISPOSTA - lo hanno punito, perché dicevano che chi sbaglia paga e chi tradisce muore.

DOMANDA - facendo materialmente cosa?

RISPOSTA - spegnendo le sigarette sul corpo, mordendolo, prendendolo a calci e pugni.

DOMANDA - chi aveva spento le sigarette sul corpo esattamente?

RISPOSTA - esattamente non lo so.

DOMANDA - chi l'aveva morso?

RISPOSTA - questo Leoni, questo me lo raccontò lui.

DOMANDA - in che punto del corpo?

RISPOSTA - non so se sul collo o sul braccio.

DOMANDA - le fece vedere i segni?

RISPOSTA - sì, li ho visti. Mi ricordo bene il morso che era bianco e cominciai anche a preoccuparmi perché ho detto: qui se sgarro succede la peggio anche a me. E allora gli davo corda, perché dopo le minacce, sapendo che non potevi tradire, se parlavi ti ammazzavano a te e ai genitori, ho incominciato come a essere concorde con loro, ma non volontariamente, era involontario questo, era un obbligo.

DOMANDA - lei sa se oltre alle violenze sul Tollis, venivano fatte violenze anche sulla Chiara?

RISPOSTA - ma io so che particolarmente è capitato che Volpe, che Sapone e Leoni abusavano sessualmente di lei, però lei non diceva mai nulla perché ormai era plagiata.

DOMANDA - era consenziente?

RISPOSTA - sì, era quasi consenziente, era obbligata più che consenziente secondo me.

DOMANDA - obbligata in che senso?

RISPOSTA - doveva farlo perché praticamente il demone che entrava Mario la definì troia, come la madonna e allora...

DOMANDA - il demone?

**RISPOSTA - il demone che entrava in Maccione in una trance**

la definì troia Chiara, questo prima che entrai io, e questo me l'avevano detto i membri della setta. Chiamandola troia evidentemente la prendevano come oggetto sessuale, la sfruttavano sessualmente. Infatti non solo sessualmente, se avevano bisogno di soldi glieli chiedevano anche e lei non diceva nulla e glieli dava. Qualsiasi forma sessuale che loro volevano usare su di lei, lei era sempre disponibile.

DOMANDA - lei ha assistito a queste violenze?

RISPOSTA - no.

DOMANDA - o comunque questi rapporti sessuali?

RISPOSTA - no, no.

DOMANDA - non li ha mai visti direttamente?

RISPOSTA - no.

DOMANDA - né ne ha avuti lei?

RISPOSTA - no, assolutamente.

DOMANDA - quindi vada avanti nel racconto?

RISPOSTA - va be', dopo continuavano queste cose, c'era questa ragazza Chiara che dopo un po' gli dava fastidio perché sapendo che era la madonna, essendo una setta satanica devota al demonio, che tutti erano ritenuti diavoli, questa essendo una madonna, era praticamente come un punto di debolezza, era un elemento della setta che doveva essere in qualche modo al tempo non eliminato, ma cercato come di... non so usare un termine giusto, neanche di tenerlo distante, di soggiogarlo insomma. Fino a che arrivò

**un ordine del demone che entrava in Maccione che disse che doveva essere eliminata.** Allora da lì incominciammo a...

DOMANDA - per bocca del Maccione, il Maccione che...?

RISPOSTA - tramite queste trances presunte che aveva lui, perché infatti voglio fare una precisazione, che qualunque trance avesse avuto lui, i membri della setta erano tutti tassativamente obbligati a fare quello che voleva e ci credevano in quello che diceva. Arrivò al punto si incominciò a cercare degli stratagemmi. Devo dire che i più accaniti erano... già a quei tempi era entrato Volpe e anche Magni, c'erano tutti, anche un ragazzo che si chiama Alessandro e incominciavamo a fare delle sedute per trovare un modo per sopprimere questa Chiara.

DOMANDA - di chi sta parlando lei in questo momento?

RISPOSTA - di tutta la setta.

DOMANDA - può ripetere i nomi, così vediamo di capire meglio?

RISPOSTA - Maccione, Volpe, Sapone, Leoni, Bontade, io Guerrieri.

DOMANDA - Monterosso c'era?

RISPOSTA - Monterosso sì, c'erano tutti.

DOMANDA - Zampollo?

RISPOSTA - sì, Zampollo, Magni e questo Alessandro che non so il cognome.

DOMANDA - quindi c'erano delle riunioni per capire come

poter...

RISPOSTA - trovare un sistema per sopprimerla e pensarono al sistema di farla scoppiare dentro una macchina. Però all'inizio praticamente volevano far solo lei, dopo aggiunsero anche Fabio. Perché praticamente Fabio avevano paura, dopo questo sbaglio che aveva fatto, pensavano che potesse tradire, parlare e dire ai genitori o ai carabinieri che c'era di mezzo una setta e decisero di far fuori anche lui. Cosicché incominciammo a escogitare questo sistema e aggiungemmo anche Fabio Tollis e decidemmo di far saltare questa macchina e d'altronde...

DOMANDA - fu sua lei l'idea di far saltare la macchina?

RISPOSTA - no.

DOMANDA - di chi è stata l'idea?

RISPOSTA - l'hanno fatta gli altri.

DOMANDA - chi?

RISPOSTA - tutto il resto della setta. Adesso non mi ricordo bene i nomi comunque da parte degli altri.

DOMANDA - nel corso di queste riunioni?

RISPOSTA - sì.

DOMANDA - prima di parlare della macchina bruciata, lei si ricorda se è stato fatto qualche altro tentativo per sopprimere la Chiara?

RISPOSTA - no, so che parecchie volte prestavo la macchina, perché era un po' la macchina di tutti. Infatti voglio dire

una cosa che usando la macchina, usando i miei soldi, ho speso 20 milioni in tre anni, perché qualsiasi cosa che c'era bisogno da comprare le candele a uscire, andare ai concerti, fare la benzina, mangiare, andare in discoteca, per dire, cacciavo sempre un sacco di soldi e ne ho cacciati molti anche per le droghe.

**DOMANDA - quindi lei non ricorda di questo tentativo di... con l'overdose?**

**RISPOSTA - no.**

DOMANDA - non lo ricorda. Va bene. Quindi lei la prima cosa che ricorda è l'incendio dell'auto?

RISPOSTA - sì.

DOMANDA - e allora ci dice un momentino quindi com'è maturata questa...?

RISPOSTA - è maturata che allora volevano trovare questo sistema e decisero di dargli fuoco dentro una macchina. Sapendo che la mia macchina era la macchina di tutti e io stando soggiogato da loro, perché praticamente le pressioni che mi facevano ogni volta che si faceva un discorso cercavano di sottomettermi, io non avevo il coraggio di dire di no e si decise di usare la mia macchina. Ma io non è che volevo farlo, però ero obbligato a farlo. E allora prendemmo la mia macchina, ci recammo all'Acquatica la sera del 31 dicembre 1997, avevamo fatto appartare questa macchina a una vietta di fronte all'Acquatica.

DOMANDA - chi ha guidato la macchina quella sera?

RISPOSTA - l'ho portata io.

DOMANDA - lei è arrivato lì con chi?

RISPOSTA - non mi ricordo, bene non mi ricordo, non voglio dire una cosa per un'altra.

DOMANDA - comunque c'eravate tutti?

RISPOSTA - sì, c'era gente con me, sì, c'eravamo tutti, tutta la setta al completo.

DOMANDA - che aveva deciso che quella sera avrebbe dovuto avvenire...?

RISPOSTA - sì.

DOMANDA - va bene. Dica

RISPOSTA - allora adesso se non sbaglio verso le 11 avevamo fatto uscire Chiara e Fabio per farli appartare in macchina e dopo verso mezzanotte siamo usciti io e Leoni.

DOMANDA - chi ha dato l'ordine alla Chiara di avere questo rapporto sessuale?

RISPOSTA - Leoni. Entrammo in macchina e lui decise.. gli ordinò di avere questo rapporto e loro consenzienti, insomma per quanto era, iniziarono ad averlo. Intanto noi uscimmo dalla macchina, c'erano dei petardi dentro che avevamo...

DOMANDA - no, come noi uscimmo dalla macchina? Mi faccia capire lei ha detto che ha portato la macchina, l'ha parcheggiata...

RISPOSTA - sì, l'ho parcheggiata lì. Dopo le ho detto che

alle 11 sono usciti Fabio e Chiara e si sono appartati in macchina.

DOMANDA - la chiave della macchina chi gliel'ha data?

RISPOSTA - gliel'ho data io. Dopo a mezzanotte li abbiamo raggiunti io e Leoni e siamo entrati in macchina e lui gli disse di...

DOMANDA - ah, siete entrati in macchina?

RISPOSTA - sì, e gli disse di avere questo rapporto sessuale.

DOMANDA - ma non stavano già avendolo?

RISPOSTA - no, glielo disse quando siamo entrati.

DOMANDA - e allora prima con... qual è stato il motivo di mandarli in macchina?

RISPOSTA - questo non lo so, questo non lo ricordo.

DOMANDA - com'è successo che i due sono venuti a chiedere la chiave a lei per poi andare in macchina? Cioè qualcuno gliel'ha ordinato, cosa... Non capisco

RISPOSTA - non lo ricordo.

DOMANDA - cioè i due si sono allontanati e sono andati in macchina?

RISPOSTA - sì.

INTERVENTO DEL GIUDICE - alle 11 ha detto?

RISPOSTA - sì.

INTERVENTO DEL PUBBLICO MINISTERO - PIZZI -

DOMANDA - va bene. Andiamo avanti. A mezzanotte siete andati

a... lei e Leoni li avete raggiunti. Loro erano lì, cosa facevano?

RISPOSTA - erano seduti nei sedili di dietro. Dopo lui gli ordinò di avere questo rapporto sessuale. Iniziarono, noi uscimmo dalla macchina, c'erano dei...

DOMANDA - iniziarono davanti a voi?

RISPOSTA - sì. Lei si sedette sopra a Tollis. Non si erano spogliati nudi. Dopo uscimmo dalla macchina e mi fece... cioè mi passò Leoni due petardi di cui uno non si accese nella coppa della benzina perché era messo dalla parte sbagliata, insomma la capocchia non prese fuoco.

DOMANDA - lei, l'ha fatta lei materialmente l'operazione?

RISPOSTA - sì. Dopo mi passò il secondo e il secondo prese fuoco. Praticamente la macchina non prese fuoco completamente, ci fu un... Si formò un buco sotto la coppa della benzina, è uscita la benzina e prese fuoco solo lì, ma l'abitacolo rimase intatto. Tant'è vero che dopo loro uscirono subito, ma la macchina non era in fiamme, c'erano solo le fiamme per terra dalla benzina che era uscita, la macchina non era andata in frantumi o completamente carbonizzata, era intatta.

DOMANDA - avevate messo dei petardi anche all'interno della macchina?

RISPOSTA - sì, c'era qualche petardo nel vano posteriore.

DOMANDA - nel vano posteriore?

RISPOSTA - sì.

DOMANDA - nel bagagliaio?

RISPOSTA - sopra i sedili posteriori e la...

DOMANDA - e chi aveva piazzato quei petardi lì?

RISPOSTA - non mi ricordo, questo non mi ricordo. So che li abbiamo messi in macchina.

DOMANDA - quindi?

RISPOSTA - e niente, posso dire che...

DOMANDA - quindi voi siete usciti dopo aver dato l'ordine di avere questo rapporto sessuale, lei ha inserito questi due petardi, la macchina ha cominciato a prendere fuoco e intanto lei e il Leoni dove eravate?

RISPOSTA - c'eravamo allontanati di qualche metro. Quando abbiamo visto che la macchina non ha preso fuoco, abbiamo aspettato che siano... che sono usciti loro due e abbiamo fatto finta di niente e siamo ritornati all'Acquatica.

DOMANDA - si ricorda se è venuto il Volpe a dirvi qualcosa?

RISPOSTA - sì, mi ricordo che è venuto Volpe, però non ricordo cosa mi ha detto.

DOMANDA - non si ricorda o...?

RISPOSTA - no, non ricordo.

DOMANDA - non se lo ricorda. Va bene. Dopodiché i due ragazzi sono usciti e cosa hanno detto?

RISPOSTA - non hanno detto niente. Alla mattina...

DOMANDA - beh, non hanno detto: "stava bruciando la

macchina”?

RISPOSTA - non hanno detto assolutamente niente.

DOMANDA - avete chiamato i pompieri?

RISPOSTA - sì, sono venuti i pompieri. Non hanno... hanno fatto il verbale, se non sbaglio l'hanno fatto e comunque o non l'hanno fatto perché non era troppo bruciata la macchina e l'hanno lasciata lì. Il giorno dopo siamo andati io con mio padre e Zampollo a provare a vedere com'era messa questa macchina. Le condizioni erano buone, tant'è vero che mio padre ha provato a cercare di accendere e si stava per accendere la macchina. L'abitacolo dentro c'era solo la puzza del materiale degli estintori, ma per il resto non era bruciata. C'era solo una sfiammata dentro l'entrata della benzina e un buco sotto. Era un po' bruciata intorno ai lati.

DOMANDA - va bene. Finito questo episodio cos'è successo? Quindi andato male questo tentativo?

RISPOSTA - sì, essendo un ordine di questo demonio, non potevamo lasciar perdere, dovevamo insistere. Allora loro si decisero a trovare un altro sistema e Volpe trovò il sistema di trovare un modo... se non c'era il corpo, non c'era il reato. E studiammo il modo come farlo. Lui trovò il bosco, disse che c'era un bosco dalle sue parti che era molto nascosto, che non ci andava quasi nessuno e decisero di andar lì. Però non ricordo bene chi decise proprio

principalmente di scavare la buca.

DOMANDA - si ricorda se ci fu una riunione particolare nella quale si decisero tutti i particolari di questa uccisione, lo scavare la buca e poi chi avesse dovuto commettere l'omicidio, si ricorda?

RISPOSTA - allora non mi ricordo bene i nomi di chi decise di scavare la buca, so solo che decisero di fare l'omicidio Volpe, Sapone e Maccione, si resero loro disponibili.

DOMANDA - ad eseguirlo materialmente?

RISPOSTA - sì. Dopo per scavare la buca...

DOMANDA - gli altri invece erano d'accordo su tutto questo?

RISPOSTA - sì. Volevo dire una cosa, che dovevamo scavare tutti la buca, però ci sono stati per esempio Leoni, Maccione, Monterosso e Zampollo che dicendo di avere problemi di orario, motivi di vario genere, evitarono di andare, ma non che io avevo avuto l'intenzione di andare. Io trovandomi costretto e rimasto solo io con Bontade, Sapone e Volpe, mi trovai obbligato ad andare, perché se dicevo di no, avrebbero sospettato che c'era qualcosa, qualche forma di tradimento da parte mia nei loro confronti. E soggiogato dall'uso anche di droghe continuo, perché c'è anche da dire che il demone che entrava a Maccione diede l'ordine drogarsi continuamente, di fare abuso di droghe.

DOMANDA - che tipo di droghe?

RISPOSTA - ma dall'hascisc alla marijuana, cocaina,

**allucinogeni, LSD, io per esempio facevo uso di tutte queste cose. Si continuava così tutti i giorni, si faceva uso di sostanze.**

DOMANDA - quindi come è avvenuto poi che vi siete messi d'accordo per andare a scavare la fossa?

RISPOSTA - è successo che, come le ripeto, dovevamo andare tutti, ma alcuni hanno trovato delle soluzioni diverse, come delle scuse. Io sapendo che loro cercavano sempre di mettermi pressione, perché vedevo quando parlavano che avevano questo tono di altezza nei miei confronti che volevamo farmi tacere. Io non avevo coraggio di reagire e allora non... mi sono offerto volontario, ho detto: "vado io" E così è stato. Dopo qualche giorno sono andato a Somma, ci siamo incontrati e abbiamo scavato la buca di notte e abbiamo impiegato solo una sera, circa tre ore e io mi sono presentato solo quella sera.

DOMANDA - quanto era profonda questa fossa?

RISPOSTA - circa 2 metri.

DOMANDA - avete scavato voi tre?

RISPOSTA - in quattro eravamo.

DOMANDA - in quattro

RISPOSTA - sì.

**DOMANDA - e in una sera siete riusciti a farla in 3 ore, da che ora a che ora?**

**RISPOSTA - ma più o meno da mezzanotte alle 3 di notte, ma**

**io che mi ricordo era solo una sera.**

**DOMANDA - non due sere?**

**RISPOSTA - no.**

DOMANDA - quanto tempo prima poi del fatto?

RISPOSTA - 10 giorni, una settimana, 10 giorni.

DOMANDA - e quella notte lei è andato a dormire dove?

RISPOSTA - quando?

DOMANDA - la notte in cui avete scavato la fossa?

**RISPOSTA - non ricordo. Questo non lo ricordo perché avevo assunto molte droghe, avevo bevuto molto, tanti particolari non me li ricordo.**

**DOMANDA - se li è ricordati però in un interrogatorio precedente. Lei ha detto che è andato a dormire dal Bontade?**

**RISPOSTA - e allora sì, confermo.**

DOMANDA - va bene. Avete avvisato tutti poi che era stata scavata questa fossa?

RISPOSTA - sì.

DOMANDA - a chi l'avete detto?

RISPOSTA - l'abbiamo detto a tutti i membri della setta.

DOMANDA - dove è avvenuto questo?

RISPOSTA - va be'... Sarà avvenuto nei luoghi comuni che frequentavamo, il Midnight, il parco Sempione, Brugherio, magari a casa di qualcuno tipo Leoni o Volpe a Brugherio, quelle erano le zone, o il Midnight.

DOMANDA - va bene. Quindi finché si è arrivati al giorno

fatidico dell'omicidio, quel famoso sabato, si ricorda cosa è successo? Cioè poi come avete deciso che quel sabato lì avrebbe dovuto essere il giorno...?

**RISPOSTA - se non sbaglio il demone che entrava in Mario, non vorrei dire una sciocchezza, aveva dato una scadenza e quello era il termine vicino alla scadenza, però non vorrei dire una bugia.**

**DOMANDA - comunque è stato deciso quel...?**

**RISPOSTA - non c'erano motivi... cioè inerenti alla luna nera o particolari rituali. Era perché era un sabato, non c'erano problemi di orario e c'era vicino un week-end.**

DOMANDA - si ricorda cosa è successo quel giorno?

RISPOSTA - ma ci siamo incontrati tutti i membri della setta al Midnight.

DOMANDA - no, prima del Midnight cos'è successo?

RISPOSTA - sì, siamo andati in Fiera di Senigallia. Dopo di lì ci siamo trasferiti al Midnight.

DOMANDA - com'è andato lei alla Fiera di Senigallia, con chi?

RISPOSTA - non mi ricordo. Non so se con la mia macchina o in macchina di un altro.

DOMANDA - lì comunque ha incontrato tutti?

RISPOSTA - sì.

DOMANDA - c'erano tutti?

RISPOSTA - sì.

DOMANDA - c'erano anche Fabio e Chiara?

RISPOSTA - sì.

DOMANDA - avete parlato, avete detto qualcosa?

RISPOSTA - tra di noi?

DOMANDA - sì

RISPOSTA - non ricordo, non ricordo. Ma penso di sì, ma non ricordo che cosa.

DOMANDA - quindi quel pomeriggio siete stati lì, poi cosa è successo dopo il pomeriggio?

RISPOSTA - ci siamo trasferiti al Midnight e siamo rimasti lì fino a quando...

DOMANDA - ma siete restati tutti insieme quel pomeriggio finché siete andati al Midnight oppure vi siete separati e poi vi siete ritrovati al Midnight?

RISPOSTA - non me lo ricordo.

DOMANDA - non se lo ricorda. Va bene. Vi siete ritrovati poi comunque al Midnight?

RISPOSTA - sì.

DOMANDA - verso che ora?

RISPOSTA - le 9 e mezzo di sera.

DOMANDA - chi c'era al Midnight?

RISPOSTA - ma c'erano tutti... tutta la setta e altre persone che frequentavano abitualmente quel locale.

DOMANDA - lì cosa è successo?

RISPOSTA - non... cioè non è successo niente, facevano finta

tutti di niente per coprire il fatto e dicevano in giro che Maccione, Volpe e Sapone sarebbero andati al Nautilus verso le 11 di sera per coprire il fatto, per darsi un alibi. Così fecero. Se ne andarono via alle 11 di sera. Dopo a mezzanotte avevano detto a Fabio e Chiara di andare, di raggiungerli in fondo allo stradone di Porta Romana, però non mi ricordo per che cosa. Non so se sapessero che si doveva fare un rituale o Fabio sapeva che dovevano uccidere Chiara. Questo non lo ricordo. So solo che gli dissero di raggiungerli a mezzanotte in fondo allo stradone di Porta Romana.

DOMANDA - chi glielo disse?

RISPOSTA - non lo posso dare per certo, ma penso Volpe, Sapone e Maccione.

DOMANDA - gli dissero cosa?

RISPOSTA - di incontrarsi a mezzanotte in fondo alla strada che dovevano andare da qualche parte.

DOMANDA - lei li ha visti andare via poi?

RISPOSTA - sì, li ho visti andare via.

DOMANDA - ma tutti insieme o...?

RISPOSTA - no, prima sono andati via Volpe, Sapone e Maccione e dopo successivamente a mezzanotte sono andati via Fabio e Chiara e da lì non li ho più visti.

DOMANDA - voi cosa avete fatto? Gli altri sono restati lì al Midnight?

RISPOSTA - sÌ.

DOMANDA - e cosa è successo lì?

RISPOSTA - ma niente è successo, siamo rimasti lì. Io ho bevuto, avevo fumato, cosÌ. Mi ricordo che era venuto il padre di Fabio e aveva parlato con... se non sbaglio con Zampollo, Monterosso e Leoni, però non so che cosa gli aveva chiesto. Io verso l'una, le due me ne sono andato a casa e dopo da lì, il giorno dopo non... Avevo aspettato di sapere che cosa era successo Infatti mi fu detto quando ero andato al pomeriggio in Sempione.

DOMANDA - che cosa le è stato detto al pomeriggio?

RISPOSTA - ma siamo andati io e Zampollo, perché di solito andavamo io e lui, che eravamo di Brugherio, a volte con Maccione, però Maccione quella era lì e allora gli chiese Zampollo se avevate fatto l'omicidio e Maccione con la testa annuì dicendo di sÌ.

DOMANDA - lo Zampollo glielo chiese?

RISPOSTA - sÌ.

DOMANDA - aggiunte dei particolari?

RISPOSTA - no, non aggiunte niente. In quel momento non aggiunte niente.

DOMANDA - quando poi gli sono stati... a lei sono stati riferiti tutti i particolari che poi lei comunque a noi ha riferito?

RISPOSTA - sÌ, sÌ, a mano a mano, durante il passare dei

giorni.

DOMANDA - allora mi dica che cosa le hanno riferito e chi gliel'ha riferito?

RISPOSTA - ma allora, dato che io ero di Brugherio, uscivo maggiormente con Zampollo e Maccione e iniziammo a chiedere a Maccione com'era andata, come si svolse questo omicidio. Lui a pezzi incominciò a raccontarci vantandosi dell'atto che aveva compiuto e ci raccontò insomma cosa usarono, le armi che usarono, i modi in cui li ammazzarono.

DOMANDA - ci dica in particolare cosa le dissero?

RISPOSTA - allora Maccione aveva una mazza da carpentiere e Volpe un coltello e anche Sapone un coltello. Maccione praticamente quando li portarono nel bosco, aveva guardato in faccia Fabio e capì che c'era sotto qualcosa, vedeva in Fabio la paura. Volpe iniziò a tirare fuori il coltello quando si avvicinarono alla buca e lo pugnalò a una spalla. Cercando di passargli dietro a Volpe, Maccione si ferì a una mano ma continuò, andò alle spalle di Fabio e dal suo racconto con due mani balzò sulla testa di Fabio colpendolo in centro alla testa. Da lì Fabio si accasciò dal dolore, lui si girò davanti a lui e lo colpì con due mani con una mazzettata in piena faccia. Lo fecero cadere, gli tirarono via il giubbotto Volpe e Sapone... Volpe e Maccione e incominciarono Maccione a tirargli martellate sulla faccia fino a come diceva lui a spiattellargliela. Diceva che gli

occhi gli davano fastidio e con i manici del martello gli sfondò le orbite oculari. Volpe godeva mentre infieriva, perché diceva che infilava il coltello e lo girava e sentiva le carni muoversi. E continuarono così e Maccione si accaniva sempre di più perché lo sentiva come gracidare, pensava che era vivo e continuava a dargli mazzettate dopo che praticamente, dal racconto, era sfinito questo... questa salma. Tant'è vero che Sapone, a furia di coltellate, gli si spezzò il manico del pugnale usato per uccidere Chiara Marino.

DOMANDA - lei sta parlando di Volpe e di Maccione. Il Sapone intanto cosa aveva fatto mentre...?

RISPOSTA - uccideva... prendeva a pugnalate Chiara Marino. Lei nel racconto diceva che aveva messo le mani davanti al corpo per proteggersi dalle pugnalate, ma lui era talmente inferocito che dove colpiva colpiva, infatti la riempì di pugnalate fino a spezzare la lama.

DOMANDA - questo gliel'ha detto il Maccione o gliel'ha detto anche il Sapone?

RISPOSTA - anche... No, dopo tutti e tre mi hanno raccontato i fatti, prima uno, adesso non so dire la successione, però tutti e tre mi raccontarono i fatti in diversi tempi.

DOMANDA - quindi sia il Maccione, sia il Sapone, sia il Volpe le hanno raccontato questa storia?

RISPOSTA - sì, sì.

DOMANDA - cosa è successo dopo, dopo che i due ragazzi sono caduti a terra, immagino, Chiara è caduta, intanto era caduto anche giù il Tollis?

RISPOSTA - li hanno sfigurati praticamente. Loro continuavano ad accanirsi perché pensavano che erano vivi, invece secondo me erano già morti. Li buttarono nella buca, raccolsero le foglie, le buttarono dentro.

DOMANDA - prima di raccogliere le foglie hanno fatto qualcosa?

RISPOSTA - sì. Disse che Sapone fa: "sono io il tecnico" e entrò nella buca e gli taglio la gola a entrambi". Dopo da lì...

DOMANDA - perché questo, perché erano ancora vivi?

RISPOSTA - da quello che dicono loro, sì.

DOMANDA - poi fece altre cose il Sapone nella...?

RISPOSTA - no, questo non lo ricordo. Ricordo solo questo avvenimento, che disse: "sono il tecnico" e gli tagliò la gola.

DOMANDA - questo gliel'ha riferito lo stesso Sapone?

RISPOSTA - sì.

DOMANDA - dopodiché cos'è successo? Dopo questo cosa... hanno ricoperto, cos'hanno fatto?

RISPOSTA - sì, hanno ricoperto la buca e dopo da lì non so altro. Non so dove sono andati, se sono andati a casa di Volpe o di Sapone a dormire, questo non lo so. Mi ricordo

che Maccione raccontò che alla mattina era andato con Sapone in ospedale per farsi medicare la cucitura e disse al medico del pronto soccorso che si era fatto male cercando di togliere i cavi della batteria, per avere un alibi.

DOMANDA - per avere un alibi. Cioè avevano escogitato... Prima avevano detto che sarebbero andati al Nautilus e quindi avevano cambiato questa...?

RISPOSTA - no, avevano aggiunto per coprire il taglio, dicendo che si era fatto male sulla strada del Nautilus, si era fermata la macchina, allora cercando di sistemare la batteria col cacciavite, si è tagliato sulla mano. E questo lo disse nel referto del medico del pronto soccorso non so di dove, di quelle parti lì.

**DOMANDA - come riferivano questi particolari, erano normali queste persone?**

**RISPOSTA - no, gioivano.**

**DOMANDA - gioivano?**

**RISPOSTA - godevano, sì.**

**DOMANDA - in che senso?**

**RISPOSTA - erano soddisfatti di quello che avevano fatto, gli faceva piacere, provavano piacere.**

DOMANDA - dopo che lei ha appreso questi particolari, questi fatti, cos'è successo?

RISPOSTA - che praticamente dovevamo tacere, dovevamo cercare di sviare le domande che ci facevano, dicendo che

erano spariti, che se n'erano andati via per i fatti loro, usando scuse banali, però cercando sempre di coprire. E io terrorizzato da questo fatto, perché incominciavo a capire che era successo veramente questo omicidio, cominciai ad aver paura e sotto l'effetto di droghe, la mente mi si incominciò da lì ad annebbiarsi. Infatti mi stavano molto appresso perché temevano che io mi accorgevo che temevano che io potessi parlare perché mi vedevano...

DOMANDA - chi le stava appresso?

RISPOSTA - di solito capitava che, essendo di Brugherio, uscivo molto con Zampollo e Maccione. Però da lì non successe niente, mi stavano solo molto dietro, facevano largo abuso di droghe ed è finita lì. Però successe che quella sera che volevano uccidere Fabio e Chiara non si erano... Volpe, Maccione e Sapone si erano offerti, però avevano pensato anche di portare Bontade e questo Alessandro, ma all'ultimo momento questo Alessandro decisero di lasciarlo da parte, dicendo: "lo useremo per tempi migliori". Allora volevano solo che venisse Bontade. Ma cos'è successo? Che Bontade non si è presentato, per quello che mi avevano raccontato, inventando una scusa, dicendo che non aveva trovato la strada del bosco e da lì subito scattò il meccanismo del tradimento e gliela volevano far pagare. Allora decisero subito come fare, Volpe escogitò...

INTERVENTO DEL GIUDICE - no, no, lasci perdere questo

argomento.

RISPOSTA - ah, mi scusi.

INTERVENTO DEL PUBBLICO MINISTERO - PIZZI -

DOMANDA - va bene. Lei ha detto che ha avuto delle reazioni emotive dopo questi fatti qui?

RISPOSTA - sì.

DOMANDA - e quindi loro la controllavano. Poi sono successi anche degli episodi specifici?

RISPOSTA - sì, allora è successo che eravamo andati in una riserva a Vignate io, Zampollo, Monterosso e Maccione e io per l'abuso di droghe, per la pressione che mi facevano, per la paura che avevo di loro di minacce, di ritorsioni, ebbi una crisi, incominciai a gridare e a correre in mezzo ai campi e loro mi raggiunsero, mi presero per le braccia Zampollo e Monterosso e io chiamavo Maccione, ma perché non lo vedevo nelle piante e pensavo che avesse qualche arma in mano. Invece non aveva niente per fortuna, io penso perché sapevano che ci hanno visto andare via insieme e non potevano fare nulla, almeno questo è quello che credo io e lì non successe niente. Però mi dissero..

DOMANDA - questo quando è avvenuto dopo i fatti?

RISPOSTA - ma dopo l'altro fatto circa un mese dopo.

DOMANDA - un mese dopo l'assassinio di Chiara e Fabio?

RISPOSTA - no, dopo l'altro anche.

DOMANDA - qual è l'altro?

RISPOSTA - quello di Bontade.

DOMANDA - ah, dopo la morte di Bontade?

RISPOSTA - sì.

DOMANDA - è avvenuto questo fatto. Poi ne è avvenuto qualcun altro?

RISPOSTA - sì, ne è avvenuto un altro che praticamente andammo a un concerto dalle parti di Dairago dove suonavano in un gruppo Maccione, Volpe e Sapone e vedevo che mi guardavano con sospetto. Io capivo che c'era qualcosa sotto, perché sapendo che mi sentivo strano, che non ero più nella logica della setta, perché non avevo più quello spirito che volevano loro, anche perché prima cosa non l'ho mai avuto e non riuscivo più a coprire. Mi dissero: "andiamo nella pineta" e tutti avevano fuori i ciondoli dal collo. Io sapevo che quando c'era di mezzo qualche rituale particolare, tiravano fuori tutti i ciondoli, perché se normalmente li tenevamo dentro. Allora mi dissero: "andiamo in pineta". Io non mi fidai e lasciai perdere. Da lì incominciò dopo, almeno secondo la mia supposizione, il programma per eliminarmi. Successe in un altro caso che una sera che mi trovavo a Brugherio, al parcheggio di fronte alla Villa Fiorita e a mezzanotte se ne andarono i ragazzi della compagnia che stavano lì, che era una compagnia di Brugherio a parte, non c'entrava niente con loro e mi avviai verso il Comune. Dal nulla spuntarono, con la

macchina di Leoni, Monterosso, Maccione, Zampollo e Leoni. Maccione scese dalla macchina e mi disse: "sali con noi". Io, non lo so, ho un sesto senso, non mi sono fidato di salire con loro, perché mi aspettavo qualcosa di brutto, vedevo che avevano comportamenti strani. Infatti era un po' di giorni che non mi telefonavano più, che non li vedevo più, non mi chiedevano più niente. Io incominciai... E lì per fortuna ci fu un ragazzo che gli chiese una informazione e penso che grazie a quello non mi caricarono su in macchina.

**Io da lì incominciai andare fuori di matto, a girare per il paese in preda a crisi d'ansia, in uno stato delirante e mi fermai in un bar vicino a Brugherio, cioè sempre a Brugherio dalle parti di casa mia e chiesi un passaggio in macchina, ma nessuno me lo dava, perché mi vedevano sconvolto. Trovai un mio amico e glielo chiesi: "dammi un passaggio". Talmente che ero in stato delirante, pensavo che era uno della setta e mentre mi accompagnava a casa mi lanciai fuori dalla macchina in corsa. Dopodiché mi tirai su e andai verso casa. Verso casa ebbi uno stato di allucinazione che pensavo che c'era Maccione davanti alla portineria. Allora incominciai a scappare dalla parte opposta e a gridare, a delirare, a imprecare fino a che arrivarono i carabinieri con mio padre e mio fratello. Ebbi una colluttazione anche con i carabinieri e mio fratello e fecero chiamare l'ambulanza. Da lì mi portarono al centro psichiatrico dell'ospedale di**

Monza dove ero rimasto tre giorni sotto sedativi e dopo incominciai a curarmi. Da quel giorno non li frequentai più, perché ero terrorizzato ed ero rimasto un anno in casa senza mai uscire dal terrore che avevo, addirittura pensavo che mi entrassero in casa.

DOMANDA - senta, per tornare un momentino allo scavo della fossa, si ricorda con quali strumenti avete scavato?

RISPOSTA - io che mi ricordo erano delle pale.

DOMANDA - chi aveva messo a disposizione le pale?

RISPOSTA - Bontade, se non sbaglio le ha prese Bontade.

DOMANDA - avevate anche degli strumenti per tirar fuori la terra da...?

RISPOSTA - non ricordo, ricordo le pale perché le ho usate.

INTERVENTO DEL PUBBLICO MINISTERO - PIZZI - va bene.

INTERVENTO DEL PUBBLICO MINISTERO - MASINI -

DOMANDA - forse l'ha già detto, ma i 4 che hanno scavato la fossa chi erano?

RISPOSTA - ero io, Bontade, Volpe e Sapone.

DOMANDA - senta, lei esclude che poi tali persone siano ritornate nuovamente sul posto o non lo sa?

RISPOSTA - non lo so.

DOMANDA - senta, il Bontade quando è entrato nella setta, perché forse questo non l'abbiamo detto prima?

RISPOSTA - ma il Bontade...

DOMANDA - in che periodo approssimativamente?

RISPOSTA - potrei dire nel 97.

DOMANDA - nel 97?

RISPOSTA - prima di Volpe.

DOMANDA - prima di Volpe e subito dopo il Volpe e il Magni entravano a far parte della setta?

RISPOSTA - no, mi sembra che... sì, dopo Magni, Bontade, Magni e Volpe.

DOMANDA - senta, con riferimento ai motivi per far fuori Chiara, lei appunto ha parlato del fatto che, sulla base di queste visioni esoteriche, era individuata come la madonna?

RISPOSTA - sì.

DOMANDA - il Leoni che atteggiamento aveva nei confronti di Chiara?

RISPOSTA - ma cercava di sottometterla in qualsiasi modo, infatti lui, abitando vicino, la chiamava spesso a casa e abusava sessualmente di lei.

DOMANDA - anche lui era particolarmente accanito nei confronti di Chiara?

RISPOSTA - sì.

DOMANDA - senta, altra domanda, chi è andato a prendere il Tollis, se lo ricorda, il sabato pomeriggio, quindi la sera di sabato del 17 gennaio, lei all'epoca l'aveva detto?

RISPOSTA - sì, Zampollo e Maccione con la macchina di Zampollo.

DOMANDA - e poi comunque vi siete trovate tutti in ogni caso

alla Fiera di Senigallia?

RISPOSTA - non lo ricordo.

DOMANDA - senta, con riferimento al giorno dopo all'omicidio, lei ha parlato del Sempione e di Maccione?

RISPOSTA - sì.

DOMANDA - ricorda se ci fosse il Sapone?

RISPOSTA - no.

DOMANDA - cioè non lo ricorda o...?

RISPOSTA - non lo ricordo.

DOMANDA - non lo esclude?

RISPOSTA - no, non lo escludo.

INTERVENTO DEL GIUDICE - con non escludo ci entrano molte cose.

INTERVENTO DEL PUBBLICO MINISTERO - MASINI -

DOMANDA - il racconto del fatto... il racconto dell'omicidio quindi, o meglio chi c'era al parco Sempione senz'altro, quel pomeriggio, che lei ricordi e a cui è stato fatto il racconto da parte di Maccione o comunque un primo accenno del fatto che quello che si era progettato era stato fatto?

RISPOSTA - io e Zampollo mi ricordo che c'eravamo, Maccione c'era, poi altre persone non le ricordo.

DOMANDA - nell'interrogatorio 8 luglio del 2004 lei ha riferito: "nel pomeriggio del giorno successivo mi recai al parco Sempione con lo Zampollo - qui ci siamo - incontrai il Maccione insieme a Monterosso, Leoni e forse Magni".

Conferma quanto ha dichiarato?

RISPOSTA - confermo, sì.

DOMANDA - nell'interrogatorio 9 giugno 2004, anche questo sotto forma di contestazione, quando lei dice: "ci siamo trovati tutti alla Fiera di Senigallia - dice - eravamo io, Sapone, Volpe, Maccione, Leoni, Zampollo, Monterosso e Magni, ovviamente con il Tollis e la Chiara". Conferma quanto ha dichiarato il 9 giugno?

RISPOSTA - sì.

INTERVENTO DEL PUBBLICO MINISTERO - PIZZI -

DOMANDA - un'ultima precisazione. Ricorda quanto fosse profonda la fossa che avete scavato?

RISPOSTA - circa due metri.

**DOMANDA - e ricorda come arrivò Chiara quel pomeriggio alla Fiera di Senigallia?**

**RISPOSTA - non lo ricordo.**

INTERVENTO DEL GIUDICE - la difesa delle parti offese ha qualcosa da chiedere?

INTERVENTO DELL'AVVOCATO GALLO - sì.

INTERVENTO DEL GIUDICE - prego. Lei è per?

INTERVENTO DELL'AVVOCATO GALLO - famiglia Marino.

INTERVENTO DEL GIUDICE - mi dica. Dica a me

INTERVENTO DELL'AVVOCATO GALLO - buonasera. Dunque in riferimento alla sera del delitto, un passo indietro, lei ha partecipato, insieme ad altri, ad una cena, avete mangiato

una pizza insieme a Chiara e a Fabio?

RISPOSTA - non me lo ricordo.

INTERVENTO DELL'AVVOCATO DIFENSORE CRAMIS - non può fare domande dirette però...

INTERVENTO DEL GIUDICE - chieda a me e io rivolgo a lui.

**INTERVENTO DELL'AVVOCATO GALLO - Chiara Marino sapeva che doveva essere sacrificata?**

**INTERVENTO DEL GIUDICE - lei ha sentito?**

**RISPOSTA - sì. No, assolutamente.**

INTERVENTO DELL'AVVOCATO GALLO - ne aveva parlato insieme a Chiara di questa circostanza?

RISPOSTA - di che cosa?

DOMANDA - del sacrificio?

RISPOSTA - di lei?

DOMANDA - sì

RISPOSTA - no, era dell'oscuro di tutto.

DOMANDA - quindi non ne aveva parlato insieme a Chiara di questa circostanza?

**INTERVENTO DEL GIUDICE - lei ha parlato con la Marino che doveva essere uccisa, che bisognava fare un sacrificio umano?**

**RISPOSTA - no, lei non sapeva niente.**

INTERVENTO DELL'AVVOCATO GALLO - o.k.. Lei assolutamente non sapeva niente?

RISPOSTA - sì.

INTERVENTO DEL GIUDICE - il non sapere niente è assoluto.

INTERVENTO DELL'AVVOCATO GALLO - si era mostrata preoccupata Chiara in qualche circostanza quel pomeriggio, anche alla Fiera di Senigallia?

INTERVENTO DEL GIUDICE - sì, può rispondere.

RISPOSTA - sì. Guardi, a me sembrava di no, io la vedevo come succube.

INTERVENTO DELL'AVVOCATO GALLO - succube...

INTERVENTO DEL GIUDICE - la domanda era diversa: era tranquilla, era agitata?

RISPOSTA - no, tranquilla, non la vedevo in stato di agitazione o di frenesia, la vedevo normale.

INTERVENTO DELL'AVVOCATO GALLO - è possibile che in qualche maniera qualcuno le avesse somministrato, che so, del Valium, delle sostanze, quelle classiche che usavate?

RISPOSTA - non lo so.

DOMANDA - Chiara Marino a un certo punto si allontanò dalla setta, lei ne è al corrente di questa circostanza?

RISPOSTA - sì, c'è stato un certo periodo che si è allontanata.

INTERVENTO DELL'AVVOCATO DIFENSORE CRAMIS - Giudice, se mi consente? La parte offesa è come se fosse la pubblica accusa, è come se fosse l'esame diretto, non può fare domande suggestive o anticipare le risposte. Quindi può significare al Giudice, però sostanzialmente diventa un pro

forma. Quindi io chiedo al Giudice che voglia invitare la parte offesa a formulare le domande come se fosse in sede di esame, anche formulandole al Giudice, come se fosse in sede di esame e non di controesame, anche nel momento in cui le formula il Giudice.

INTERVENTO DEL GIUDICE - mi scusi avvocato Cramis, la parte offesa può fare domande attraverso il Giudice.

INTERVENTO DELL'AVVOCATO DIFENSORE CRAMIS - sì, lo so...

INTERVENTO DEL GIUDICE - nel momento in cui la parte offesa fa le domande e io non blocco la risposta, autorizzo il signor Guerrieri a rispondere.

INTERVENTO DELL'AVVOCATO DIFENSORE CRAMIS - però voglio dire...

INTERVENTO DEL GIUDICE - sono domande corrette.

INTERVENTO DELL'AVVOCATO GALLO - grazie signor Giudice, vorrei proseguire, se lei mi consente

INTERVENTO DEL GIUDICE - chieda a me invece di portare direttamente al Guerrieri...

INTERVENTO DELL'AVVOCATO GALLO - in quale periodo, signor Giudice, volevo sapere dal teste in quale periodo Chiara Marino si era allontanata dalla setta.

INTERVENTO DEL GIUDICE - sì, può rispondere.

RISPOSTA - non lo ricordo.

INTERVENTO DELL'AVVOCATO GALLO - ricorda... chiedo scusa, forse mi ripeto, ho bisogno di riprendere il filo del

discorso interrotto dalla collega. Ricorda quindi che Chiara Marino si era allontanata dalla setta?

RISPOSTA - sì.

INTERVENTO DELL'AVVOCATO GALLO - bene. Ci fu da parte dei componenti della setta una decisione, cioè una volontà di riaggregarla?

INTERVENTO DEL GIUDICE - faccio io la domanda. Dopo il suo allontanamento, ci furono degli incontri finalizzati a far rientrare Chiara Marino all'interno della setta? Se sì, chi vi partecipava, chi interloquiva?

RISPOSTA - non riesco a capire, cioè a che livello di farla rientrare nella setta, se per ucciderla o solo come membro?

INTERVENTO DEL GIUDICE - di farla rientrare nel gruppo diciamo, farle fare quello che si faceva prima, non so...?

RISPOSTA - sì, c'è stato.

INTERVENTO DEL GIUDICE - ...come interpretare quel suo essere uscita cosa significa esattamente, se essere uscita significa che non frequentava più, se non aveva più gli ideali di una volta, se aveva deciso di cambiare vita, se aveva altre relazioni, se quel far rientrare significa... Purtroppo io non posso fare troppe domande...

RISPOSTA - mi scusi. Sì, c'è stato qualcuno che ha cercato di avvicinarla, però...

INTERVENTO DELL'AVVOCATO GALLO - ecco, c'era qualcuno che era diciamo maggiormente... più influente su Chiara rispetto

ad altri e che in questo senso si è attivato per riaggregarla?

INTERVENTO DEL GIUDICE - sì, risponda

RISPOSTA - Leoni.

INTERVENTO DELL'AVVOCATO GALLO - in che maniera?

RISPOSTA - non lo so, però aveva... è come se avesse una forte pressione su di lei, psicologica.

INTERVENTO DELL'AVVOCATO GALLO - dovuta a che cosa, da un eccesso di personalità, da una somministrazione di sostanze...?

RISPOSTA - no, penso per un eccesso

INTERVENTO DELL'AVVOCATO GALLO - da dei ricatti, che cosa?

INTERVENTO DEL GIUDICE - Guerrieri, aspetti a rispondere.

RISPOSTA - ah, mi scusi.

INTERVENTO DEL GIUDICE - da cosa... Lei ha detto che aveva un ascendente, esercitava una pressione, perché? Che cos'è che gli faceva avere questo ascendente?

RISPOSTA - penso una forte personalità o da parte di lei la paura.

INTERVENTO DELL'AVVOCATO GALLO - ecco, quindi mi conferma la circostanza che era il Leoni diciamo la persona che era in grado di far riavvicinare Chiara. Per quanto riguarda Fabio invece c'era qualcuno che esperiva un analogo tentativo?

**RISPOSTA - con Fabio ce l'avevano per il fatto che aveva**

finto le trances di Maccione, perché per tutti i membri della setta il leader era Maccione o almeno il medium e tutti dipendevano da quello che diceva lui, tramite le trances di questo demone e Fabio, imitandole, se li è messi tutti contro.

INTERVENTO DELL'AVVOCATO GALLO - in riferimento alla vostra attività di musicisti, diciamo così, quanti gruppi musicali formavano diciamo i componenti della setta, quanti gruppi musicali...

INTERVENTO DEL GIUDICE -

DOMANDA - che lei è ha conoscenza, in quali gruppi suonavano i vari personaggi che si interessavano di musica?

RISPOSTA - sì, erano gruppi che però erano...

DOMANDA - chi erano innanzitutto quelli che suonavano?

RISPOSTA - Maccione, Sapone, Volpe e Zampollo.

DOMANDA - e di quali gruppi facevano parte?

RISPOSTA - ma facevano parte di tre gruppi differenti che cambiavano solo le persone all'interno, che però facevano tutti parte della stessa setta.

INTERVENTO DELL'AVVOCATO GALLO - in particolare come si chiamava il gruppo dove suonava Fabio Tollis?

RISPOSTA - se non sbaglio Ferocity.

DOMANDA - facevano dei concerti, facevano delle prove, se sì, se mi sa indicare un numero e magari anche identificare un'epoca?

INTERVENTO DEL GIUDICE - ha sentito, ha capito?

RISPOSTA - sì. Be', un numero... Io ho visto un paio di prove e un concerto.

INTERVENTO DELL'AVVOCATO GALLO - ecco, durante queste prove si divertivano, partecipava Chiara diciamo alle prove musicali?

RISPOSTA - non mi ricordo che l'ho vista alle prove.

DOMANDA - e ai concerti?

RISPOSTA - no, neanche, non ricordo.

DOMANDA - quando organizzavano concerti, vi invitavano a partecipare, c'era un passaparola tra gli amici più stretti?

RISPOSTA - sì.

DOMANDA - tra gli amici di scuola? C'era entusiasmo intorno a questi raduni, intorno a questi concerti?

RISPOSTA - ma a chi piaceva, perché è un genere molto particolare, non a tutti piace.

DOMANDA - Fabio si divertiva?

RISPOSTA - sì, a lui piaceva.

DOMANDA - anche Chiara?

RISPOSTA - non lo so.

DOMANDA - l'ultimo concerto che lei ricorda, diciamo intorno... dopo l'estate del 97, ricorda una data precisa?

RISPOSTA - no.

DOMANDA - senta, in riferimento all'episodio dell'Acquatica, quindi Chiara e Fabio entrano, signor Giudice, entrano

all'interno della macchina...

INTERVENTO DEL GIUDICE - scusi un attimo, c'è un problema tecnico. Prego avvocato.

INTERVENTO DELL'AVVOCATO GALLO - dunque un particolare prima di salire sulla macchina, siamo alla sera di capodanno all'Acquatica, per agevolare diciamo quella... quell'incontro, chi lo stimolò l'incontro e se furono somministrati dei sedativi ai due ragazzi?

INTERVENTO DEL GIUDICE - sì, risponda

RISPOSTA - allora del fatto dei sedativi non lo so, comunque l'incontro lo stimolò Leoni.

INTERVENTO DELL'AVVOCATO GALLO - perché?

RISPOSTA - per farli salire in macchina per avere un rapporto sessuale.

DOMANDA - a quale fine?

RISPOSTA - per fargli perdere tempo prima di scendere dalla macchina, per farla esplodere.

DOMANDA - quindi era esclusivamente finalizzato a poi commettere quello che preventivamente si era organizzato?

RISPOSTA - sì.

DOMANDA - gli è stato somministrato qualche cosa, se sì, da chi?

INTERVENTO DEL GIUDICE - ha già detto che non lo sa.

INTERVENTO DELL'AVVOCATO GALLO - non lo sa. Chiedo scusa. Lei ha passato il capodanno 96 in compagnia di Leoni, Chiara

Marino ed altri, se si ricorda?

INTERVENTO DEL GIUDICE - può rispondere

RISPOSTA - no, non ricordo.

INTERVENTO DELL'AVVOCATO GALLO - non ricorda.

INTERVENTO DEL PUBBLICO MINISTERO - MASINI - 97 o 96?

INTERVENTO DELL'AVVOCATO GALLO - 96.

INTERVENTO DEL PUBBLICO MINISTERO - MASINI - 96, cioè dell'anno prima?

INTERVENTO DELL'AVVOCATO GALLO - sì, dell'anno prima.

RISPOSTA - no, non mi ricordo.

**DOMANDA - ha partecipato a qualche seduta, a qualche rito a casa del Leoni, se sì, con chi?**

**RISPOSTA - no, nessun rito a casa di Leoni.**

DOMANDA - la sera dell'omicidio lei ha dormito a casa del Leoni?

RISPOSTA - non ricordo.

DOMANDA - ricorda di essere stato invitato la sera a casa del Leoni?

RISPOSTA - no, non lo ricordo.

DOMANDA - dove ha dormito quella sera?

RISPOSTA - se non sbaglio, sono andato a casa.

INTERVENTO DELL'AVVOCATO GALLO - non ho altre domande, grazie.

INTERVENTO DELLA DIFESA TOLLIS - solo un paio di domande.

INTERVENTO DEL GIUDICE - la difesa di?

INTERVENTO DELLA DIFESA TOLLIS - della famiglia Tollis. Signor Guerrieri, che lei sappia, Fabio Tollis sapeva dell'intenzione di ucciderlo?

RISPOSTA - no.

INTERVENTO DELLA DIFESA TOLLIS - aveva mai manifestato la volontà di essere ucciso?

INTERVENTO DEL GIUDICE - risponda

RISPOSTA - cosa vuol dire? Non ho capito.

**INTERVENTO DELLA DIFESA TOLLIS - aveva chiesto di essere ucciso?**

**RISPOSTA - no, no, assolutamente.**

**DOMANDA - senta, lei nel rispondere ad alcune domande del Pubblico Ministero, ci ha parlato di ordini dati da un demone per bocca di Maccione?**

**RISPOSTA - sì.**

**DOMANDA - c'era qualcun altro all'interno della setta che dava degli ordini?**

**RISPOSTA - no.**

DOMANDA - lei non ha mai ricevuto ordini da nessun altro, è sicuro?

RISPOSTA - sì.

INTERVENTO DEL GIUDICE - è un fatto soltanto tecnico. Siccome siamo nella fase comunque delle indagini preliminari, non c'è un rapporto processuale tra la parte offesa e l'indagato...

INTERVENTO DELLA DIFESA TOLLIS - dovrei passare attraverso le sue domande. Allora io faccio presente a lei che in sede di interrogatorio in data 9 giugno 2004, il signor Guerrieri ci ha detto, riferendosi per esempio all'episodio dell'incendio della vettura: "confermo l'episodio come l'ho raccontato. E' stato il Leoni ad ordinarmi di mettere dei petardi accesi nel serbatoio della benzina, cosa che io ho fatto". Quindi io vorrei ribadire la domanda, se c'erano episodi, magari adesso non ricorda, questo è uno per esempio, in cui altri componenti della setta hanno dato degli ordini.

INTERVENTO DEL GIUDICE - ha sentito? Può rispondere

RISPOSTA - sì. Allora quando è successo il fatto dello scavo della buca, perché quattro si sono tirati indietro e rimanendo noi quattro, tre che erano del posto non si sono tirati indietro o almeno io...

INTERVENTO DEL GIUDICE - la domanda è diversa. La domanda è: oltre a Leoni, c'era qualcun altro all'interno della setta che era in grado di...?

INTERVENTO DELLA DIFESA TOLLIS - oltre Maccione, c'era qualcun altro, per esempio Leoni che aveva dato mai degli ordini?

INTERVENTO DEL GIUDICE - lei ha detto Leoni?

INTERVENTO DELLA DIFESA TOLLIS - no, io ho ricordato che lui, in sede di interrogatorio, ha riferito di aver ricevuto

un ordine da Leoni. Glielo ricordavo proprio perché lui questa mattina aveva detto che solo Maccione o meglio il demone per bocca di Maccione dava gli ordini. Io volevo proprio sapere se ce n'erano anche altri che davano ordini.

INTERVENTO DELL'AVVOCATO DIFENSORE - scusi Giudice, ma questa è una contestazione allora che si fa a Guerrieri?

INTERVENTO DELLA DIFESA TOLLIS - al limite sì, se mi risponde.

RISPOSTA - sì, mi ha dato l'ordine di mettere dentro i petardi nella macchina, ma solo in quell'occasione.

DOMANDA - non ci sono state altre occasioni in cui Leoni ha dato ordini, è sicuro?

RISPOSTA - io non ricordo, almeno per quanto riguarda me non ricordo.

DOMANDA - allora io le ricordo che in occasione dello stesso interrogatorio, lei ha riferito: "loro mi hanno costretto a lasciare Agnese, la mia ragazza dell'epoca, abitava con gli zii, quando dico loro intendo Zampollo, Leoni, Maccione, Monterosso e Sapone". Ricorda?

RISPOSTA - sì.

DOMANDA - conferma?

RISPOSTA - sì.

DOMANDA - senta, agli ordini dati da una qualsiasi di queste persone, è mai successo che qualcuno della setta abbia disobbedito?

RISPOSTA - allora, io... Capitava che se non erano ordini dati dal demone, si poteva anche dire di no, però io vedevo per il canto mio, dalla pressione che mi facevano, che io non potevo mai rifiutarmi.

DOMANDA - erano state fatte delle minacce concrete per il caso che qualcuno si fosse rifiutato di obbedire? Lei è mai stato minacciato mentre era nella setta?

RISPOSTA - non sono mai stato minacciato, però il plagio, l'uso di sostanze stupefacenti, il sadismo che usavano nel linguaggio e poi praticamente le regole che c'erano dentro la setta, mi hanno portato a questo.

DOMANDA - cioè aveva paura di... se capisco bene...

RISPOSTA - ero terrorizzato.

DOMANDA - senta, lei sapeva di collegamenti tra qualcuno dei componenti di questa setta ed altre sette?

RISPOSTA - allora Maccione parlava di una setta, la setta X di Torino.

DOMANDA - di questo ha già riferito. Io...

RISPOSTA - no, altre sette non lo so.

DOMANDA - per esempio collegamenti tra Paolo Leoni ed altre sette, ne ha mai saputi?

RISPOSTA - no.

DOMANDA - che ruolo aveva Paolo Leoni all'interno del gruppo?

RISPOSTA - era un membro della setta che diciamo era di

spicco.

INTERVENTO DELLA DIFESA TOLLIS - non ho altre domande.

INTERVENTO DEL GIUDICE - se la sente di continuare?

RISPOSTA - sÌ.

INTERVENTO DEL GIUDICE - prego.

INTERVENTO DELL'AVVOCATO DIFENSORE TRAINI -

DOMANDA - io vorrei capire bene quando ha conosciuto Paolo Leoni?

RISPOSTA - i primi tempi che... Poco dopo che ho conosciuto quei tre membri della setta Maccione, Zampollo e Monterosso.

DOMANDA - ma lei non lo conosceva già per via dei tatuaggi?

RISPOSTA - no, perché io essendo di Brugherio non frequentavo la zona come tatuatore di Milano, frequentavo solo la zona delle mie parti, della Brianza.

DOMANDA - ma lei è stato fidanzato con Serena Saggioro?

RISPOSTA - fidanzato... l'ho frequentata qualche giorno.

DOMANDA - ma dopo che si era lasciata con Paolo Leoni?

RISPOSTA - ma lei diceva che era ancora insieme quando si frequentava con me. Infatti diceva che... di stare attento perché mi avrebbe pestato, mi avrebbe fatto la pelle, ma io non gli davo importanza, perché ancora non pensavo a niente di tutto questo.

DOMANDA - non aveva paura di lui?

RISPOSTA - per il momento no, poiché non sapevo nulla.

DOMANDA - poi lei dice che... di essere stato a casa sua una

sera, dove le avrebbe parlato di magia?

RISPOSTA - sì.

DOMANDA - ed ha avuto una crisi?

RISPOSTA - sì.

DOMANDA - ma perché... quella era la prima volta che sentiva parlare di magia, giusto?

RISPOSTA - sì.

DOMANDA - di cose di questo tipo. Perché non si è allontanato in quel momento?

RISPOSTA - perché praticamente pensavo che fosse una stupidaggine.

**DOMANDA - ma lei conosce Mirko Lattanzi e Serena Soggioro, li conosce?**

**RISPOSTA - sì.**

**DOMANDA - avevano fatto parte di questo gruppo?**

**RISPOSTA - sì.**

**DOMANDA - si erano allontanati?**

**RISPOSTA - sì.**

**DOMANDA - e non era successo niente a loro?**

**RISPOSTA - non lo so.**

DOMANDA - glielo dico io, non è successo niente. Nonostante ciò, lei è rimasto dentro il gruppo?

INTERVENTO DEL GIUDICE - risponda, perché i cenni non vengono registrati.

RISPOSTA - ah, sì, sì. Sì, però voglio far presente una

cosa, che quando loro si erano allontanati, ancora non si era ben definita la setta, non era ancora una setta.

INTERVENTO DELL'AVVOCATO DIFENSORE TRAINI -

DOMANDA - e che cosa era?

RISPOSTA - si è definita dopo, quando è stato dato l'ordine dal demone che entrava Maccione e ha dato il nome della setta, ma prima non era ancora una setta.

DOMANDA - e che cosa era?

RISPOSTA - era un gruppo diciamo di appassionati di sat... di pseudo satanismo e di musica.

DOMANDA - quindi costoro non hanno subito un rito, non hanno fatto un rito di iniziazione né Lattanzi né la Soggioro?

RISPOSTA - no.

DOMANDA - ma lei a casa di Leoni quante volte c'è stato?

RISPOSTA - non lo ricordo.

DOMANDA - ma le volte che c'è stato, c'erano anche i genitori?

RISPOSTA - sì.

DOMANDA - ha visto un computer a casa di Leoni?

RISPOSTA - no.

DOMANDA - dunque lei dice di aver fatto parte di questa setta, ma ha stipulato un patto per entrare in questa setta?

RISPOSTA - ho fatto delle prove di umiliazione.

DOMANDA - non ha stipulato un patto? Non ha firmato niente?

RISPOSTA - no, niente.

DOMANDA - e in cosa consistevano queste prove di  
iniziazione?

RISPOSTA - ma praticamente erano delle prove scritte su un  
foglio di carta che aveva Maccione e ci dettava quello che  
dovevano fare, tipo bere molta birra e dopo far delle  
capriole e non vomitare, perché se si vomitava era  
tradimento, già lì automaticamente tradivi. Poi tipo  
imprecazioni verso le persone che passavano da quelle parti...

DOMANDA - questi erano i riti di iniziazione?

RISPOSTA - le prove di umiliazione, sì.

DOMANDA - ho capito. Ma lei si interessava comunque a queste cose, a prescindere da questo gruppo, o non si era mai interessato?

RISPOSTA - allora io me ne sono interessato, perché prima di fare le prove di umiliazione, mi avevano detto che era una setta e non si poteva più uscire e da lì incominciai a seguirli, perché non sapevo più come allontanarmene.

DOMANDA - ma nella setta ha fatto parte anche... hanno fatto parte anche Magni e Bontade, esatto?

RISPOSTA - sì.

DOMANDA - ma lei sa se hanno fatto dei riti di iniziazione?

RISPOSTA - Bontade l'ha fatto con Alessandro, Magni non lo so.

DOMANDA - ma ha assistito lei?

RISPOSTA - a quello di Bontade, sì.

DOMANDA - lei ha scelto un nome, Lioz, è corretto?

RISPOSTA - sì.

DOMANDA - e cosa significa?

RISPOSTA - niente.

DOMANDA - ma quindi lei non credeva tanto a questa setta?

RISPOSTA - no, non credevo, però mi facevano paura le persone.

DOMANDA - le facevano paura le persone.

RISPOSTA - io non credevo ai diavoli perché non li vedevo, però vedendo la loro convinzione di come li vedevano e la freddezza che avevano nel pensare quello che volevano fare, io ormai ne ero terrorizzato e gli doveva dare solo corda per cercare di coprire tutto.

DOMANDA - per cercare di coprire tutto?

RISPOSTA - per cercare di coprire la mia paura che avevo verso di loro e verso quello che facevano.

DOMANDA - senta, ma lei ha detto di aver partecipato ad alcuni rituali, è corretto?

RISPOSTA - sì.

DOMANDA - e come si svolgevano questi rituali?

RISPOSTA - allora c'è stato un rituale chiamato di concentrazione, dettato dal demone che entrava in Maccione, che aveva dato l'ordine di fare questo rituale. Era un rituale di concentrazione, dovevamo andare a Vignate, in un bosco, in un casolare e fare... Non sono stati fatti dei

cerchi o dei pentacoli, nessun tipo di queste cose. Era solo un rito di concentrazione per scacciare gli angeli e dovevamo ringhiare, fare... imprecare, bestemmiare per creare come una energia negativa, come dicevano loro, per rendere quella zona satanica.

DOMANDA - solo a questo rituale lei ha partecipato?

RISPOSTA - no. Poi ho fatto dei rituali tipo di magia nera come malocchio, mai messe nere e dopo il fatto degli omicidi.

DOMANDA - ma come si sono svolti questi rituali di magia nera?

RISPOSTA - si svolgevano per esempio ne ho fatti alcuni nella Ristal, che ricordo, una ditta abbandonata di Brugherio.

DOMANDA - ma con chi?

RISPOSTA - eh...

DOMANDA - se si ricorda?

RISPOSTA - non ricordo.

DOMANDA - ma c'era la luna nera quando faceva questi rituali?

RISPOSTA - sì, perché quelli lì erano specifici per la luna nera.

DOMANDA - ma cosa vuol dire luna nera?

RISPOSTA - la luna nera è quando nelle fasi lunari finisce la luna piena e inizia la luna nuova.

DOMANDA - e il novilunio che cosa è?

RISPOSTA - eh?

DOMANDA - il novilunio non sa cos'è?

RISPOSTA - non lo so.

DOMANDA - e plenilunio?

RISPOSTA - non lo so.

DOMANDA - non lo sa. Dunque quando lei parla del demone che prendeva possesso di Maccione, lei era presente?

RISPOSTA - sì.

DOMANDA - e chi c'era anche?

RISPOSTA - ma a volte capitava che eravamo io, Zampollo, Monterosso, Leoni, a volte con Sapone, Volpe, Magni.

DOMANDA - Volpe era presente quindi?

RISPOSTA - è capitato delle volte, sì, anche quando... Sì, sì, delle volte sì.

DOMANDA - e quindi Volpe ha ascoltato il demone che parlava attraverso Maccione?

RISPOSTA - sì, sì.

DOMANDA - dunque vorrei sapere, lei ha affermato che si drogava dal 1994, assumeva sostanze stupefacenti, è corretto?

RISPOSTA - ho cominciato a 16 anni.

DOMANDA - quindi dal 94?

RISPOSTA - sì.

DOMANDA - e che tipo di sostanze stupefacenti usava?

RISPOSTA - io ho incominciato con l'hascisc, poi con la marijuana, LSD, cocaina, acidi, psicofarmaci, tranne l'eroina.

DOMANDA - tranne l'eroina?

RISPOSTA - sÌ.

DOMANDA - ma lei ha avuto anche... cioè questi problemi di natura psicologica di cui lei soffre, sono conseguenze di questo abuso di sostanze stupefacenti, in particolare l'LSD?

RISPOSTA - no, sono conseguenze del terrore che mi hanno provocato quelle persone, del plagio che mi hanno arrecato per tre anni.

DOMANDA - ma lei assumeva già prima di entrare nella setta sostanze stupefacenti?

RISPOSTA - sÌ, ma non ho avuto mai niente.

DOMANDA - LSD quand'è che ha iniziato a usarla?

RISPOSTA - a 16 anni.

DOMANDA - va bene. Dunque, passando all'episodio dell'Acquatica, io vorrei sapere lei ha affermato di aver inserito il petardo e di essere stato lì, giusto?

RISPOSTA - sÌ.

DOMANDA - ma non aveva paura che esplodesse, se l'intento era quello di far esplodere l'autovettura?

RISPOSTA - ma io credevo che non esplodesse, mi sembrava perfino impossibile che potesse succedere una cosa simile, perché poteva esplodere solo con dell'esplosivo, non con

della benzina.

DOMANDA - cioè ha cercato di ammazzare due persone, ma riteneva che non fosse possibile farlo?

RISPOSTA - sì.

DOMANDA - ma lei ha affermato prima che tutto il gruppo era d'accordo su questo fatto, è vero?

RISPOSTA - sì.

DOMANDA - ma per tutto il gruppo cosa intende? chi c'era presente lì all'Acquatica?

RISPOSTA - tutta la setta.

DOMANDA - per tutta la setta cosa intende?

RISPOSTA - devo dirle i nomi?

DOMANDA - sì, mi dica i nomi

RISPOSTA - Zampollo, Monterosso, Maccione, Magni, Volpe, Sapone, Bontade, questo Alessandro... Leoni e... Tutti.

DOMANDA - ma sull'autovettura non c'era qualcuno che aveva lasciato qualcosa?

RISPOSTA - che cosa?

DOMANDA - le domando: c'è qualcuno che ha lasciato qualcosa sull'autovettura, che lei sappia o si ricorda?

RISPOSTA - c'era qualche petardo.

DOMANDA - solo petardi?

RISPOSTA - sì.

DOMANDA - dunque lei ha affermato in un interrogatorio dell'8 luglio che la decisione di sopprimere Fabio e Chiara

era stata presa da tutto il gruppo, ma c'era anche Alessandro, questo Alessandro?

RISPOSTA - allora fargli sapere del modo di ucciderli, sì, però che sia stato al... diciamo all'assemblea non lo so.

DOMANDA - ma lei non partecipava a tutte queste riunioni, lei Guerrieri?

RISPOSTA - sì.

DOMANDA - partecipava a tutte queste riunioni?

RISPOSTA - non dico tutte, però almeno quelle che ero con loro, sì. Può darsi che ne abbiano fatte anche alcune senza di me.

**DOMANDA - ma ha sentito stamattina Volpe che dice che lei era uno dei fondatori della setta, è vero questo?**

**RISPOSTA - no.**

DOMANDA - e che cos'era lei allora?

RISPOSTA - ero un membro della setta tirato dentro da loro.

DOMANDA - quindi lei non ha mai partecipato a riti che prevedevano anche di tracciare un pentacolo?

RISPOSTA - sì, quelli sì.

DOMANDA - e dove si posizionava lei?

RISPOSTA - mi mettevo intorno... mi mettevo in un posto intorno al pentacolo.

DOMANDA - ho capito. Dunque volevo sapere lei prima ha affermato che alcune persone avevano addotto delle scuse per non partecipare agli scavi?

RISPOSTA - sÌ.

DOMANDA - lei, in particolare nell'interrogatorio del 9 giugno 2004, ha elencato tutte le persone che avrebbero fornito queste scuse e dato queste scuse. Lei si ricorda Leoni per quale motivo non poteva partecipare?

RISPOSTA - no, questo non lo ricordo.

DOMANDA - non è perché aveva problemi di orario, lei si ricorda?

RISPOSTA - so che alcuni di loro, tipo Monterosso, aveva problemi con la madre, Maccione aveva problemi di orario e credo anche Zampollo, però Leoni non mi ricordo bene che cosa.

DOMANDA - non si ricorda. Vorrei sapere lei, nell'interrogatorio dell'8 luglio, a pagina 31, afferma che Maccione, Volpe e Sapone si allontanarono dal Midnight dicendo di andare al Nautilus, è corretto?

RISPOSTA - sÌ, era l'alibi.

DOMANDA - ma è vero che Fabio e Chiara in quel momento le hanno chiesto le chiavi dell'auto?

RISPOSTA - dove?

DOMANDA - al Midnight?

RISPOSTA - a me?

DOMANDA - sÌ

RISPOSTA - no.

DOMANDA - dunque lei quella sera dell'omicidio ha

partecipato poi ai riti propiziatori?

RISPOSTA - no.

DOMANDA - a che ora è andato a casa?

RISPOSTA - non ricordo, penso all'una, le due. Non so dirle un orario certo.

DOMANDA - il giorno dopo invece lei si è recato al Sempione, esatto?

RISPOSTA - sì.

DOMANDA - e si ricorda chi c'era?

RISPOSTA - allora sicuro eravamo io, Zampollo e Maccione. Ho detto Monterosso e Leoni, perché maggiormente erano quelli che si presentavano al Sempione, eravamo il gruppo che c'era più volte lì presente.

DOMANDA - ho capito. Ma lei il giorno prima invece, il 17 il pomeriggio, lei, a contestazione del Pubblico Ministero, ha affermato di essere stato presente il pomeriggio in Fiera di Senigallia, è corretto?

RISPOSTA - sì.

DOMANDA - ma chi c'era oltre a lei?

INTERVENTO DEL PUBBLICO MINISTERO MASINI - ha già risposto.

RISPOSTA - be', c'era Maccione, Zampollo, io, Chiara, Fabio. Però non so dire se c'eravamo tutti di per certo.

INTERVENTO DELL'AVVOCATO DIFENSORE TRAINI -

**DOMANDA - ma Leoni c'era?**

**RISPOSTA - non me lo ricordo.**

DOMANDA - non se lo ricorda. Ma ha ascoltato stamattina Volpe che ha detto di essere venuto in Fiera di Senigallia al pomeriggio e di avere informato tutto il gruppo che la buca era pronta e che quindi quella sera stessa si sarebbe fatto l'omicidio. Lei non si ricorda di aver ascoltato Volpe?

RISPOSTA - no.

DOMANDA - ma ne aveva parlato in quel pomeriggio con gli altri?

RISPOSTA - non me lo ricordo.

DOMANDA - lei poi dopo la Fiera di Senigallia dove è andato, si ricorda?

RISPOSTA - no. La sera sono andato al Midnight.

DOMANDA - lei si ricorda solo di essere andato al Midnight?

RISPOSTA - sì.

DOMANDA - non si ricorda prima dov'è stato?

RISPOSTA - no.

**DOMANDA - si ricorda solo che c'era Leoni?**

**RISPOSTA - c'eravamo tutti la sera al Midnight.**

**DOMANDA - no, al pomeriggio dico?**

**RISPOSTA - no, non lo ricordo, non sono sicuro.**

INTERVENTO DELL'AVVOCATO DIFENSORE TRAINI - non ho altre domande. Grazie.

INTERVENTO DEL GIUDICE - dieci minuti di sosta.

Riprende l'esame di Pietro Guerrieri.

INTERVENTO DEL GIUDICE - avvocato Gulotta, prego.

INTERVENTO DELL'AVVOCATO DIFENSORE GULOTTA -

DOMANDA - buongiorno. Sono l'avvocato Gulotta, sono il difensore di Monterosso. Volevo farle qualche domanda rispetto a quello che lei ha detto. Lei dice che prima di entrare nella setta va a casa di qualcuno del vostro gruppo e c'è questa ragazza che si chiama Serena?

RISPOSTA - sì.

DOMANDA - con cui lei ha un rapporto sessuale?

RISPOSTA - sì.

DOMANDA - davanti agli altri?

RISPOSTA - sì.

DOMANDA - l'altra volta ha detto che i ragazzi poi, i due poveri ragazzi, ebbero un rapporto sessuale in macchina mentre voi stavate attorno?

RISPOSTA - sì.

DOMANDA - era consuetudine che si avessero rapporti sessuali con degli osservatori?

RISPOSTA - no.

DOMANDA - in quella occasione lei fu sorpreso, insomma in fondo degli amici la invitano e lei a un certo punto ha a disposizione una ragazza, non è una cosa tanto comune, o no?

RISPOSTA - sì.

DOMANDA - ne era contento?

RISPOSTA - ma a me sembrava che dormivano quelli che erano... di fianco.

DOMANDA - gli altri dormivano?

RISPOSTA - sì. E comunque io non dico che ho avuto esperienze simili, però non è che mi facevo problemi ad avere dei rapporti normali con delle ragazze.

DOMANDA - davanti agli altri?

RISPOSTA - ma non per esibizionismo o perché...

DOMANDA - no, capisco, ma dico però li aveva davanti agli altri?

RISPOSTA - sì.

DOMANDA - anche l'altra volta voi eravate lì mentre loro avevano rapporti sessuali?

RISPOSTA - sì, però erano vestiti, non...

DOMANDA - erano vestiti. In quel caso eravate nudi?

RISPOSTA - io ero con la maglietta e gli slip, lei mi sembra in sottoveste.

DOMANDA - lei qui non è ancora entrato nella... in che anno siamo qui?

RISPOSTA - ottobre del 96.

DOMANDA - non è ancora entrato realmente nella setta, tanto che Monterosso, lei diceva, le dice: "qui poi è difficile uscire, è pericoloso". È così?

RISPOSTA - sì.

DOMANDA - ecco, come mai nonostante questo, che possiamo

chiamarlo avvertimento o una considerazione che Monterosso faceva davanti a lei, lei poi decide di entrare? Perché a questo punto non poteva ancora né essere né traditore né niente, lei ci entra?

RISPOSTA - perché ero già stato minacciato in partenza.

DOMANDA - in partenza come?

RISPOSTA - in partenza che mi disse: "questa è una setta e non puoi uscire solo che da... solo che da morto".

DOMANDA - appunto, però non c'era ancora entrato in quel momento, o mi sbaglio?

RISPOSTA - però lui mi disse così.

DOMANDA - per lei era già troppo tardi?

RISPOSTA - per me ero già in pugno.

DOMANDA - quindi questa ragazza era un po'... il fatto che le fosse servita su un piatto d'argento questa ragazza...?

RISPOSTA - può darsi che sia stato tutto macchinato apposta.

DOMANDA - può darsi?

RISPOSTA - non lo do per certo. Anche perché voglio dire una cosa, che loro facevano tutte le cose alle spalle. La vittima, nel caso, non sapeva mai nulla.

DOMANDA - a un certo punto lei mi dice: "mi sento soggiogato. Io sono soggiogato, io sono plagiato". Lei ha usato queste parole?

RISPOSTA - sì.

DOMANDA - questo sentimento da cosa le veniva? Dal fatto che

lei vedeva... Lei mi sta dicendo facevano alle spalle. Ma lei era consapevole che stavano facendo alle spalle qualcosa perché lei fosse plagiato, oppure lei si sentiva plagiato senza capire quali erano le manovre che si facevano perché lei si sentisse in questa situazione?

DOMANDA - ma allora all'inizio non ritenevo che facessero manovre su di me, alle mie spalle. Non la vedevo una cosa così macchinata. Dopo, più avanti, conoscendo i sistemi, allora pensai che potesse essere una cosa...

DOMANDA - l'ipnosi è stata usata su di lei?

RISPOSTA - non ricordo.

DOMANDA - lei l'ha fatta su qualcuno?

RISPOSTA - non la so fare.

DOMANDA - non la sa fare. Lei ha spiegato l'uccisione dei due poveri ragazzi in modi diversi per quanto riguarda la ragazza e per quanto riguarda il ragazzo. Fermiamoci sulla ragazza. Lei dice da un lato che aveva un soprannome che non voglio ripetere perché è così offensivo e non lo ripeto, però tutti lo abbiamo in mente?

RISPOSTA - sì, sì.

DOMANDA - dall'altro che era la madonna?

RISPOSTA - sì.

DOMANDA - ecco, io cerco di ragionare... no, cerco di capire come ragiona un satanista in questo. La madonna è addirittura vergine secondo... quell'altra gli viene accusata

di... Come funziona che diventano la stessa persona? Perché è difficile capirlo

RISPOSTA - allora questo soprannome è stato dato dal demone che entrava in Maccione.

DOMANDA - ecco, è il demone che decide?

RISPOSTA - sì. La definì troia. Per lui, alcune frasi che disse tramite trance, almeno da quello che ricordo, definiva troia la madonna.

DOMANDA - ah.

RISPOSTA - e quindi da lì...

DOMANDA - quindi c'era solo il soprannome che le univa, non le abitudini diciamo sessuali?

RISPOSTA - no.

DOMANDA - il diavolo si manifestava come? Lei dice: cadeva in trance e in un altro interrogatorio dice: sembrava che si rigonfiasse. Ricordo bene?

RISPOSTA - sì.

DOMANDA - mi spiega cosa vuol dire rigonfiarsi e come si manifestava il diavolo?

RISPOSTA - ma allora, io vedevo solo che faceva delle facce strane, ma si rigonfiava alzando le braccia...

DOMANDA - cosa vuol dire, mi faccia capire?

RISPOSTA - facendo tipo così.

DOMANDA - ah, alzando...?

RISPOSTA - sembrava che un po' il giubbotto si gonfiasse, ma

non ho mai visto degli spropositi di rigonfiamenti assurdi, perché se no ci avrei creduto anch'io. Però vedendo questo credo, questa fissazione, questo coinvolgimento che avevano tutti, per forza di cose dovevo mascherare, perché erano troppo convinti.

DOMANDA - erano convinti come, cioè loro erano certi...?

RISPOSTA - cioè loro dicevano: "guarda come si è ingrossato, guarda che faccia, guarda cosa sta succedendo".

DOMANDA - la voce com'era?

RISPOSTA - ma la voce sembrava cavernosa, un po' grottesca, però sembrava come quando cantava.

DOMANDA - lei ha la sensazione che fingesse?

RISPOSTA - sì.

DOMANDA - ha una sensazione che ha oggi pensando a ieri o che aveva già allora?

RISPOSTA - dopo un po' anche allora.

DOMANDA - dopo un po', però prima ci ha creduto anche lei?

RISPOSTA - ma diciamo che, avendo fede cristiana, come si crede a Dio si crede anche a Satana, poteva essere che era una cosa simile, però quando ho visto che era secondo me tutta una farsa, come una specie di modo per imprigionare le persone, da lì ho cercato di starne indietro.

DOMANDA - gli altri si sentivano imprigionati come lei oppure ritenevano di assistere a una manifestazione satanica?

RISPOSTA - da quello che vedevo, a loro gli piaceva, ci credevano.

DOMANDA - ci credevano?

RISPOSTA - sì.

DOMANDA - ecco. A un certo punto però, torniamo invece al ragazzo, questo ragazzo ha anche lui delle manifestazioni sataniche, vediamo poi se sincere o no. Ha delle manifestazioni sataniche il ragazzo?

RISPOSTA - chi?

DOMANDA - Tollis?

RISPOSTA - io non c'ero quando faceva queste manifestazioni.

DOMANDA - ma cosa ha saputo?

RISPOSTA - ho saputo che imitava i rigonfiamenti, la voce cavernosa, che faceva finta di spingerli. Loro lo assecondavano, si lanciavano per terra facendogli credere che veramente aveva le trances, per dopo macchinare il modo di farlo pagare.

DOMANDA - come facevano, per quel che ne sa, a distinguere tra la trance vera di Maccione e la trance simulata da Tollis, cioè che caratteristiche aveva di finzione e di realtà l'una rispetto all'altra, per quello che raccontavano a lei?

RISPOSTA - per quello che raccontavano a me, allora di Maccione erano completamente fiduciosi di quello che diceva,

invece di Fabio forse già lo ritenevano un debole o un falso. Il Maccione erano completamente devoti.

DOMANDA - Maccione non gradiva che Tollis avesse presunte o reali capacità o meglio contatti demoniaci?

RISPOSTA - loro erano convinti che solo Maccione poteva averle queste trances.

DOMANDA - ho capito.

RISPOSTA - che solo quelle di Maccione erano vere.

DOMANDA - si raccontano... raccontavano qualche apparizione strana, a parte queste... un'apparizione particolare, delle visioni, c'erano allucinazioni o apparizioni?

RISPOSTA - ma io che ricordo, solo il fatto che vedevano questi rigonfiamenti quando entrava in trance Maccione. Poi che... di dire se c'erano ombre o vedevano...

DOMANDA - le vedevano?

RISPOSTA - ...forme giganti, non lo so.

DOMANDA - Leoni un giorno le dice che ci sono dei poteri che si possono acquisire con la magia, è così?

RISPOSTA - sì.

DOMANDA - ecco, mi spieghi che interesse aveva per lei questa cosa e per il gruppo, cioè voi ritenevate che attraverso queste pratiche si acquisissero degli ultra poteri?

RISPOSTA - sì.

DOMANDA - ne avevate prova o qualcuno riteneva di avere

prova?

RISPOSTA - guardi, l'unica cosa, spiegazione che davano che dicevano che quando facevi il malocchio sulla persona in riferimento che facevi il malocchio, dopo qualche tempo sarebbe successo qualcosa, però non c'era una scadenza. Poi io dico sinceramente, dal mio punto di vista, effetti veri non ne ho mai visti.

DOMANDA - questa faccenda del malocchio però sembrerebbe che qualche volta ha funzionato dal punto di vista diciamo delle Bestie di Satana, è così? Sto parlando del caso di Longoni, se lei lo ricorda?

RISPOSTA - non lo conosco.

DOMANDA - non sa niente di questo fatto?

RISPOSTA - assolutamente.

DOMANDA - non l'ha neanche sentito?

RISPOSTA - come si chiama di nome?

DOMANDA - è uno che fa lo stesso suo lavoro lì...?

RISPOSTA - non lo conosco questo Longoni.

DOMANDA - che sarebbe morto dopo una maledizione?

RISPOSTA - assolutamente.

DOMANDA - lei sa se fanno... quando facevano questo disegno di queste cinque punte, era fatto in riferimento anche a delle città, cioè una punta era una città, un'altra punta una città?

DOMANDA - non ricordo

RISPOSTA - Cogne non le dice...?

RISPOSTA - no.

INTERVENTO DELL'AVVOCATO DIFENSORE GULOTTA - va bene, grazie.

INTERVENTO DEL GIUDICE - prego. Avvocato Cramis, difesa Sapone.

INTERVENTO DELL'AVVOCATO DIFENSORE CRAMIS -

DOMANDA - signor Guerrieri, io ho ascoltato attentamente quelli che sono stati gli esami del Pubblico Ministero e i controesami dei colleghi, quindi spero di non ripetermi, però ci sono delle cose che a mio avviso andrebbero chiarite, per quello che lei può. A me preme capire intanto come funzionava questa setta, cioè lei entra in questa setta, ha dei colloqui prima che le venga parlato o proprio direttamente c'è questo invito a casa del Leoni... del Leoni o dove, non so, con...?

RISPOSTA - non ho avuto nessun segnale che si potesse trattare di una setta. È stato tutto nascosto a me fino a quando non è arrivato il momento decisivo di dirmi che non si poteva più uscire.

DOMANDA - o.k.

RISPOSTA - ma non mi è stato mai detto nulla che poteva annuire al fatto di una setta.

DOMANDA - ascolti, lei, prima di conoscere il gruppo, si interessava di esoterismo piuttosto che di occultismo?

RISPOSTA - io le posso dire che ero un tatuatore, che io non sapevo neanche che cos'era la croce rovesciata e il pentacolo.

DOMANDA - ecco, quindi sono tutte cose che lei ha appreso dopo?

RISPOSTA - sì.

DOMANDA - ha studiato, non so, le hanno dato...?

RISPOSTA - loro me le hanno insegnate.

DOMANDA - gliele hanno insegnate, ma non le hanno dato dei testi da leggere?

RISPOSTA - no, no, assolutamente nulla.

DOMANDA - nulla. Quindi le dicevano quello che lei doveva fare?

RISPOSTA - sì, me lo dicevano a voce.

DOMANDA - Nicola Sapone, quando lei è entrato nel... questo mi sfugge, ma lei l'ha già detto, però non me lo ricordo, quando lei è entrato nella setta, c'era già?

RISPOSTA - sì, sì.

DOMANDA - c'era già. Mancava soltanto Volpe, Magni?

RISPOSTA - e Bontade e Alessandro.

DOMANDA - Alessandro e Bontade. Quindi lei comincia a fare parte seria di questo gruppo. Per trovare e cercare nuovi adepti, la setta come si organizzava?

RISPOSTA - guardi, diciamo che dal mio punto di vista, studiavano la persona, guardavano magari l'abbigliamento o

lo sguardo, il modo di parlare, cercavano con dei discorsi di allusioni, di avvicinamenti alla magia, di cercare di capire se poteva essere una persona con tendenze di diverso tipo, dal sadico al cannibale, al maniaco, e comunque sempre a sfondo satanico, comunque che credesse a Satana.

DOMANDA - quindi c'è un periodo di osservazione che precede l'ingresso?

RISPOSTA - non lo so.

DOMANDA - l'ha detto lei adesso. Cioè osservavano le persone e decidevano, a seconda di quelle che erano le caratteristiche, se dovevano essere poi avvicinate?

RISPOSTA - sì, penso così, però io non avevo nessuna..

DOMANDA - no, ecco, al di là di quello che pensa lei..

RISPOSTA - eh, ma è un dato di fatto, io non avevo simboli addosso o croci rovesciate, avevo un chiodo..

DOMANDA - quindi lei parla della sua esperienza?

RISPOSTA - sì.

DOMANDA - e lei da chi è stato osservato?

RISPOSTA - ma i primi a osservarmi sono stati Maccione e Zampollo.

DOMANDA - perché lei conosceva già?

RISPOSTA - sì, perché erano di Brugherio.

DOMANDA - O.K. Da quanto tempo li conosceva?

RISPOSTA - ma non è che li conoscevo, Zampollo per esempio lo vedevo passare davanti al mio negozio di mio fratello di

quadri e una volta si è fermato che avevamo fumato una canna con un altro ragazzo. Dopo da lì è incominciato.

DOMANDA - incontri occasionali quindi?

RISPOSTA - sì.

DOMANDA - mentre gli altri? Volpe?

RISPOSTA - ma Volpe non era... almeno dal mio punto di vista non era vestito da metallaro, con croci rovesciate o pentacoli, non mi sembrava neanche avviato. Però la convinzione che aveva lui era veramente elevata.

DOMANDA - no, sì, ma io parlo un momentino prima, cioè il gruppo, lei ne fa parte?

RISPOSTA - sì.

DOMANDA - O.K.? lei è già entrato nel gruppo, c'è il gruppo?

RISPOSTA - sì.

DOMANDA - il gruppo si deve allargare, quindi deve ricercare nuovi adepti. Ne parlate, ne discutete, non so, Magni piuttosto che le persone che sono entrate nel gruppo in un momento successivo a lei, perché se no altrimenti lei non potrebbe saperlo, come sono stati avvicinati, da chi e perché sono stati portati all'interno del gruppo, se ne avete parlato, se lo... Non quella che è la sua ipotesi, quello che lei sa?

RISPOSTA - allora io so solo che Volpe, se non sbaglio, è stato tirato dentro da Sapone e Magni da Maccione. Poi dire...

DOMANDA - così, senza una decisione collegiale, è questo che

voglio dire?

RISPOSTA - cosa vuol dire? Non capisco

DOMANDA - cioè non è il gruppo che decide?

RISPOSTA - no, può essere anche il singolo individuo. Dopo il gruppo vede se può andare bene.

DOMANDA - ecco, è questo che mi interessa. Allora il soggetto, l'appartenente al gruppo propone al gruppo un qualcuno?

RISPOSTA - sì.

DOMANDA - quindi poi, una volta che viene proposto, il gruppo che fa? Lo osserva, cioè come fa a dire sì, va bene o no?

RISPOSTA - penso che lo osservi.

DOMANDA - che lo osservi. Quindi non è immediato l'ingresso, è questo che voglio dire. Lei ha detto prima che ha avuto un sacco di tempo, andava, si incontrava al Midnight, parlava del più o meno, non entrava mai nello specifico. L'ha detto lei prima?

RISPOSTA - sì.

DOMANDA - quindi questo tipo di atteggiamento il gruppo, quindi anche lei, perché lei faceva parte del gruppo, lo avete avuto anche nei confronti degli altri soggetti che sono entrati dopo?

RISPOSTA - di Volpe si sono fidati subito. Di Magni non lo so perché lo vedevo poco, però di Volpe hanno avuto...

DOMANDA - Alessandro?

RISPOSTA - Alessandro, anche questo lo vedevo poco, però penso che avessero piena fiducia.

DOMANDA - avessero piena fiducia. Allora il gruppo decide che un soggetto può entrarci a far parte. Viene in qualche modo iniziato, battezzato, come concretamente entra a far parte?

RISPOSTA - entra a far parte facendo coppia con un altro le prove di umiliazione.

DOMANDA - facendo coppia con un altro?

RISPOSTA - sì.

DOMANDA - lei ha fatto coppia con Serena?

RISPOSTA - no.

DOMANDA - no, scusi, allora non ho capito niente?

RISPOSTA - io con Serena ho avuto un rapporto sessuale...

DOMANDA - e non c'entra niente.

RISPOSTA - ma questo non ha niente...

DOMANDA - quindi lei con chi ha fatto coppia?

RISPOSTA - con Leoni.

DOMANDA - quindi lei... quindi è una sorta di affiancamento?

RISPOSTA - non lo so, però era così la regola.

DOMANDA - un tirocinio? Eh?

RISPOSTA - così era la regola.

DOMANDA - cosa intende per fare coppia, è questo che voglio capire?

RISPOSTA - no, coppia che le facevamo in due contemporaneamente.

DOMANDA - cosa?

RISPOSTA - allora diceva... bisognava fare in due le prove di umiliazione. Diceva: "bevete la birra" e in due bevevamo la birra. Tre birre e bevi tre birre. Dopo ci diceva: "fate le capriole e non vomitate" e facevamo le capriole.

DOMANDA - aspetti un attimo. Questo suo... questa sua prova di umiliazione, lei ha detto l'ho fatta in coppia, anche Leoni quindi si è sottoposto a questa prova?

RISPOSTA - sì.

DOMANDA - insieme a lei?

RISPOSTA - sì.

DOMANDA - ma Leoni non faceva già parte della setta?

RISPOSTA - era un membro... non era ancora una setta.

DOMANDA - stiamo parlando del gruppo?

RISPOSTA - dopo quando è stato dato l'ordine dal demone è divenuta una setta vera e propria.

DOMANDA - aspetti un attimo allora, perché le idee non sono chiarissime, purtroppo io...

INTERVENTO DEL GIUDICE - avvocato Cramis, dubito che potremo mai entrare in questa logica, se cerchiamo una logica

INTERVENTO DELL'AVVOCATO DIFENSORE CRAMIS - Giudice no, però io rispondo qua di associazione anche. Allora voglio soltanto cercare di capire qual è la prassi, perché mi

sembra che ci sia discrasia

INTERVENTO DEL GIUDICE - va bene, però non cerchi una logica

INTERVENTO DELL'AVVOCATO DIFENSORE CRAMIS - non cerco una logica. Lei entra in una comitiva, in un branco?

RISPOSTA - allora entro in un branco, non sapevo che era una setta.

DOMANDA - non era una setta, ha detto adesso che non era una setta.

RISPOSTA - quando sono entrato io non ancora. Non lo sapevo però.

DOMANDA - ma se ha detto che non era una setta, non lo sapevano neanche gli altri allora?

RISPOSTA - perché non gli avevano dato ancora un nome, però stava diventando una setta.

DOMANDA - quindi?

RISPOSTA - e abbiamo fatto lo stesso le prove.

DOMANDA - chi ha deciso di farla diventare una setta?

RISPOSTA - allora il demone che è entrato... Questo non lo so chi ha deciso di farla diventare una setta

DOMANDA - però lei è entrati in un gruppo di ragazzi?

RISPOSTA - sì, che sapevo già che dopo è diventata una setta, perché quando sono arrivato io...

DOMANDA - e se non entrava il demone?

RISPOSTA - eh?

DOMANDA - e se non entrava il demone in Maccione?

RISPOSTA - niente, penso niente.

DOMANDA - ma prima che entrasse il demone in Maccione...

RISPOSTA - ma già gli entrava.

INTERVENTO DEL PUBBLICO MINISTERO - MASINI - noi a questo punto ci opponiamo Giudice perché sono cose che il Guerrieri ha già detto abbondantemente, ha già ricordato.

INTERVENTO DELL'AVVOCATO DIFENSORE CRAMIS - no, non sono mai uscite

INTERVENTO DEL PUBBLICO MINISTERO - MASINI - si rifanno sempre le stesse domande sulle stesse cose al solo fine di cercare di creare confusione. Non serve all'accertamento dei fatti, non serve all'accertamento della verità.

INTERVENTO DEL GIUDICE - cerchiamo di definire questo aspetto prendendo quello che dice il Guerrieri

INTERVENTO DELL'AVVOCATO DIFENSORE CRAMIS - e io sto prendendo infatti

INTERVENTO DEL GIUDICE - e poi andiamo avanti. Non limitiamoci a questa dinamica di gruppo, di setta e cose che sono che semplicemente una espressione dialettica

INTERVENTO DELL'AVVOCATO DIFENSORE CRAMIS - no, è importante Giudice perché io rispondo al capo 3 di associazione, setta satanica e quant'altro. È nel mio capo di imputazione e voglio capire in presenza di cosa mi trovo.

INTERVENTO DEL GIUDICE - finalizzata alla commissione di reati, 3 o più persone

INTERVENTO DELL'AVVOCATO DIFENSORE CRAMIS - certo, però la motivazione, ci vuole la motivazione, un movente. Si è arrivati ad ammazzare tre ragazzi...

INTERVENTO DEL GIUDICE - non è tanto la distinzione tra gruppo e setta che è quella che contenuto al capo di imputazione

INTERVENTO DELL'AVVOCATO DIFENSORE CRAMIS - Giudice, ma non l'ho fatta io questa distinzione. Allora il demone entra dentro Maccione e quindi vi ordina di fare questa setta, mi è parso di capire, giusto?

RISPOSTA - il demone che entra Maccione ha dato il nome alla setta.

DOMANDA - ah, ha dato il nome. Quindi a quel punto c'erano già Magni e Volpe?

RISPOSTA - non lo ricordo.

DOMANDA - non lo ricorda. Quindi si parte con i rituali?

RISPOSTA - sì.

DOMANDA - prima che questo gruppo si identificasse con un nome, i rituali c'erano?

RISPOSTA - sì.

DOMANDA - c'erano.

RISPOSTA - io quando sono entrato non li facevo ancora, ma loro già li facevano gli altri membri della setta?

RISPOSTA - lei ha assistito, ha partecipato a questi rituali e ha anche detto di avere assistito a trances di Maccione,

giusto?

RISPOSTA - sî.

DOMANDA - quando andava in trance Maccione il demone, che parlava dava sempre degli ordini?

RISPOSTA - no, magari a volte parlava a bassa voce o diceva qualcosa che io a volte non riuscivo neanche a sentirlo. Dicevano che se non stavi attento a sentirlo era facile che prendevi pure gli schiaffi.

DOMANDA - lei ha preso mai schiaffi?

RISPOSTA - per fortuna no, perché ho sempre detto che lo sentivo.

DOMANDA - va bene. Lei ha detto gli altri credevano in questo trance di...?

RISPOSTA -

DOMANDA - benissimo. Sapone in questo gruppo che figura aveva, chi era, come era considerato?

RISPOSTA - ma un elemento di spicco.

DOMANDA - in che senso?

RISPOSTA - che davano molto rilievo a quello che diceva e faceva. Si fidavano molto di lui.

DOMANDA - e di Volpe?

RISPOSTA - anche.

DOMANDA - ma Nicola Sapone usava sostanze stupefacenti?

RISPOSTA - che io sappia sî, perché il demone aveva dato ordine di usare e abusare.

DOMANDA - però lei ha sentito cosa ha detto stamattina Volpe?

RISPOSTA - senta, io le dico che il demone aveva dato l'ordine di abusare di droghe e tutti abusavano di droghe.

DOMANDA - io non lo metto in dubbio. Le sto soltanto dicendo lei ha sentito perché...

RISPOSTA - io quando sono entrato fumavano tutti.

DOMANDA - fumavano sì, sì, ma hascisc va bene, ma cocaina eroina LSD?

RISPOSTA - questo non le so. Io ne facevo uso.

DOMANDA - nessuno le ha mai detto che non doveva usarle?

RISPOSTA - non mi ricordo.

DOMANDA - lei sa se Sapone usava eroina o cocaina o LSD?

RISPOSTA - non lo so.

DOMANDA - Volpe?

RISPOSTA - Volpe so che era un ex tossicodipendente però non so se all'epoca dei fatti ne faceva ancora uso.

DOMANDA - lei ha mai visto girare droghe pesanti, quindi non parlo di hascisc o di marijuana, nel Midnight quando vi incontravate?

RISPOSTA - no. Queste cose è difficile che si vedano davanti agli occhi.

DOMANDA - tra di voi voglio dire nel gruppo?

RISPOSTA - no.

DOMANDA - funghi allucinogeni?

RISPOSTA - io li ho usati, però gli altri non lo so se li abbiano usati. Può darsi che li abbiano usati.

DOMANDA - lei come se li è procurati?

RISPOSTA - si comprano in giro, nelle piazze, in stazione centrale, in piazzale Corvetto.

DOMANDA - quindi a Milano?

RISPOSTA - sì.

DOMANDA - senta, arriviamo alla decisione presa da Maccione di uccidere Chiara. Fabio Tollis partecipa a queste riunioni?

RISPOSTA - no. Almeno che io sappia no, perché lo volevano fare fuori anche lui per il fatto delle finte trances.

DOMANDA - da subito quindi non è una decisione successiva?

RISPOSTA - no, penso proprio che sia da subito, almeno... almeno guardando come era la persona e rimembrando quello che era successo.

DOMANDA - senta, quando si prende... quando viene impartito più o meno, in che periodo viene impartito quest'ordine di uccidere i ragazzi?

RISPOSTA - ottobre o novembre del 97.

DOMANDA - quindi un mese o due prima del tentato omicidio?

RISPOSTA - sì.

DOMANDA - prima non si era mai parlato di ucciderli?

RISPOSTA - che io sappia no. Sì va be', di ucciderli no, però che gli davano fastidio che volevano menarli sì.

Infatti su Chiara c'erano violenze ripetute sessualmente. Però su Fabio a parte il fatto che lo avevano punito pungendolo con le sigarette, non mi ricordo altri episodi.

DOMANDA - ho capito. Senta, come si è stabilito... Lei ha detto prima si sono offerti Sapone, Volpe e Maccione di uccidere, di eseguire materialmente l'ordine?

RISPOSTA - sì.

DOMANDA - come si è svolta questa riunione in cui sono stati stabiliti i ruoli e i compiti, se lo ricorda?

RISPOSTA - so solo che eravamo lì, non so se tutti, e loro si sono... diciamo hanno alzato la mano e si sono offerti volontariamente.

DOMANDA - ho capito. Lei può escludere che la buca per esempio non sia stata scavata per ammazzare Chiara? Cioè la buca è stata scavata certamente perché doveva essere ammazzata Chiara o poteva essere stata scavata anche per altri motivi?

RISPOSTA - guardi, io da parte mia nello stato mentale in cui ero con l'uso di droga, non davo per certo che arrivassero a tanto.

DOMANDA - no, quello che sa?

RISPOSTA - quello che so è che dovevano ucciderla.

DOMANDA - appunto a me interessa questo. Non si è mai parlato per esempio di usare la buca per esempio per spaventarli?

RISPOSTA - no.

DOMANDA - la setta, questa setta chiedeva o pretendeva dei soldi dagli adepti?

RISPOSTA - guardi, diciamo a livello di faccia a faccia no, però in modo come di sotterfugio sì perché io per esempio ho speso 20 milioni in tre anni.

DOMANDA - sì, lo so, ho sentito. E' lei che mi ha dato questa idea. Però voglio dire come si... chi pagava, a parte lei che ha dato 20 milioni? Cioè si chiedevano soldi, dei contributi, insomma alla fine compravate candele, gli spray, vi spostavate spesso, venivano chiesti dei soldi, si pretendevano dei soldi da chi apparteneva alla setta?

RISPOSTA - chi ce li aveva doveva comprare la roba e maggiormente ero io.

DOMANDA - chi ce li aveva doveva comprare la roba. Ma chi ce li aveva oltre a comprare la roba doveva anche darli ad altri del gruppo?

RISPOSTA - sì, è capitato.

DOMANDA - in che occasioni?

RISPOSTA - da parte mia che magari compravo... ho comprato 30 candele nere e le ho date in giro a tutti.

DOMANDA - ma sempre cose relative alla setta, io parlavo di cose personali?

RISPOSTA - no, anche fumo, magliette, roba da mangiare. Compravo e offrivo agli altri. Quante volte che sono venuti

a casa mia a mangiare.

DOMANDA - ed era spontanea come cosa?

RISPOSTA - non è che era spontanea, ma cosa dovevo fare?

DOMANDA - certo. Ascolti signor Guerrieri, invece denaro ne ha mai dato?

RISPOSTA - no, denaro no.

DOMANDA - non gliene hanno mai chiesto?

RISPOSTA - no.

DOMANDA - lei sa, ha sentito di questa pratica di ipnosi, ha sentito che ne abbiamo parlato stamattina...?

RISPOSTA - sì.

DOMANDA - (...) lei non ricorda niente di sentir fare discorsi su ipnosi?

RISPOSTA - no, non lo ricordo.

INTERVENTO DELL'AVVOCATO DIFENSORE CRAMIS - non se lo ricorda. Per adesso non ho altre domande.

INTERVENTO DEL GIUDICE - prego

INTERVENTO DELL'AVVOCATO DIFENSORE LEPIANE -

DOMANDA - avvocato Lepiane per la difesa Zampollo e Monterosso. Senta signor Guerrieri, mi riferisco appunto a questo omicidio della Marino e della Tollis, la decisione di uccidere i due ragazzi è stata diciamo avuta nello stesso periodo cioè mi spiego meglio: il gruppo ha deciso nello stesso momento di uccidere tanto la Marino quanto il Tollis oppure sono avvenute le decisioni in periodi diversi?

RISPOSTA - è partito prima il discorso della Marino tramite la trance. Dopo insospettendosi di Fabio io ritengo per il fatto lì di quella punizione, hanno deciso di uccidere anche Fabio Tollis.

DOMANDA - si ricorda in che periodo è avvenuta questa decisione?

RISPOSTA - allora se a ottobre è stato dato l'ordine, verso novembre.

DOMANDA - quindi quando è successo il fatto dell'Acquatica già c'era in mente di uccidere anche il Tollis?

RISPOSTA - sì.

DOMANDA - mi riferisco a quella circostanza, lei prima ha riferito che i ragazzi sono andati in autovettura e sono rimasti lì fermi circa un'ora?

RISPOSTA - sì.

DOMANDA - dopodiché è arrivato il Leoni e ha dato questo ordine di avere questa relazione sessuale, dopodiché lei ha inserito questo petardo?

RISPOSTA - sì.

DOMANDA - quando sono usciti dalla macchina i ragazzi come erano?

RISPOSTA - vestiti.

DOMANDA - non mi riferisco dal punto di vista materiale, mi riferisco dal punto di vista psicologico erano agitati, tranquilli?

RISPOSTA - io non li ho visti agitati. Li ho visti tranquilli.

DOMANDA - li ha visti tranquilli?

RISPOSTA - da quello che potevo capire io, se capivo, erano tranquilli, non li ho visti urlare o...

DOMANDA - ma fuggivano nel senso...?

RISPOSTA - no.

DOMANDA - sono usciti camminando dall'autovettura?

RISPOSTA - sì.

DOMANDA - senta, lei prima ha detto che ha cacciato circa 20 milioni per le droghe?

RISPOSTA - sì non per le droghe, per il mangiare, per i concerti il materiale, per i rituali, per la birra, per la macchina.

DOMANDA - da quello che lei sa, nel momento in cui il gruppo faceva questi rituali era usuale o non usuale fare uso di droghe?

RISPOSTA - sì, poteva farsi e non farsi.

DOMANDA - non c'era un divieto da parte del gruppo di usare droghe, soprattutto quando si facevano questi rituali?

RISPOSTA - le ripeto che il demone aveva dato l'ordine di abusare di droghe.

DOMANDA - quando avete scavato la buca le persone che hanno scavato quella buca erano lucide, nel senso erano tranquille oppure aveva fatto uso di droga, che lei sappia?

RISPOSTA - che io sappia, penso abbiano fatto uso di droghe.

Io ne ho fatto moltissimo uso di droghe

DOMANDA - che droghe?

RISPOSTA - ma fumo, marijuana, allucinogeni, alcol.

DOMANDA - ho capito. Senta, quindi questa buca è stata scavata da lei?

RISPOSTA - Bontade, Sapone e Volpe.

DOMANDA - quanto tempo prima dell'omicidio?

RISPOSTA - 7 - 10 giorni.

DOMANDA - perché il Volpe ha riferito che è stata scavata la sera prima dell'omicidio questa buca. Lei ha sentito stamattina il Volpe ha riferito che è stata completata la sera prima dell'omicidio. Lei conferma questa circostanza?

RISPOSTA - no, io ricordo che è stata una settimana, dieci giorni prima.

DOMANDA - una settimana, 10 giorni prima. Senta, mi riferisco all'episodio che lei ha narrato prima di quel fatto quando lei è recato con gli amici in campagna ed è scappato in mezzo alla pineta?

RISPOSTA - sì.

DOMANDA - con quale macchina siete andati in quel posto quella sera?

RISPOSTA - con la macchina di Monterosso.

DOMANDA - non era la sua macchina?

RISPOSTA - no.

DOMANDA - dopodiché è stato raggiunto dal gruppo mi diceva. Lei è scappato e dopodiché è stato raggiunto da parte di questi ragazzi

RISPOSTA - sì, mi hanno preso per un braccio uno Zampollo e uno Monterosso. Io cercavo di dimenarmi e loro mi tenevano e continuavo a gridare. Poi si è avvicinato Maccione e io pensando che avesse qualcosa in mano ho cominciato ad urlare. Monterosso mi fa: "che cosa facciamo se ci hanno sentito che urlavi così? Ci metti nei casini".

DOMANDA - ma le hanno usato della violenza?

RISPOSTA - no, non mi hanno fatto violenza perché avevano paura che avessi parlato.

DOMANDA - le hanno proferito delle minacce?

RISPOSTA - mi hanno detto solo: "che cosa facciamo se ti hanno sentito gridare così?".

DOMANDA - ho capito, ma mi riferisco a minacce più incisive, nel senso...?

RISPOSTA - come le ripeto loro non facevano mai minacce faccia a faccia.

DOMANDA - senta, un'ultima domanda. Lei prima ha riferito che la sera del 17 gennaio, 17 - 18 gennaio, Zampollo e il Maccione sono passati a prendere il Tollis presso la sua abitazione, è vero?

RISPOSTA - sì.

DOMANDA - che lei si ricorda, in altre circostanze lo

Zampollo o il Maccione sono andati a prendere il Tollis oppure è stato un episodio sporadico?

RISPOSTA - capitava anche altre volte.

DOMANDA - nel senso possiamo dire che era abituale quasi che lo Zampollo e il Maccione andassero a prendere il Tollis presso l'abitazione?

RISPOSTA - sì.

DOMANDA - quindi non era solo un fatto di quella sera?

RISPOSTA - no.

INTERVENTO DELL'AVVOCATO DIFENSORE LEPIANE - non ho altre domande signor Giudice.

INTERVENTO DELL'AVVOCATO DIFENSORE -

DOMANDA - io sarò brevissimo, vista anche la marginalità della posizione del mio assistito in questa sede. Solo qualche chiarimento. Che a lei risulti, con chi aveva rapporti Chiara, o meglio chi abusava secondo la sua distinzione di Chiara?

RISPOSTA - ma che io sappia è capitato con Leoni e Sapone.

DOMANDA - Leoni e Sapone. Nessun altro della setta?

RISPOSTA - che io sappia no.

DOMANDA - un'altra cosa. Lei riferiva prima di queste sedute in cui Mario Maccione sarebbe caduto in trance, giusto?

RISPOSTA - sì.

DOMANDA - ecco, può specificare meglio soprattutto le condizioni del Maccione alla fine di questo stato di trance,

cosa riferiva?

RISPOSTA - allora lui si riprendeva e diceva cosa è successo? Perché lui diceva che quando entrava in trance non sapeva cosa gli succedeva.

DOMANDA - quindi alla fine, rinvenuto da questo stato di trance, chiedeva a voi...?

RISPOSTA - cosa gli aveva detto il demone.

DOMANDA - un'ultima cosa. Può essere più preciso rispetto ai cosiddetti riti di iniziazione? Perché mi pare che ci sia una divergenza quasi insanabile tra ciò che riferisce il Volpe, il quale addirittura si rifiuta di descrivere questi riti di iniziazione, in quanto sembra particolarmente umilianti o raccapriccianti...?

RISPOSTA - no.

DOMANDA - mentre lei dice cose quasi ludiche?

RISPOSTA - erano banalità.

DOMANDA - banalità?

RISPOSTA - però se tu sgarravi, era...

DOMANDA - chiedo scusa, ma allora perché lei le definisce di umiliazione, trattandosi di banalità?

RISPOSTA - di umiliazione perché dovevi cadere per terra, rotolarti, bere birra senza vomitare, dovevi offendere qualcuno.

DOMANDA - ho capito. Va bene. Un'altra cosa: chi faceva uso di droghe all'interno della setta?

RISPOSTA - tutti.

DOMANDA - tutti indistintamente?

RISPOSTA - sì.

DOMANDA - ultimissima cosa. Cosa l'ha indotto a entrare in questa setta, visto che lei aveva tendenzialmente percepito il pericolo? Cosa l'ha affascinata?

RISPOSTA - guardi, sinceramente non mi ha affascinato nulla. L'unica cosa è che mi sono trovato obbligato a stare con loro e sono dovuto stare, perché non ho avuto la forza e il coraggio materiale per poter reagire. Niente mi ha attratto, perché io li sentivo parlare e magari mi attraevano i tatuaggi perché ero un tatuatore, era quello il fine per me. Non mi interessavo di occultismo e di magia nera. Però trovandomi obbligato a fare quello che dicevano, dovevo farlo.

DOMANDA - lei non ha mai percepito una situazione di pericolo nel momento in cui era ancora in tempo per uscirne, perché sembra quasi che lei quasi inconsciamente si sia trovato coinvolto in questa situazione dalla quale poi non è riuscito più a venirne fuori. Dico non c'è stato un momento in cui lei ha lucidamente realizzato una situazione che lei riteneva assolutamente, pernicioso per lei stesso e...?

RISPOSTA - loro usavano una tecnica di plagio che dicevano che quando avevi questi pensieri era un angelo e dovevi cercare di scacciarlo, quindi ti autoimponivano come di

autoconvincerti.

DOMANDA - ma lei non ha mai pensato adesso è il momento di uscire o ha ricevuto delle pressioni, non solo psicologiche ma anche coercitive da parte di qualcuno?

RISPOSTA - come le ripeto non davano modo di pensare che tramassero contro una persona.

DOMANDA - chi è che procurava la droga?

RISPOSTA - ah, la compravamo tutti dove andavamo, nei parchi tipo il Sempione o a Milano la compravamo.

DOMANDA - ma tra di voi c'era qualcuno che si faceva carico di questa incombenza anche da un punto di vista monetario ed economico oppure...?

RISPOSTA - ma per la maggior parte ne ho comprata moltissima io e in parte anche Leoni.

DOMANDA - lei e Leoni?

RISPOSTA - sì, eravamo quelli che maggiormente acquistavamo.

DOMANDA - che a lei risulti, visto che ha collocato in tempi diversi le determinazioni relative al duplice omicidio, cioè lei dice che prima è stato deciso sempre per volontà del demone di uccidere Chiara e successivamente è stato deciso la uccisione di Fabio. Che a lei risulti, Fabio era a conoscenza del fatto che si dovesse uccidere Chiara?

RISPOSTA - non lo so.

DOMANDA - non lo sa?

RISPOSTA - io dico di no.

INTERVENTO DELL'AVVOCATO DIFENSORE - va bene, grazie.

INTERVENTO DELL'AVVOCATO DIFENSORE GULOTTA -

DOMANDA - ancora l'avvocato Gulotta per Monterosso. Mi diceva che girava la voce che qualcuno diventava un angelo se pensava cose...? Mi aiuti a capire.

RISPOSTA - allora se aveva un pensiero di allontanarsi dalla setta o di parlare o un pensiero di amore, dicevano che era un angelo e tu dovevi autoconvincerti di scacciarlo, odiando.

DOMANDA - odiando. Ecco, la filosofia del gruppo era il male, l'odio, la maledizione?

RISPOSTA - sì.

DOMANDA - mi può spiegare bene queste cose, insomma come il male veniva rappresentato tra di voi?

RISPOSTA - nella forma più estrema di violenza.

DOMANDA - me lo spieghi?

RISPOSTA - le forme più estreme di violenza basate sull'omicidio, sulla violenza fisica come le risse, come il cannibalismo, come la necrofilia, come la zoofilia, qualunque cosa.

DOMANDA - se ne parlava nel senso che era oggetto di conversazione come un ideale da raggiungere?

RISPOSTA - sì.

DOMANDA - e se qualcuno pensava che queste cose non andavano bene era perché diventava un angelo o perché c'era un angelo

che...?

RISPOSTA - perché c'era come l'entità di un angelo che agiva sulla mente.

DOMANDA - e come si scacciano gli angeli?

RISPOSTA - arrabbiandosi.

DOMANDA - arrabbiandosi con gli angeli?

RISPOSTA - sì.

DOMANDA - e a lei è capitato di avere questi contrasti con un angelo?

RISPOSTA - sì, era la ragione, non è che era un angelo, era la forza della ragione.

DOMANDA - ah e la forza della ragione?

RISPOSTA - non ha prevalso perché praticamente fuso dalle droghe e dal plagio, non ce la facevo a tirarmi fuori da solo

INTERVENTO DELL'AVVOCATO GULOTTA - ho capito. Grazie.

INTERVENTO DELL'AVVOCATO DIFENSORE MENICHINO -

DOMANDA - io volevo fare un paio di domandine, giusto per capire alcuni punti. Avvocato Menichino, difesa Volpe. Lei poc'anzi ha parlato... parlando della organizzazione del delitto ha detto chi doveva parteciparvi materialmente

RISPOSTA - sì.

DOMANDA - fu stabilito a priori un numero di persone che doveva parteciparvi?

RISPOSTA - l'esecuzione materiale?

DOMANDA - sì

RISPOSTA - no. So solo che si erano offerti loro tre. Sapone, Volpe e Maccione.

DOMANDA - poi lei in un secondo tempo ha...

RISPOSTA - e dopo avevano aggiunto, mi scusi, Bontade e questo Alessandro.

DOMANDA - ecco, non le risulta che all'inizio avesse dovuto parteciparvi Sapone, Maccione e Bontade solamente?

RISPOSTA - no, non ricordo.

DOMANDA - non le risulta questo particolare? Quindi avrebbero dovuto essere in 4, per quello che ne sa lei?

RISPOSTA - no, io solo che erano 3. Non so questo fatto che erano in 4. Cioè sono stati in 3 alla fine, però dovevano serie in 5, perché si dovevano aggiungere Bontade e Alessandro.

DOMANDA - in 5 fino a quando è rimasta questa decisione?

RISPOSTA - fino a penso una settimana prima, perché dopo Sapone decise di tenere da parte Alessandro, questo Alessandro, per tenerlo per momenti migliori.

DOMANDA - per Alessandro. Quindi quella sera si sapeva che dovevano essere in 4?

RISPOSTA - sì.

DOMANDA - un'altra cosa. Lei ha parlato delle trances di Maccione. Alla fine ci ha fatto capire che lei non ci credeva, giusto?

RISPOSTA - no.

DOMANDA - secondo gli altri tutti credevano a queste trances, in particolare Volpe secondo lei credeva?

RISPOSTA - guardi, io non so cosa dirle, perché ancora mi creda che ci sto pensando se ci credessero...

DOMANDA - ci sta pensando se Volpe ci credeva?

RISPOSTA - se ci credessero o loro si erano messi d'accordo per far finta di farlo credere agli altri per poi farli diventare vittime.

DOMANDA - quindi non lo esclude che Volpe...?

RISPOSTA - magari la loro convinzione glieli faceva vedere.

DOMANDA - non ho capito?

RISPOSTA - magari la loro convinzione satanica glieli faceva vedere.

DOMANDA - quindi erano convinti secondo lei di quello che stava succedendo apparentemente?

RISPOSTA - ogni ordine erano convinti.

DOMANDA - un'ultima cosa. Un particolare visto che si è insistito sui modi di agire della setta, i nomi e tutte queste cose. Voi avevate un saluto quando vi incontravate, un modo particolare di salutarvi?

RISPOSTA - be', con la mano come si fa...

DOMANDA - un modo particolare, diverso da quelli convenzionali?

RISPOSTA - no, non mi ricordo.

DOMANDA - non si ricorda di gesti con le braccia?

RISPOSTA - no

INTERVENTO DELL'AVVOCATO DIFENSORE - MENICHINO - basta. Non ho altre domande.

INTERVENTO DELL'AVVOCATO DIFENSORE TRAINI - un'unica domanda signor Giudice se è possibile. Grazie.

DOMANDA - io vorrei sapere: lei ha partecipato a una tatoo convention con Paolo Leoni?

RISPOSTA - sì.

DOMANDA - in che anno?

RISPOSTA - eh...

DOMANDA - prima di questi fatti?

RISPOSTA - sì.

DOMANDA - quanto tempo prima era?

RISPOSTA - era, se non sbaglio, settembre ottobre.

DOMANDA - non nel 94 e 95?

RISPOSTA - sono andato anche a delle tatoo convention senza di loro, sì.

DOMANDA - ma con Paolo Leoni?

RISPOSTA - no, con Paolo Leoni solo una quando ero dentro la setta.

DOMANDA - quindi nel 97?

RISPOSTA - sì, non so darle una...

DOMANDA - lei esclude di esserci stato con Paolo Leoni nel 95 e 94?

RISPOSTA - sì, lo escludo completamente

INTERVENTO DELL'AVVOCATO DIFENSORE CARLUCCIO -

DOMANDA - Pietro scusa

RISPOSTA - dica.

DOMANDA - tu ti ricordi della ragazza che avevi, vero, prima di entrare a far parte di questa setta, avevi una ragazza?

RISPOSTA - quando avevo 20 anni. Si chiamava Noemi, era del mio paese.

DOMANDA - senti, quando sei entrato a far parte di questa setta hanno messo in atto una qualche attività di dissuasione per convincerti che non dovevi più avere questa ragazza, avere rapporti con questa ragazza?

RISPOSTA - no, questo non me l'hanno mai detto.

DOMANDA - no? Nei confronti di una certa Agnese?

RISPOSTA - sì, nei confronti di una certa Agnese mi avevano detto...

DOMANDA - e chi era questa Agnese?

RISPOSTA - era una ragazza che avevo conosciuto in una discoteca che frequentavo con Monterosso a Milano.

DOMANDA - cosa ti dissero?

RISPOSTA - mi dissero di lasciarla, perché non ci si poteva innamorare.

DOMANDA - cioè?

RISPOSTA - mi dissero di lasciarla perché fa poteva essere di impiccio o comunque mi sarei potuto innamorare, mi hanno

detto di lasciarla.

DOMANDA - l'innamoramento non era consentito?

RISPOSTA - no.

DOMANDA - poi la sera dell'omicidio ricordi di essere andato a mangiare in quella famosa pizzeria con Volpe e gli altri oppure no?

RISPOSTA - no, non ricordo.

DOMANDA - non ricordi dove sei stato?

RISPOSTA - no. So in Fiera e dopo Midnight, però... cioè io ricordo una volta che ero andato al Burghy, però la dopo la Fiera, però capitava che andavamo...

DOMANDA - non ricordi dove sei andato a mangiare o se sei stato a mangiare?

RISPOSTA - no, di sicuro no.

DOMANDA - senti Pietro, io adesso ti pongo una domanda alla quale terrei che tu rispondessi se ti senti. Allora da questo episodio, da questa storie tremende no, da questa vicenda tremenda avrai ricavato spero un insegnamento, cioè che cosa provi, che cosa pensi, quali sono i tuoi sentimenti in particolare verso i genitori delle vittime?

RISPOSTA - che sono pentito di quello che ho fatto e se posso cerco nella mia parte di risarcirli.

DOMANDA - quindi hai voglia di provvedere al risarcimento?

RISPOSTA - sì.

DOMANDA - almeno limitatamente alle tue possibilità?

RISPOSTA - sì.

INTERVENTO DELL'AVVOCATO DIFENSORE CARLUCCIO - ti ringrazio

INTERVENTO DEL GIUDICE -

DOMANDA - senta Guerrieri, che fine ha fatto poi la macchina bruciata?

RISPOSTA - allora mio padre era andato il giorno dopo con me e Zampollo e so che l'ha fatta portare via da uno sfasciacarrozze, almeno questo è quello che so.

DOMANDA - quindi non è stata recuperata, non è stata aggiustata, riparata?

RISPOSTA - no, perché ormai era sporca dentro, puzzava del materiale dell'estintore, i sedili erano rotti, era un po' conciata. Allora abbiamo deciso di farla rottamare, cioè ha deciso mio padre, non è che ho deciso io.

DOMANDA - senta, quando frequentavate il Midnight come gruppo, come setta, che rapporti avevate con gli altri componenti, gli altri frequentatori del Midnight?

RISPOSTA - dovevamo nascondere tutto, dovevamo sembrare semplici metallari appassionati di death metal.

DOMANDA - c'era competizione con gli altri gruppi?

RISPOSTA - ma no, molti avevano anche paura, perché si era sparsa la voce di alcuni ragazzi che gli avevano bruciato con le sigarette le braccia,

INTERVENTO DEL PUBBLICO MINISTERO -

DOMANDA - concludo il mio esame. Uno torno a ribadire

nuovamente la contestazione che avevo già fatto prima e cioè con riferimento sempre al pomeriggio del 17 gennaio 1998, quando vi siete trovati alla Fiera di Senigallia, lei ebbe a dichiarare nell'interrogatorio 9 giugno 2004: "eravamo io, Sapone, Volpe, Maccione, Leoni, Zampollo, Monterosso e Magni, ovviamente con il Tollis e la Chiara". Conferma questa dichiarazione?

RISPOSTA - confermo.

DOMANDA - altresì ritorno a fare la contestazione di prima e cioè che con riferimento al pomeriggio del giorno successivo lei si è recato con lo Zampollo al parco Sempione e dichiarò nell'interrogatorio del 8 di luglio: "incontrai il Maccione insieme a Monterosso, Leoni e forse Magni". Conferma?

RISPOSTA - confermo.

DOMANDA - ricorda delle persone o una persona, una o più persone nei confronti delle quali furono fatti i riti di maledizione, i riti quelli che si facevano e di cui lei ha ampiamente riferito?

RISPOSTA - ma è capitato con le candele nere per esempio ad amici per modo di dire di quelli della setta esterni o i propri genitori o qualche parente che dava fastidio o a qualcuno che dava noia insomma.

DOMANDA - le dice niente il nome Cisco?

RISPOSTA - no.

DOMANDA - nell'esame che lei ha reso, quindi

nell'interrogatorio reso al G.I.P. subito dopo il suo arresto qui nella trascrizione a pagina 54, quindi glielo metto sotto forma di contestazione: "a precisa domanda dichiarò: dopodiché siamo andati in Sempione, parlavano di discorsi di torture, che volevano torturare quello, le persone che davano fastidio" come lei sta dicendo adesso. "Uno mi ricordo Cisco o un nome simile"

RISPOSTA - allora non vorrei dire una cavolata, doveva essere uno che conosceva Sapone dalle parti di Gallarate.

DOMANDA - perfetto. Senta, all'Acquatica appunto la famosa notte di capodanno Mariangela Pezzotta c'era?

RISPOSTA - sì.

DOMANDA - il nome della setta, forse non l'abbiamo ancora detto, quale era?

RISPOSTA - le Bestie di Satana.

DOMANDA - ultimissima domanda: avete fatto anche dei furti nei cimiteri per procurarvi del materiale per fare i concerti?

RISPOSTA - allora l'unica cosa che io mi ricordo sono andato a un cimitero di Crespi d'Adda, nella zona della Brianza, ma non abbiamo trafugato nulla. Abbiamo solo fatto delle foto sulle lapidi.

DOMANDA - chi eravate?

RISPOSTA - ma io mi ricordo c'ero io, Zampollo, Tollis e forse Maccione.

INTERVENTO DEL PUBBLICO MINISTERO - non ho altre domande.

INTERVENTO DEL GIUDICE - va bene. Grazie anche a lei. Ci vediamo domani per la prosecuzione.